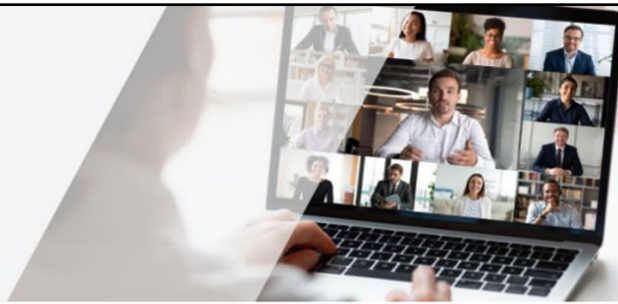




WEBINAR



Gli Adempimenti Antiriciclaggio degli Studi nella Pratica Professionale

Martedì, 9 maggio 2023 | Ore 9.30 - 12.30

RELATORE:

Antonio M. Abruzzese – Dott. Commercialista
abruzzo.am@gmail.com

PROGRAMMA:

- Normativa e Regole Tecniche e Linee Guida del CNDCEC
- Autovalutazione del Rischio
- Adeguata Verifica della Clientela: Regole di Condotta, Semplificata, Ordinaria, Rafforzata
- Controllo Costante
- Uso del Contante e Segnalazione di Operazioni Sospette
- Conservazione
- I Controlli della Guardia di Finanza e le Sanzioni
- Esempificazioni Pratiche

LE REGOLE TECNICHE

CNDCEC



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

LE REGOLE TECNICHE

Art. 11 c. 2



Gennaio 2019



Vincolanti da 01/01/2020

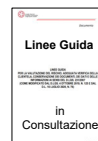


RT1 Autovalutazione Rischio
(artt. 15/16)

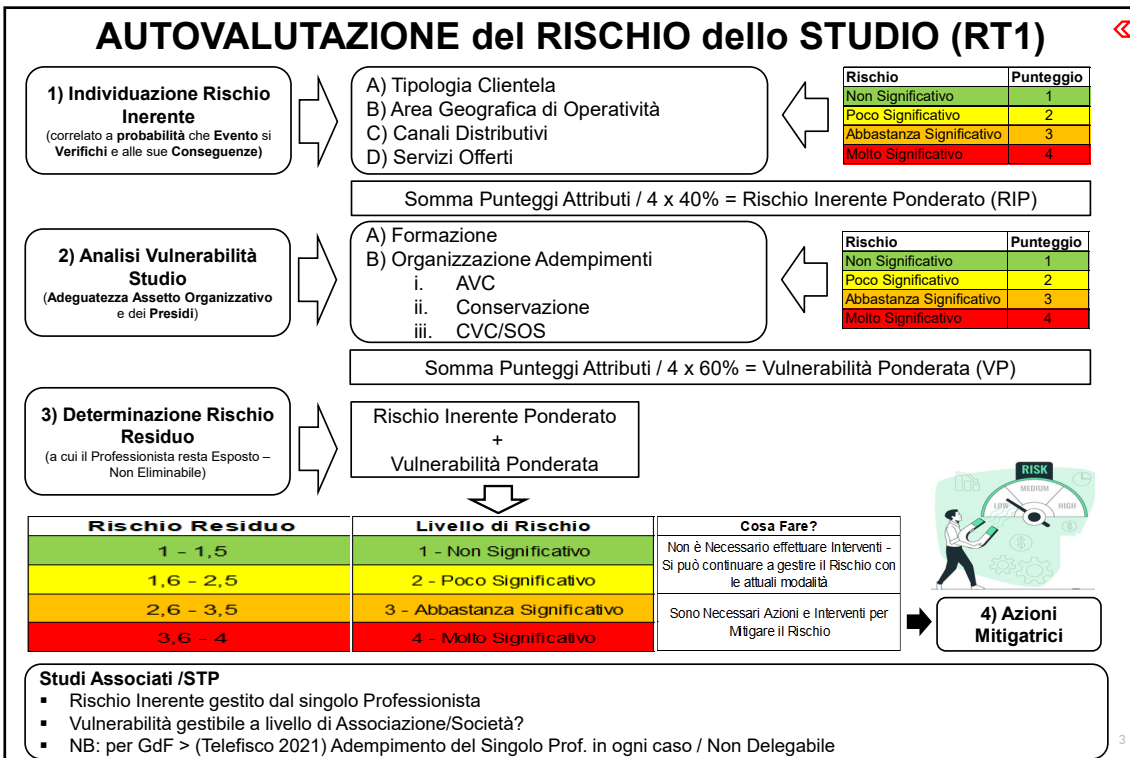
RT2 Adeguata Verifica Clientela
(artt. 17-30)

RT3 Conservazione Info e Dati
(artt. 31-32/34)

Febbraio 2021



Non Approvate



AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

1) RISCHIO INERENTE

1 – A) Tipologia Clientela

Tipologia Clientela	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Clienti che in sede di Adeguata Verifica sono stati individuati a Rischio Effettivo Alto (3 - Abbastanza Significativo / 4 - Molto Significativo)	≤ 10%	1 - Non Significativo
	> 10% ≤ 25%	2 - Poco Significativo
	> 25% ≤ 40%	3 - Abbastanza Significativo
	> 40%	4 - Molto Significativo

1 – B) Area Geografica di Operatività

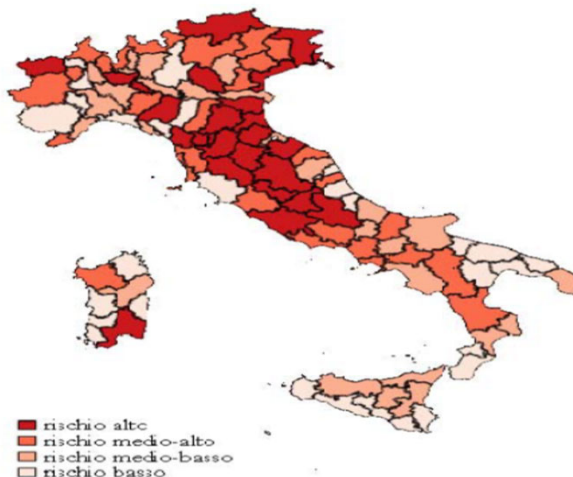
Area Geografica Operatività	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Clienti operanti in Aree Geografiche ad Alto Rischio (3 - Abbastanza Significativo / 4 - Molto Significativo)	≤ 10%	1 - Non Significativo
	> 10% ≤ 25%	2 - Poco Significativo
	> 25% ≤ 40%	3 - Abbastanza Significativo
	> 40%	4 - Molto Significativo

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

1) RISCHIO INERENTE

1 – B) Area Geografica di Operatività

FIG. 1 - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEL RISCHIO: QUOTA PROVINCIALE DI ANOMALIE BANCA-COMUNE



Fonte: UIF

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

1) RISCHIO INERENTE

1 – B) Area Geografica di Operatività

TAVOLA 1 - CLASSI PROVINCIALI DI RISCHIO. UTILIZZI ECCESSIVI DI CONTANTE: INDICATORE PER IL SETTORE PRIVATO

Classe di rischio	Province
Rischio alto (27)	Aosta, Milano, Lodi, Bolzano, Udine, Trieste, Gorizia, Venezia, Verona, Parma, Bologna , Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Siena, Arezzo, Pesaro-Urbino, Perugia, Terni, Rieti, Roma, L'Aquila, Cagliari.
Rischio medio-alto (28)	Imperia, Torino, Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Sondrio, Trento, Belluno, Pordenone, Treviso, Padova, Piacenza, Modena, Livorno, Pisa, Ancona, Ascoli Piceno, Viterbo, Latina, Frosinone, Campobasso, Caserta, Napoli, Avellino, Potenza, Cosenza, Sassari.
Rischio medio (27)	Savona, Alessandria, Novara, Pavia, Monza-Brianza, Lecco, Bergamo, Cremona, Mantova, Rovigo, Vicenza, La Spezia, Rimini, Macerata, Chieti, Isernia, Benevento, Salerno, Foggia, Lecce, Crotone, Catanzaro, Palermo, Messina, Enna, Catania, Nuoro.
Rischio basso (28)	Cuneo, Asti, Vercelli, Genova, Brescia, Reggio Emilia, Massa-Carrara, Grosseto, Fermo, Teramo, Pescara, Barletta-Andria-Trani , Bari , Brindisi , Taranto , Matera , Vibo Valentia , Reggio Calabria , Trapani , Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Oristano, Ogliastra, Olbia-Tempio.

Fonte: UIF

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

1) RISCHIO INERENTE

1 – B) Area Geografica di Operatività

Le 10 province più a rischio e le 10 meno a rischio riciclaggio in base all'ML Risk Composite Indicator

LE PIU' A RISCHIO...		... E LE MENO A RISCHIO	
1	REGGIO CALABRIA	100	
2	Vibo Valentia	94,9	110
3	Catanzaro	85,4	109
4	Crotone	67,1	108
5	Napoli	66,3	107
6	Imperia	62,5	106
7	Caserta	62,0	105
8	Agrigento	59,9	104
9	Palermo	59,5	103
10	Caltanissetta	57,7	102
			101
			TRENTO
			Sondrio
			Bologna
			Reggio Emilia
			Bergamo
			Parma
			Milano
			Siena
			Aosta
			Ancona

Fonte: Transcrime - elaborazioni Uscs

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀

A1 Area Geografica di Residenza - B6 Area di Destinazione

Regolamento Ue 2022/229 > modifica regolamento Ue 2016/1675

PAESI BLACK LIST AR

- 1) AFGHANISTAN
- 2) BARBADOS
- 3) BURKINA FASO
- 4) CAMBOGIA
- 5) ISOLE CAYMAN
- 6) FILIPPINE
- 7) GIAMAICA
- 8) GIORDANIA
- 9) HAITI
- 10) MALI
- 11) MAROCCO
- 12) MYANMAR
- 13) NICARAGUA
- 14) PAKISTAN
- 15) PANAMA
- 16) SENEGAL
- 17) SUD SUDAN
- 18) SIRIA
- 19) TRINIDAD E TOBAGO
- 20) UGANDA
- 21) VANUATU
- 22) YEMEN
- 23) ZIMBABWE

La lista aggiornata è consultabile al seguente indirizzo web:
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:02016R1675_20210207

- Usciti dall'elenco perché divenuti più collaborativi e, quindi, non più a rischio:
 > Bahamas / Botswana / Ghana / Iraq / Mauritius

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ⏪

1) RISCHIO INERENTE

1 – C) Canali Distributivi

Esempio di possibile applicazione:

Canali Distributivi	Punteggio	Selezionato
Altri canali distributivi a rischio alto (specificare)	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Altri canali distributivi a rischio basso (specificare)	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività svolta con collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti diretto nella propria area di residenza	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta senza collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti diretto nella propria area di residenza	1 - Non Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività svolta senza collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti indiretto fuori dalla propria area di residen...	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta su clienti identificati da soggetti terzi residenti in aree a basso rischio	3 - Abbastanza Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta su clienti identificati da soggetti terzi residenti in aree ad alto rischio	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esecuzione prestazioni a distanza senza contatto diretto con il cliente	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza di più Sedi anche Estere	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza di più Sedi Nazionali	3 - Abbastanza Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Studio con Unica Sede	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ⏪

1) RISCHIO INERENTE

1 – D) Servizi Offerti

Tabella 1): Prestazioni a Rischio = 1) Non Significativo			Tabella 2): Prestazioni a Rischio = 2) Poco Significativo; 3) Abbastanza Significativo; 4) Molto Significativo				
N.	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello	N.	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello
1	Collegio sindacale (senza funzione di revisione legale)	Non Significativo	1	1	Amministrazione e liquidazione di aziende, patrimoni, singoli beni	Poco Significativo	2
2	Apposizione del visto di conformità su dichiarazioni fiscali	Non Significativo	1	2	Amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
3	Predisposizione di interpellanti	Non Significativo	1	3	Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria	Poco Significativo	2
4	Risposte a quesiti di carattere fiscale e societario e pareri pro-veritate	Non Significativo	1	4	Assistenza per richiesta finanziamenti	Abbastanza Significativo	3
5	Incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali	Non Significativo	1	5	Assistenza e consulenza societaria continuativa e generica	Abbastanza Significativo	3
6	Liquidatore di società nominato dal tribunale	Non Significativo	1	6	Attività di valutazione dell'iniziativa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici	Abbastanza Significativo	3
7	Attività degli amministratori giudiziari	Non Significativo	1	7	Consulenza aziendale	Abbastanza Significativo	3
8	Commissario giudiziale nelle amministrazioni straordinarie	Non Significativo	1	8	Consulenza contrattuale	Poco Significativo	2
9	Incarico di ausiliario del giudice	Non Significativo	1	9	Consulenza economico-finanziaria	Abbastanza Significativo	3
10	Amministratore giudiziario	Non Significativo	1	10	Costituzione/liquidazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
11	Operazioni di vendita di beni mobili registrati e immobili nonché formazione del progetto di distribuzione	Non Significativo	1	11	Custodia e conservazione di beni e aziende	Poco Significativo	2
12	Incarico di custode giudiziale di beni ed aziende	Non Significativo	1	12	Consulenza in operazioni di finanza straordinaria	Molto Significativo	4
13	Redazione di stime, giurate e non, su incarico dell'autorità giudiziale	Non Significativo	1	13	Tenuta contabilità	Abbastanza Significativo	3
14	Componente Organismo di Composizione della Crisi	Non Significativo	1	14	Consulenza in materia di redazione del bilancio	Abbastanza Significativo	3
15	Docenza a corsi, convegni, master e simili	Non Significativo	1	15	Revisione legale dei conti	Abbastanza Significativo	3
16	Direzione, coordinamento e/o consulenza scientifica per l'organizzazione di attività di formazione	Non Significativo	1	16	Valutazione di aziende, rami d'azienda, patrimoni, singoli beni e diritti	Poco Significativo	2
17	Partecipazione a comitati di redazione e/o comitati scientifici di riviste, periodici, libri	Non Significativo	1				
18	Redazione e aggiornamenti di libri o di articoli e saggi	Non Significativo	1				
19	Direzione e/o coordinamento editoriale	Non Significativo	1				
20	Gestione di rubriche tematiche e/o di risposta a quesiti	Non Significativo	1				
21	Pareri giuridici pro-veritate	Non Significativo	1				
22	Componente di organismo di vigilanza ex D. L.vo n. 231/01	Non Significativo	1				
23	Invio telematico di Bilanci (elenco soci, verbali di approvazione di bilanci, relazione dei sindaci)	Non Significativo	1				
24	Pratiche per la tutela di diritti (marchi, diritti di privativa, brevetti, ...)	Non Significativo	1				

Servizi Offerti	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Prestazioni a Rischio Inerente 1 - Non Significativo / 2 - Poco Significativo	> 80%	1 - Non Significativo
	> 60% <= 80%	2 - Poco Significativo
	>= 45% <= 60%	3 - Abbastanza Significativo
	< 45%	4 - Molto Significativo

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

2) VULNERABILITA'

2 – A) Formazione / B i-ii-iii) Organizzazione

123 Formazione / Organizzazione Professionista : Rossi Mario

Formazione / Organizzazione in Archivio N° : 37

Descrizione	Categoria	Punteggio	Selezionato
Abbonamenti a Riviste Specializzate / Corsi Formazione/E...	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza / Ridotta Formazione	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Assenza Personale Qualificato per Formazione	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Conoscenza adeguata degli Indicatori di Anomalia / Schemi.	Formazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Effettuazione Stress Test su Validità/Applicazione Procedure	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale addetto alla Formazione	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Piano Formazione	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Alto	Formazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Basso	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Medio	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Mancanza di Adeguata Conoscenza degli Indicatori di Ano...	Formazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Funzione AR e Responsabile	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Organigramma/Deleghe Adempimenti AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Personale Dedicato/Qualificato per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Procedure Formalizzate / Modulistica Standard pe...	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Audit Esterno Periodico	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Confronto Periodico con Personale su Criticità Riscontrate	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Funzione AR Responsabile	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Organigramma/Deleghe per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale Dedicato/Qualificato per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Procedure Formalizzate / Modulistica Standard p...	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Organizzazione Adempimenti AVC Basso	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifiche Rispetto Normativa Privacy	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Procedure/Personale Dedicato per Consev.	Organizzazione Adempimenti Conservazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Controlli Periodici Corretta Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale Dedicato/Qualificato per Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza Procedure Formalizzate per Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Organiz. Adempimenti Conservazione Basso	Organizzazione Adempimenti Conservazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di Archivio Cartaceo	Organizzazione Adempimenti Conservazione	3 - Abbastanza Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di Archivio Informatico	Organizzazione Adempimenti Conservazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Abilitazione Canale Comunicaz. Violazione Contanti	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Abilitazione Canale SOS	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Assenza Procedure Formalizzate per SOS/CVC	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

Riga	Denominazione/Cognome	Nome	Prestazioni Professionali in Corso	Modalità AVC	Area Geografica di Operatività	Servizi Offerti
1	PERSONA	FISICA1	Redazione e Trasmissione Dichiarazioni Fiscali	Esclusa	Esclusa	Esclusa
2	PERSONA	FISICA2	Redazione Contratto Locazione (<15,000 €)	Esclusa	Esclusa	Esclusa
3	PERSONA	FISICA3	Risposta Quesiti / Parere Pro Veritate	Regole di Condotta	1 - Non Significativo	1 - Non Significativo
4	DITTA	INDIVIDUALE1	Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali	AVC Ordinaria	1 - Non Significativo	3 - Abbastanza Significativo
5	PROFESSIONISTA	INDIVIDUALE1	Tenuta Contabilità + Adempimenti Fiscali	AVC Semplificata	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
6	ASSOCIAZIONE PROF.1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Fiscali	AVC Ordinaria	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
7	SOCIETA' di PERSONE1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali	AVC Ordinaria	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
8	SOCIETA' di PERSONE2		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali + Buste Paga	AVC Rafforzata	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
9	SOCIETA' di PERSONE3		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali + Buste Paga	AVC Semplificata	1 - Non Significativo	3 - Abbastanza Significativo
10	SOCIETA' di CAPITALI1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali	AVC Ordinaria	1 - Non Significativo	3 - Abbastanza Significativo
11	SOCIETA' di CAPITALI2		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali + Buste Paga	AVC Ordinaria	3 - Abbastanza Significativo	3 - Abbastanza Significativo
12	SOCIETA' di CAPITALI3		Trasmissione Bilanci	AVC Semplificata	3 - Abbastanza Significativo	Esclusa
13	SOCIETA' di CAPITALI4		Tenuta Contabilità	AVC Ordinaria	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
			Difesa in Contenzioso			2 - Poco Significativo
14	SOCIETA' di CAPITALI5		Difesa in Contenzioso	AVC Ordinaria	2 - Poco Significativo	2 - Poco Significativo
15	ASSOCIAZIONE SPORT1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Fiscali	AVC Rafforzata	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
16	ASSOCIAZIONE CULTURALE1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Fiscali	AVC Ordinaria	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo
17	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Fiscali	AVC Semplificata	4 - Molto Significativo	3 - Abbastanza Significativo
18	TRUST1		Tenuta Contabilità + Adempimenti Civiltistici/Fiscali	AVC Rafforzata	2 - Poco Significativo	3 - Abbastanza Significativo

1	6,25%	1 - Non Significativo	4	25,00%	1 - Non Significativo	1	6,25%	1 - Non Significativo
4	25,00%	2 - Poco Significativo	9	56,25%	2 - Poco Significativo	2	12,50%	2 - Poco Significativo
5	31,25%	-	13	81,25%	-	3	18,75%	4 - Molto Significativo
8	50,00%	3 - Abbastanza Significativo	2	12,50%	3 - Abbastanza Significativo	13	81,25%	3 - Abbastanza Significativo
3	18,75%	4 - Molto Significativo	1	6,25%	4 - Molto Significativo	0	0,00%	4 - Molto Significativo
11	68,75%	4 - Molto Significativo	3	18,75%	2 - Poco Significativo	13	81,25%	-
16	100,00%	-	16	100,00%	-	16	100,00%	-

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

1) RISCHIO INERENTE

1 – A) Tipologia Clientela

Tipologia Clientela	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Clienti che in sede di Adeguata Verifica sono stati individuati a Rischio Effettivo Alto (3 - Abbastanza Significativo / 4 - Molto Significativo)	<= 10%	1 - Non Significativo
	> 10% <= 25%	2 - Poco Significativo
	> 25% <= 40%	3 - Abbastanza Significativo
	> 40%	4 - Molto Significativo

11 | 68,75% | 4 - Molto Significativo

1 – B) Area Geografica di Operatività

Area Geografica Operatività	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Clienti operanti in Aree Geografiche ad Alto Rischio (3 - Abbastanza Significativo / 4 - Molto Significativo)	<= 10%	1 - Non Significativo
	> 10% <= 25%	2 - Poco Significativo
	> 25% <= 40%	3 - Abbastanza Significativo
	> 40%	4 - Molto Significativo

3 | 18,75% | 2 - Poco Significativo

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

1) RISCHIO INERENTE

1 – C) Canali Distributivi

Es.:

Canali Distributivi	Punteggio	Selezionato
Altri canali distributivi a rischio alto (specificare)	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Altri canali distributivi a rischio basso (specificare)	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività svolta con collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti diretto nella propria area di residenza	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta senza collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti diretto nella propria area di residenza	1 - Non Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività svolta senza collaborazioni esterne e procacciamento dei clienti indiretto fuori dalla propria area di residen...	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta su clienti identificati da soggetti terzi residenti in aree a basso rischio	3 - Abbastanza Significativo	<input type="checkbox"/>
Attività svolta su clienti identificati da soggetti terzi residenti in aree ad alto rischio	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esecuzione prestazioni a distanza senza contatto diretto con il cliente	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza di più Sedi anche Estere	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza di più Sedi Nazionali	3 - Abbastanza Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Studio con Unica Sede	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>

1 – D) Servizi Offerti

Servizi Offerti	Incidenza %	Punteggio di Rischio
Prestazioni a Rischio Inerente 1 - Non Significativo / 2 - Poco Significativo	> 80%	1 - Non Significativo
	> 60% <= 80%	2 - Poco Significativo
	>= 45% <= 60%	3 - Abbastanza Significativo
	< 45%	4 - Molto Significativo

3 | 18,75% | 4 - Molto Significativo

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

1) RISCHIO INERENTE

	Aspetti Esaminati	Punteggio Rischio
Rischio Inerente	Tipologia Clientela	4
	Area Geografica di Operatività	2
	Canali Distributivi	3
	Servizi Offerti	4
	Totale	13
	Media(/4)	3,25
	Ponderazione	40%
	Rischio Inerente Ponderato	1,3

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

2) VULNERABILITA'

2 – A) Formazione / B i-ii-iii) Organizzazione

123 Formazione / Organizzazione Professionista : Rossi Mario

Formazione / Organizzazione in Archivio N° : 37

Descrizione	Categoria	Punteggio	Selezionato
Abbonamenti a Riviste Specializzate / Corsi Formazione/E...	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza / Ridotta Formazione	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Assenza Personale Qualificato per Formazione	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Conoscenza adeguata degli Indicatori di Anomalia / Schemi.	Formazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Effettuazione Stress Test su Validità/Applicazione Procedure	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale addetto alla Formazione	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Piano Formazione	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Alto	Formazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Basso	Formazione	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Livello Conoscenza Normativa AR Medio	Formazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Manca di Adeguata Conoscenza degli Indicatori di Ano...	Formazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Funzione AR e Responsabile	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Organigramma/Deleghe Adempimenti AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Personale Dedicato/Qualificato per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Procedure Formalizzate / Modulistica Standard po...	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Audit Esterno Periodico	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Confronto Periodico con Personale su Criticità Riscontrate	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Funzione AR Responsabile	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Organigramma/Deleghe per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale Dedicato/Qualificato per AVC	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Procedure Formalizzate / Modulistica Standard p...	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Organizzazione Adempimenti AVC Basso	Organizzazione Adempimenti AVC	4 - Molto Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Verifiche Rispetto Normativa Privacy	Organizzazione Adempimenti AVC	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Assenza Procedure/Personale Dedicato per Consev.	Organizzazione Adempimenti Conservazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Controlli Periodici Corretta Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Esistenza Personale Dedicato/Qualificato per Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza Procedure Formalizzate per Conservazione	Organizzazione Adempimenti Conservazione	2 - Poco Significativo	<input type="checkbox"/>
Livello Organizz. Adempimenti Conservazione Basso	Organizzazione Adempimenti Conservazione	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>
Utilizzo di Archivio Cartaceo	Organizzazione Adempimenti Conservazione	3 - Abbastanza Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzo di Archivio Informatico	Organizzazione Adempimenti Conservazione	1 - Non Significativo	<input type="checkbox"/>
Abilitazione Canale Comunicaz. Violazione Contanti	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Abilitazione Canale SOS	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	2 - Poco Significativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Assenza Procedure Formalizzate per SOS/CVC	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	4 - Molto Significativo	<input type="checkbox"/>

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

Scheda Autovalutazione Rischio di Studio

	Aspetti Esaminati	Punteggio Rischio	
Vulnerabilità	Formazione	4	
	Organizzazione	AVC	4
		Conservazione	3
		CVC/SOS/Altri	2
	Totale	13	
	Media(/4)	3,25	
	Ponderazione	60%	
	Vulnerabilità Ponderata	1,95	

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) ◀

Scheda Autovalutazione Rischio di Studio

	Aspetti Esaminati	Punteggio Rischio
Rischio Inerente	Tipologia Clientela	4
	Area Geografica di Operatività	2
	Canali Distributivi	3
	Servizi Offerti	4
		Totale
	Media(/4)	3,25
	Ponderazione	40%
	Rischio Inerente Ponderato	1,3
	Totale	13
	Media(/4)	3,25
	Ponderazione	60%
	Vulnerabilità Ponderata	1,95
	Rischio Residuo	3,25
	Valori Ponderati	Livello di Rischio
	1 - 1,5	1 - Non Significativo
	1,6 - 2,5	2 - Poco Significativo
	2,6 - 3,5	3 - Abbastanza Significativo
	3,6 - 4	4 - Molto Significativo
Roma,	30/06/2020	Rag. Mario Rossi

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1)

Linee Guida > Azioni e Interventi per Gestire / Mitigare il Rischio

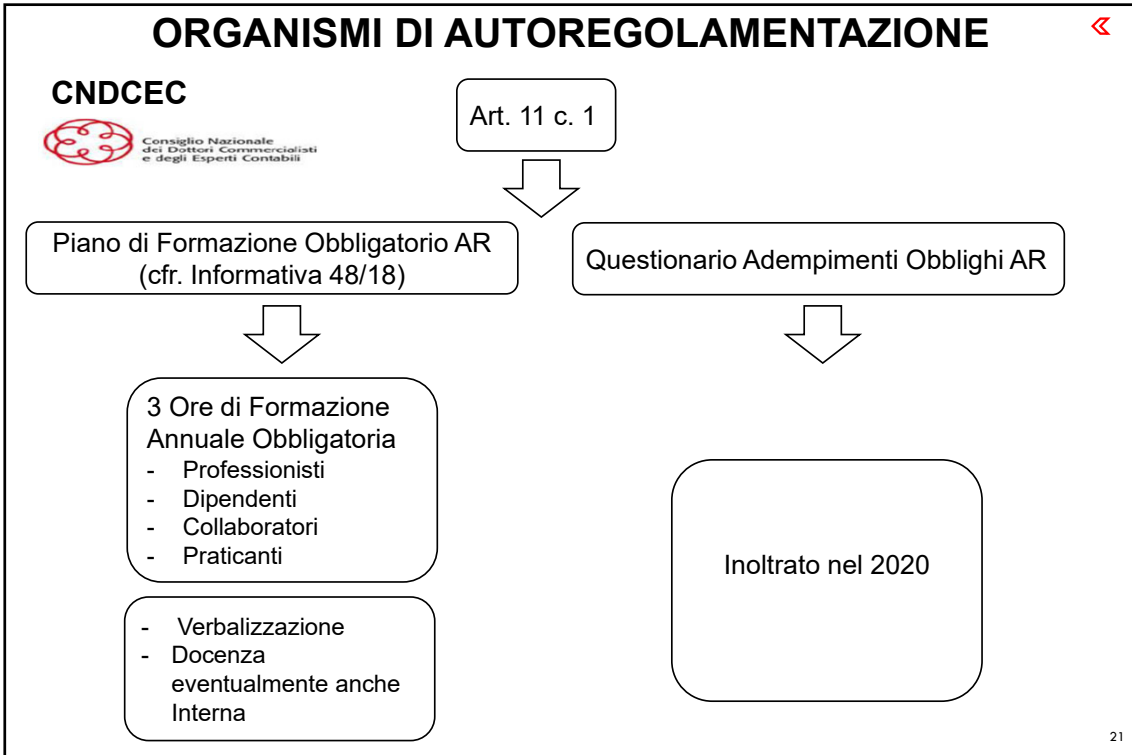
Rischio Residuo	Livello di Rischio	Cosa Fare?
1 - 1,5	1 - Non Significativo	Non è Necessario effettuare Interventi - Si può continuare a gestire il Rischio con le attuali modalità
1,6 - 2,5	2 - Poco Significativo	
 2,6 - 3,5	3 - Abbastanza Significativo	Sono Necessari Azioni e Interventi per Mitigare il Rischio
3,6 - 4	4 - Molto Significativo	



AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1)

Azioni e Interventi per Gestire / Mitigare il Rischio

AREA DI INTERVENTO	<p>Es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione Organizzazione Adempimenti AVC
CHI?	<p>Es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolare Studio Responsabile Funzione AR
COSA?	<p>Es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> Piano Formativo / Definizione Procedure AVC / Qualificazione Figura Prof.
QUANDO?	<ul style="list-style-type: none"> Fissazione Termine



AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1)

Azioni e Interventi per Gestire / Mitigare il Rischio

Azioni e Interventi per il Professionista : Rossi Mario - Data Valutazione : 05/11/2022

X

Interventi per Gestire / Mitigare Rischi RFT

Alla luce dell'AutoValutazione del Rischio di RFT cui è esposta l'attività dello Studio : Dott. Rossi Mario effettuata in data :05/11/2022 ai sensi degli artt. 15 e 16 del D. L.vo n. 231/07 e delle Regole Tecniche approvate dal CNDCEC, tenuto altresì conto delle LLGG emanate da detto Organismo, e che ha condotto alla individuazione del seguente punteggio rappresentativo di:

Rischio Residuo 3 - Abbastanza Significativo

si ritiene opportuno effettuare i seguenti interventi diretti a mantenere/mitigare tale livello di Rischio*:

Azioni

Azione	Selezionato	Area di Intervento	Termine	Responsabile
Abilitazione Canale SOS	<input type="checkbox"/>	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	30/11/2022	Dott. Rossi Mario
Abilitazione Canali Comunicaz. Violazione Contanti	<input type="checkbox"/>	Organizzazione Adempimenti CVC/SOS/Altri	30/11/2022	Rag. ROSSI ANTONIO
CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE AUTOVALUTAZIONE STUDIO (OBBLIGATORIA)	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione Adempimenti Conservazione	30/11/2022	Dott. Rossi Mario
Consulenza/Audit Esterno	<input type="checkbox"/>	Formazione		
Definizione e Predisposizione Procedure Formalizzate (AVC/Conservazione)/SOS/CVC/Priva...	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutte	30/11/2022	MAZZINI GIUSEPPE
Definizione Organigramma	<input checked="" type="checkbox"/>	Organizzazione Adempimenti AVC	15/12/2022	Dott. Rossi Mario
Formazione su Specifici Argomenti	<input type="checkbox"/>	Formazione		
Funzione AR e Nomina Responsabile	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutte	15/12/2022	Rag. ROSSI ANTONIO
Mantenimento Misure già Adottate	<input type="checkbox"/>	Tutte		
Pianificazione Controlli Periodici Rispetto Procedure	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutte	15/12/2022	Rag. ROSSI ANTONIO
Predisposizione Piano Formativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione	15/12/2022	Rag. ROSSI ANTONIO
Qualificazione Figura Interna	<input checked="" type="checkbox"/>	Formazione	15/12/2022	Rag. ROSSI ANTONIO
Revisione Indipendente (Interna/Esterna)	<input type="checkbox"/>	Tutte		

Annotazioni

Lo Studio:

Si avvale di 1 solo Professionista, pertanto non è tenuto ad implementare la Funzione AR

La prossima Autovalutazione del Rischio viene programmata per il:

* NB: In base a quanto stabilito nelle LLGG emanate dal CNDCEC, a fronte di un rischio non significativo o poco significativo il soggetto obbligato può limitarsi alla gestione del medesimo, ovvero al mantenimento del relativo livello mentre, in corrispondenza di un rischio abbastanza o molto significativo, dovranno invece essere individuate apposite azioni mitigatrici.

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

Azioni e Interventi per Gestire / Mitigare il Rischio

L'ORGANIZZAZIONE ANTIRICICLAGGIO IN STUDIO

In funzione delle **Dimensioni Organizzative**:

SINGOLO PROFESSIONISTA

- NESSUN OBBLIGO di RUOLI SPECIFICI

DUE o PIÙ PROFESSIONISTI nello stesso **STUDIO***
(anche se distribuiti in **più Sedi**)

- FUNZIONE AR e NOMINA suo RESPONSABILE (RFA Interno/Esterno)



LLGG in Consultazione (2/2021) > «La funzione antiriciclaggio si rende obbligatoria per 2 o più professionisti associati (una sede o più), a meno che nell'ambito dello studio associato gli adempimenti antiriciclaggio non siano assolti individualmente da ciascuno dei professionisti associati»

*Soglia va individuata con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente

PIÙ di 30 PROFESSIONISTI e PIÙ di 30 COLLABORATORI*
(anche se distribuiti in **più sedi**)

- FUNZIONE AR e NOMINA suo RESPONSABILE
- FUNZIONE di REVISIONE INDIPENDENTE (Interna/Esterna)

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) <<

Il Responsabile della Funzione Antiriciclaggio (RFA):

PROFESSIONISTA
(Titolare Prestazione)

Responsabile Funzione AR

Problemi Organizzativi Studio

«Anomalie» Operative Clienti

Dipendenti / Collaboratori

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1)

Nomina Responsabile Funzione AntiRiciclaggio / Delegati

Dott. Rossi Mario

CF: CFSTDRSS - PI: PISTDRSS

Con la presente si

Delega

Il Rag. ROSSI ANTONIO CE: CFRSSNTN PI: PIRSSNTN Cittadinanza: Italia

Data di Nascita: 10/10/1980 Stato: Italia Città (Estera): Provincia: Roma Comune: Roma

con Sede/Studio in Stato: Italia Città (Estera): Provincia: Roma Comune: Indirizzo: Via Milano n. 1 CAP: E

MAU: PEC:

facente parte del personale di Studio in qualità di: Collaboratore (Interno)
ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/07,

L'Incarico di

- Delegato per l'identificazione con il compito di raccogliere, visionare, predisporre i dati e la documentazione utile ad assolvere gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio;
- Responsabile della Conservazione dei dati e della documentazione acquisita ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di antiriciclaggio;
- Responsabile della Funzione Anti Riciclaggio al fine di svolgere attività di supervisione e coordinamento delle politiche e procedure interne per la gestione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e assistenza anche al fine di gestire e mitigare il rischio residuo;
- Responsabile della Funzione di Revisione Indipendente al fine di verificare in modo continuativo il grado di adeguatezza dell'assetto organizzativo e la sua conformità rispetto alla disciplina di riferimento e vigilare sulla funzionalità dei presidi antiriciclaggio istituiti;
- Altro

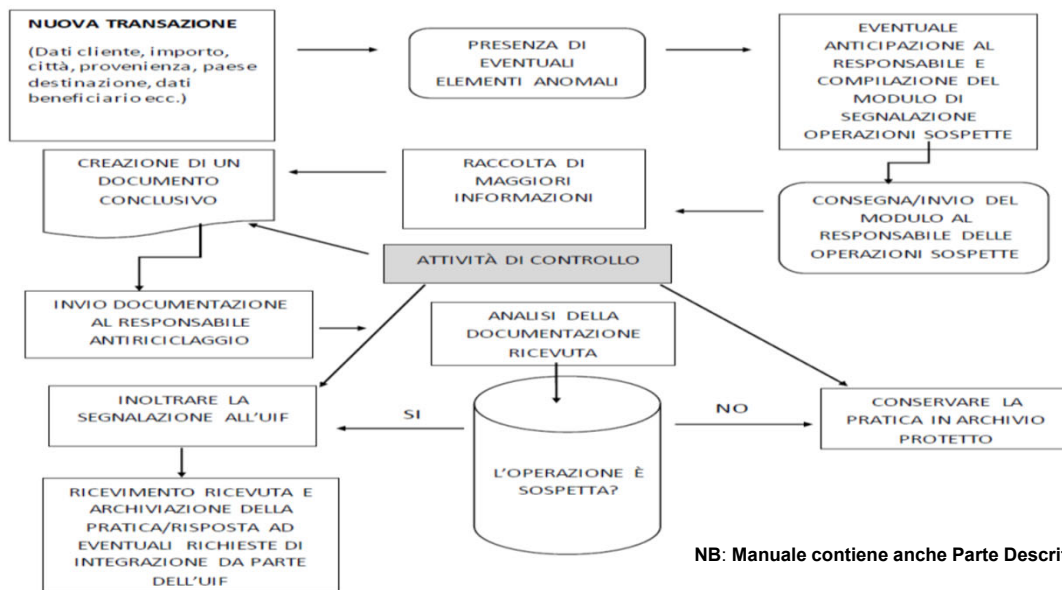
Roma, Data, _____

Il Professionista _____

Per Accettazione
Il Delegato _____

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Manuale delle procedure per gli studi professionali.pdf>

MANUALE CNDCEC 17/12/2015 > PROCEDURA SOS



NB: Manuale contiene anche Parte Descrittiva

MANUALE CNDCEC 17/12/2015 > PROCEDURA INFRAZIONE CONTANTI

6.0. PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE AL MEF DELLE INFRAZIONI ALL'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE

(Riferimenti normativi: artt. 49, 50, 51 D.Lgs. 231/2007)

6.0.1. PREMESSA E SCOPO

La presente procedura deve essere osservata da tutti i professionisti, collaboratori e dipendenti dello studio durante lo svolgimento delle loro attività.

Lo scopo è quello di definire ed individuare le attività e le modalità operative con cui comunicare le infrazioni relative all'utilizzo del denaro contante al MEF, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 231/2007, uniformando il comportamento degli operatori al fine di minimizzare le possibilità di errore.

6.0.2. IL DIVIETO PREVISTO DALL'ART. 49 DEL D.LGS. 231/2007


- È vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 1.000 euro (a partire dal 1° gennaio 2016, tale soglia sarà innalzata a 3.000 euro). Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, Poste Italiane Spa, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento.
- Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a 1.000 euro (3.000 dal 1° gennaio 2016) devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. Gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente (assegni "a me medesimo") possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane SpA, e ciò a prescindere dall'importo recato dagli stessi.
- Il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro (3.000 euro dal 1° gennaio 2016). In caso di trasferimento di libretti al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, alla banca emittente, i dati identificativi del cessionario, la data del trasferimento e l'accettazione del cessionario.

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1)

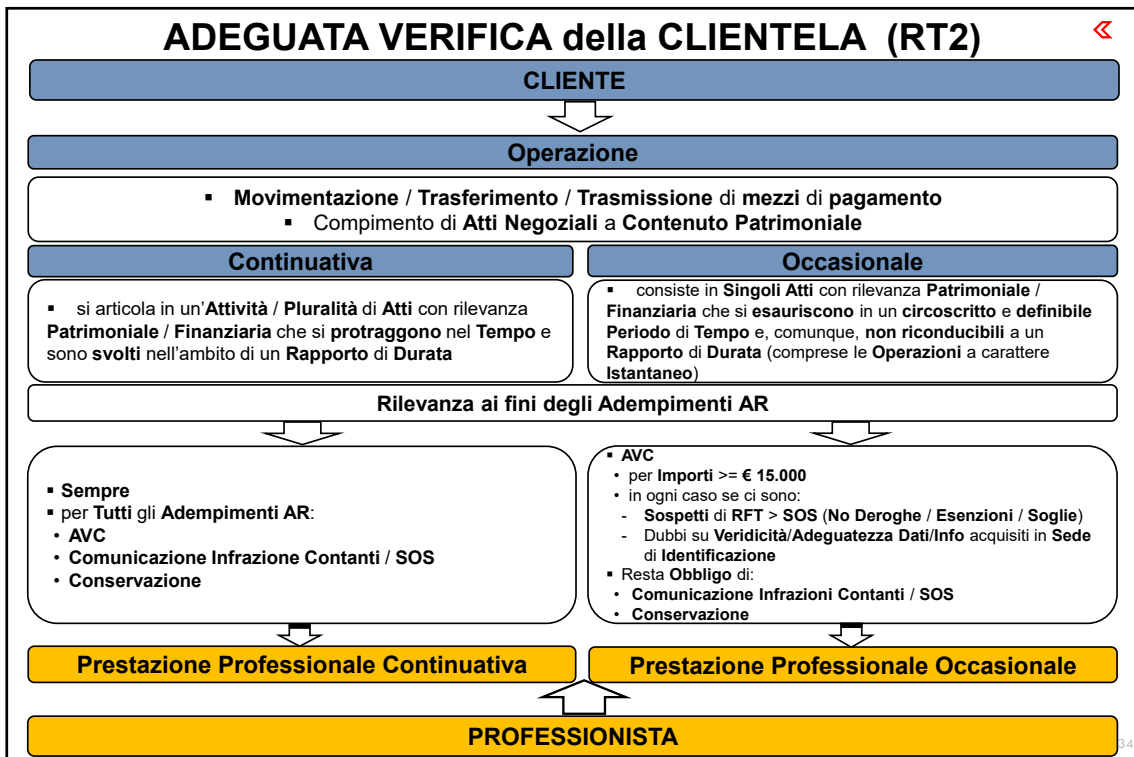
Autovalutazione del Rischio da ripetere:

- ogni **3 anni** a seguito **AGGIORNAMENTO** Analisi Nazionale Rischio RFT;
- **mutamento condizioni**;
- quando ritenuto **opportuno**;

NB

- Documentazione Autovalutazione Conservata e Messa a Disposizione Autorità + OdA;
- Prima applicazione = 30/06/2020; 
- Adempimento del Singolo Professionista (Non Delegabile) anche se in Studi Associati;

Non prevista specifica sanzione per inadempimento ma sua predisposizione rileva nella graduazione delle sanzioni applicate.



ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)



AVC nei confronti:

- **Nuovi Clienti**
- Clienti già **Acquisiti**:
 - > se **Mutato** il **Livello di Rischio del Cliente / Nuove Prestazioni** nei confronti di **Clienti già Acquisiti**;
 - > Adempimenti DAC6 (art. 17 c. 4);
 - > **Dubbi su Veridicità / Adeguatezza Dati precedentemente ottenuti** ai fini dell'**Identificazione**;
 - > **Controllo Costante** (Monitoraggio > Aggiornamento);
- + **Parti > AVC solo v/Cliente** (che conferisce Incarico):
 - **Regole Tecniche Consulenti del Lavoro: Compiuta Cognizione delle Controparti > per Corretta Valutazione Rischio**;

Incarichi Congiunti

- ❖ Qualora l'**Incarico** venga **Conferito**:
 - 1) **Congiuntamente da più Soggetti** che, di conseguenza, diventerebbero **ognuno di essi**, un **Cliente**:
 - l'**Adeguatezza Verifica** andrà effettuata nei **confronti di Ciascuno**:
 - Es. il **Cliente A** e il **Cliente B** conferiscono l'**Incarico** al **Prof1**:
 - **Prof1** effettua l'**AVC** **distintamente** nei confronti di **A e B**;
 - 2) da un **Singolo Cliente Congiuntamente a più Professionisti**, anche se operanti nello stesso Studio:
 - **Ciascun Professionista** provvede in proprio ad **effettuare l'AVC nei Confronti del Cliente A**:
 - Es. il **Cliente A** conferisce l'**Incarico** al **Prof1** e al **Prof2**:
 - **Prof1** effettua l'**AVC** nei **Confronti di A**;
 - **Prof2** effettua l'**AVC** nei **Confronti di A**;

❖ Incarichi a Tempo:

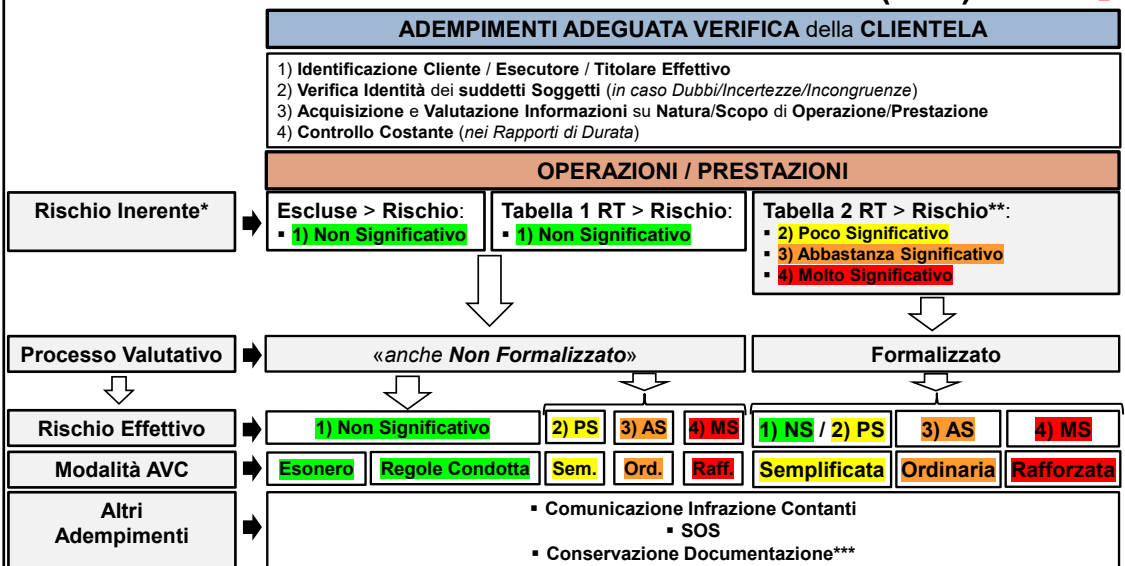
- **Indeterminato** > NO Nuova AVC;
- **Determinato**:
 - Rinnovo Tacito > NO Nuova AVC;
 - Rinnovo Espresso > SI Nuova AVC;



❖ Incarichi Generici con Distinte Operazioni?

35

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)



* Per le Operazioni Occasionali, anch'esse Escluse se il relativo Importo è inferiore a € 15.000, il Rischio Inerente (che, invece, è riferito alla Prestazione), andrà attribuito dal Professionista in relazione alla specifica Prestazione richiesta a fronte dell'Operazione stessa;

** Si ritiene che oltre a quelle già riportate nella Tabella 2 delle RT vadano considerate anche le altre Prestazioni eventualmente Aggiunte dal Professionista sia a Rischio 1) NS che a Rischio 2) PS, 3) AS, 4) MS comprese le Operazioni/Prestazioni Escluse ovvero rientranti nella Tabella 1 delle RT cui il Professionista abbia ritenuto di Assegnare un Punteggio di Rischio Maggiore di 1) NS;

*** Per le Operazioni/Prestazioni Escluse e per quelle di cui alla Tabella 1 delle RT riguarderà la Documentazione Giustificatrice dell'Esonero ovvero dell'Applicazione delle Regole di Condotta.

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2) ◀

Esoneri dall'AVC per Operazioni/Prestazioni Escluse

Art. 17 c. 7 del D. L.vo n. 231/07:

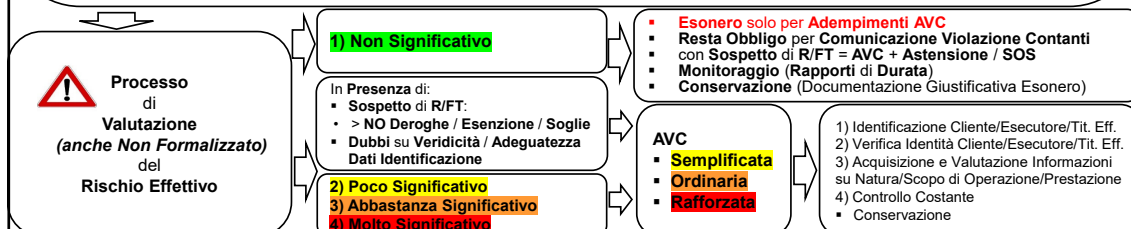
- **Redazione + Trasmissione / sola Trasmissione > Dichiarazioni derivanti da Obblighi Fiscali**
 - **CNDCEC > LG:** «La non osservanza degli obblighi di adeguata verifica si intende per ogni tipo di dichiarazione/denuncia fiscale (redditi, IVA, successione, ecc.), registrazione di contratti, redazione/invio di mod. F23 e F24, redazione/invio di fatture elettroniche per conto dei Clienti e adempimenti similari/connessi»;
 - **Adempimenti in Materia di Amministrazione del Personale (ex art. 2 c. 1 L. 12/79):** «I consulenti del lavoro, con le eccezioni di cui al c. 4 dell'art. 1, svolgono per conto di qualsiasi datore di lavoro tutti gli adempimenti previsti da norme vigenti per l'amministrazione del personale dipendente»;

Regole Tecniche - Tab. 1 (Assimilate a Dichiarazioni Fiscali)

- **Invio Telematico di Bilanci** (elenco soci, verbali di approvazione di bilanci, relazione dei sindaci e dei revisori) e pratiche varie agli uffici pubblici competenti (ad esempio le "comunicazioni uniche d'impresa" e gli invii assimilati)
- per analogia con esclusione prevista per le attività di redazione e trasmissione di dichiarazioni fiscali;

Art. 17 c. 1 lett. b) del D. L.vo n. 231/07:

- «I **soggetti obbligati procedono all'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo con riferimento ai rapporti e alle operazioni inerenti allo svolgimento dell'attività istituzionale o professionale:**
 -
 - b) in occasione dell'esecuzione di un'operazione occasionale, disposta dal cliente, che comporti la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento di importo pari o superiore a 15.000 euro ...»
 - di conseguenza **sono escluse dall'AVC le Operazioni Occasionali di importo inferiore a € 15.000;**



Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti ◀



- in caso di pluralità di Prestazioni rese allo stesso Cliente, dovendo il Rischio Inerente rapportarsi ad un unico livello, si ritiene opportuno allineare il complesso delle Prestazioni al grado di Rischio più alto fra quelli singolarmente attribuibili alle singole tipologie

Es:

Tenuta contabilità		Abbastanza Significativo	3
Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria		Poco Significativo	2
Invio telematico di Bilanci		Non Significativo	1



- ❖ con riferimento alle suddette Prestazioni la rilevazione di un Rischio 1) Non Significativo si pone comunque a **valle di un processo di valutazione che, seppur non formalizzato, dovrà comunque essere svolto dal professionista**, in quanto la normativa vigente esclude la possibilità di individuare in via automatica e preventiva fattispecie rispetto alle quali possa operare una presunzione di assenza di rischio di riciclaggio a valle:

- **Processo Valutativo: Oggettivo / Motivato / Documentato**

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2) ⏪

Esoneri dall'AVC per Operazioni/Prestazioni Escluse

Esempio

Prestazione	Rilevanza
Predisposizione/Trasmissione Dichiarazione dei Redditi Periodo d'Imposta 2019	NS

Rischio Specifico

A - Cliente	
Natura Giuridica	
Prevalente Attività Svolta	
Comportamento Tenuto	
Area Geografica Residenza	

B - Operazione

Tipologia	
Modalità Svolgimento	
Ammontare	
Frequenza/Volume/Durata	
Ragionevolezza	
Area Geografica Destinazione	

Esito Valutazione Rischio Specifico	NS
--	----

Rischio Effettivo	NS
--------------------------	----

NS = Non Significativo

Operazione/Prestazione Esclusa Art. 17 c. 7 D. L.vo n. 231/07

Controllo Costante Programmato N/A

Roma, 30/06/2020 Rag. *Mario Rossi*

Una possibile modalità di **Valutazione del Rischio (?)** (ove Applicabile) →



ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2) ⏪

Esoneri dall'AVC per Operazioni/Prestazioni Escluse

Esempio

Prestazione	Rilevanza
Predisposizione/Trasmissione Dichiarazione dei Redditi Periodo d'Imposta 2019	NS

Rischio Specifico

A - Cliente	
Natura Giuridica	NS
Prevalente Attività Svolta	NS
Comportamento Tenuto	
Area Geografica Residenza	

B - Operazione

Tipologia	NS
Modalità Svolgimento	
Ammontare	NS
Frequenza/Volume/Durata	
Ragionevolezza	NS
Area Geografica Destinazione	

Esito Valutazione Rischio Specifico	NS
--	----

Rischio Effettivo	NS
--------------------------	----

NS = Non Significativo

Operazione/Prestazione Esclusa Art. 17 c. 7 D. L.vo n. 231/07

Controllo Costante Programmato N/A

Roma, 30/06/2020 Rag. *Mario Rossi*

Una possibile modalità di **Valutazione del Rischio (?)** (ove Applicabile) →



Esoneri dall'AVC per Operazioni/Prestazioni Escluse		
DATI DELL'INTERMEDIARIO		
Codice fiscale		IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA
Cognome/denominazione Verdi	Nome Franco	
Sede Roma		
SI IMPEGNA		
<input type="checkbox"/> Trasmettere in via telematica la dichiarazione consegnata già compilata dal contribuente <input checked="" type="checkbox"/> Trasmettere in via telematica la dichiarazione predisposta dal sottoscritto L'impegno riguarda le seguenti dichiarazioni:		
<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARAZIONE REDDITI/UNIFICATA <input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE IVA AUTONOMA <input type="checkbox"/> MODELLO 770 SEMPLIFICATO <input type="checkbox"/> MODELLO 770 ORDINARIO AUTONOMO <input type="checkbox"/> ALTRO.....		
DATI DEL CONTRIBUENTE		
Cognome/denominazione Rossi	Nome Mario	Codice fiscale RSSMRA66B10A501X
Data 30/09/2022	Firma dell'intermediario <i>Verdi Franco</i>	
<p>Trattasi di <u>Prestazione Professionale</u> avente ad oggetto la <u>Predisposizione</u> e l'<u>Invio di Dichiarazione</u> derivante da <u>Obblighi Fiscali</u>. Pertanto, <u>Non Rinvenendosi Profili di Rischio</u> relativi al Cliente (Persona Fisica Privata) né, tanto meno, con riferimento all'<u>Operazione</u> (Importo Redditi e Imposte Dichiarati Ridotto e Coerente con Profilo del Cliente) e rientrando la <u>Prestazione</u> tra quelle <u>Escluse</u> ai sensi dell'art. 17 e. 7 del D. L. n. 231/07, ci si limita all'<u>Acquisizione</u> del solo <u>Impegno</u> alla <u>Predisposizione</u> e alla <u>Trasmissione</u>.</p> <p style="text-align: right;">Roma, 30/09/2022 Dott. Verdi Franco</p>		

Una possibile modalità di **Valutazione Informale del Rischio** (?) (ove Applicabile)



41

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)

Operazioni/Prestazioni Escluse

❖ Operazioni/Prestazioni Escluse > Adempimenti:

➔

- *Doc. Riconoscimento del Cliente PF / Esecutore - Visura CCIAA del Cliente;*

- *Lettera di Incarico;*

➔

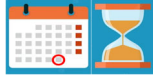
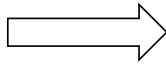
- **Scheda di Valutazione del Rischio (Semplificata)**
- **Altro Modello Valutativo;**

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)



Operazioni/Prestazioni Escluse

❖ Operazioni/Prestazioni Escluse > Adempimenti:



- **Rapporti di Durata > Monitoraggio** (es: ogni 36 mesi):
 - es. *Conferma Dati/Rischio in Calce alla SVR (Semplificata)*;



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

«Nel caso di **Prestazioni Professionali** ricomprese in **Tabella 1** (a cui sono associate particolari **Regole di Condotta**), (e tra le quali rientrano anche quelle **Escluse Normativamente, ndr**), il controllo va solo riferito alla **Conferma della Tipologia di Incarico originariamente Classificabile** fra quelli del medesimo elenco a **Rischio "Non Significativo"**»

Controllo Costante Programmato	36 Mesi	30/06/2023
Roma,	30/06/2020	Rag. Mario Rossi

Esito Controllo Costante

A seguito della **Verifica dei Dati e della Validità dei Documenti Acquisiti**, che non risultano Variati o le cui eventuali Variazioni non hanno inciso sul Rischio, nonché della **Valutazione dei Profili di Rischio legati alla Prestazione, al Cliente e alla sua Operatività**, si **Conferma il Livello di Rischio Assegnato = Non Significativo con conseguente Esonero da Adempimenti**.

Controllo Costante Programmato	36 Mesi	30/06/2026
Roma,	30/06/2023	Rag. Mario Rossi

ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)



Operazioni/Prestazioni Escluse

❖ Operazioni/Prestazioni Escluse > Adempimenti:



- **Conservazione;**
- **al Verificarsi dei relativi Presupposti:**
 - **Comunicazione Violazione Contanti;**
- **SOS;**

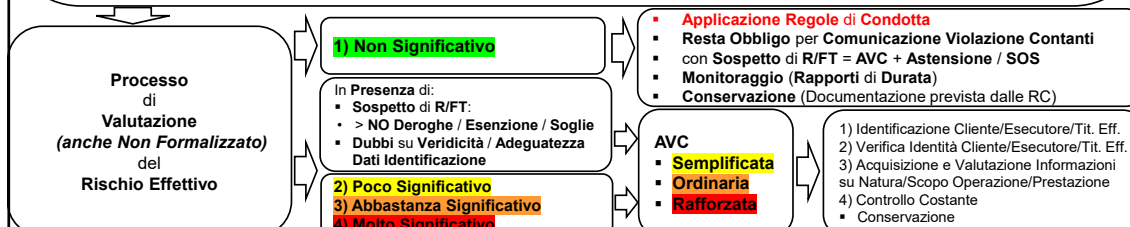


ADEGUATA VERIFICA della CLIENTELA (RT2)

Operazioni/Prestazioni per le quali si Applicano le Regole di Condotta

Tabella 1): Prestazioni a Rischio = 1) Non Significativo

N.	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello	N.	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello
1	Collegio sindacale (senza funzione di revisione legale)	Non Significativo	1	13	Redazione di stime, giurate e non, su incarico dell'autorità giudiziale	Non Significativo	1
2	Apposizione del visto di conformità su dichiarazioni fiscali	Non Significativo	1	14	Componente Organismo di Composizione della Crisi	Non Significativo	1
3	Predisposizione di interpelli	Non Significativo	1	15	Docenza a corsi, convegni, master e simili	Non Significativo	1
4	Risposte a quesiti di carattere fiscale e societario e pareri pro-veritate	Non Significativo	1	16	Direzione, coordinamento e/o consulenza scientifica per l'organizzazione di attività di formazione	Non Significativo	1
5	Incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali	Non Significativo	1	17	Partecipazione a comitati di redazione e/o comitati scientifici di riviste, periodici, libri	Non Significativo	1
6	Liquidatore di società nominato dal tribunale	Non Significativo	1	18	Redazione e aggiornamenti di libri o di articoli e saggi	Non Significativo	1
7	Attività degli amministratori giudiziari	Non Significativo	1	19	Direzione e/o coordinamento editoriale	Non Significativo	1
8	Commissario giudiziale nelle amministrazioni straordinarie	Non Significativo	1	20	Gestione di rubriche tematiche e/o di risposta a quesiti	Non Significativo	1
9	Incarico di ausiliario del giudice	Non Significativo	1	21	Pareri giuridici pro-veritate	Non Significativo	1
10	Amministratore giudiziario	Non Significativo	1	22	Componente di organismo di vigilanza ex D. L.vo n. 231/01	Non Significativo	1
11	Operazioni di vendita di beni mobili registrati e immobili nonché formazione del progetto di distribuzione	Non Significativo	1	23	Invio telematico di Bilanci (elenco soci, verbali di approvazione di bilanci, relazione dei sindaci = Esonero (v. Operazioni/Prestazioni Escluse)	Non Significativo	1
12	Incarico di custode giudiziale di beni ed aziende	Non Significativo	1	24	Pratiche per la tutela di diritti (marchi, diritti di privativa, brevetti, software)	Non Significativo	1



AVC > ADEMPIMENTI (RT2)

Prestazioni Professionali a Rischio 1 – Non Significativo

Prestazioni professionali a rischio inerente non significativo		Regola di condotta ai fini dell'adeguata verifica
1	Collegio sindacale	Acquisire e conservare copia del <u>verbale di nomina</u>
2	Apposizione del visto di conformità su dichiarazioni fiscali	
3	Predisposizione di interpelli con richiesta di chiarimenti interpretativi circa l'applicazione di norme, ancorché contestualizzati a casi concreti con inoltro a Ministeri e Agenzie fiscali	Acquisizione della copia del <u>documento di identità</u> del cliente, da conservare nel fascicolo intestato al cliente.
4	Risposte a quesiti di carattere fiscale e societario con cui si chiede quale sia la corretta soluzione in base a norme di legge della fattispecie prospettata. Il quesito può essere astratto o contestualizzato con dati oggettivi (anagrafici e di valore). Pareri pro-veritate.	
5	Incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali (art. 182 l.f.), giudiziarie e amministrative.	
6	Liquidatore di società nominato dal tribunale (ex artt. 2487 e 2487-bis c.c.)	
7	Attività degli amministratori giudiziari ex art. 2 d.lgs. 4 febbraio 2010, n. 14	
8	Commissario giudiziale nelle amministrazioni straordinarie	
9	Incarico di ausiliario del giudice incaricato di perizie e consulenze tecniche su incarico dell'autorità giudiziale in ambito civile (artt. 61-64 c.p.c.) e penale(art. 225 c.p.p.)	Il professionista incaricato <u>acquisisce e conserva una copia della nomina da parte dell'autorità giudiziaria.</u>
10	Amministratore giudiziario (ex art. 2409 c.c.)	
11	Operazioni di vendita di beni mobili registrati e immobili nonché formazione del progetto di distribuzione, ex art. 2, co. 3, lett. e), l. 14.05.2005, n. 80	
12	Incarico di custode giudiziale di beni ed aziende (art. 560, art. 676 c.p.c.)	
13	Redazione di stime, giurate e non, su incarico dell'autorità giudiziale (art. 193 c.p.c.)	
14	Componente Organismo di Composizione della Crisi ex legge n. 3/2012	

AVC > ADEMPIMENTI (RT2) ◀

Prestazioni Professionali a Rischio 1 – Non Significativo

Prestazioni professionali		Regola di condotta ai fini dell'adeguata verifica
15	Docenze a corsi, convegni, master e simili anche mediante formazione a distanza	Il professionista acquisisce e conserva una copia dell' <u>incarico professionale</u> .
16	Direzione, coordinamento e/o consulenza scientifica per l'organizzazione di attività di formazione in aula o a distanza	
17	Partecipazione a comitati di redazione e/o comitati scientifici di riviste, periodici, libri e giornali sia cartacei che sul web	
18	Redazione e aggiornamento di libri o di articoli e saggi su giornali, riviste, libri e banche dati	
19	Direzione e/o coordinamento editoriale di riviste, periodici, libri, giornali cartacei e on-line, banche dati	
20	Gestione di rubriche tematiche e/o di risposta a quesiti e/o chat su riviste, periodici, libri, giornali, banche dati, portali, ecc.	
21	Parei giuridici pro-veritate redatti sia oralmente che per iscritto, anche se per il tramite di terze società o enti di servizio che curano la gestione verso l'utente finale	
22	Componente di organismo di vigilanza ex d.lgs.231/2001	Il professionista acquisisce <u>una copia della delibera di nomina, da conservare nel fascicolo</u> .
23	Invio telematico di Bilanci (elenco soci, verbali di approvazione di bilanci, relazione dei sindaci e dei revisori) e pratiche varie agli uffici pubblici competenti (ad esempio le "comunicazioni uniche d'impresa" e gli invii assimilati)	Esonero previsto dall'art. 17, co. 7 per le dichiarazioni fiscali
24	Predisposizione presso gli uffici pubblici competenti (SIAE, Ministero sviluppo economico, CCIAA ecc.) di pratiche di prima iscrizione e rinnovo per la tutela di diritti (marchi, diritti di privativa, brevetti, software)	Acquisizione della copia del <u>documento di identità</u> del cliente, da conservare nel fascicolo intestato al cliente.

Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti ◀



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

- in caso di **pluralità** di **Prestazioni** rese allo **stesso Cliente**, dovendo il Rischio Inerente rapportarsi ad un unico livello, si ritiene opportuno **allineare** il **complesso** delle **Prestazioni** al **grado di Rischio più alto** fra quelli singolarmente attribuibili alle singole tipologie

Es:

Tenuta contabilità	➔	Abbastanza Significativo	3
Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria		Poco Significativo	2
Predisposizione di interpellanti		Non Significativo	1



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

NB:

- Con riferimento alle suddette Prestazioni la rilevazione di un Rischio 1) Non Significativo si pone comunque a **valle di un processo di valutazione che, seppur non formalizzato, dovrà comunque essere svolto dal professionista**, in quanto la normativa vigente esclude la possibilità di individuare in via automatica e preventiva fattispecie rispetto alle quali possa operare una presunzione di assenza di rischio di riciclaggio a valle:
 - Processo Valutativo: Oggettivo / Motivato / Documentato**

Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti



LG:

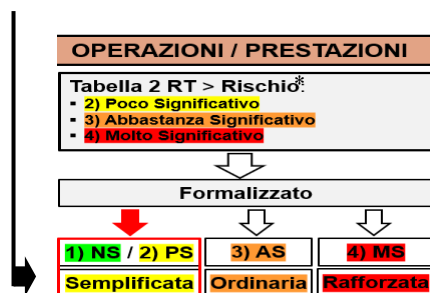
«Il Professionista si Discosta dalle Regole di Condotta esposte in Tabella 1, per Adottare le misure di Adegua Verifica Semplificata, Ordinaria o Rafforzata, quando ritiene che il grado di Rischio Inerente si collochi ad un Livello Maggiore rispetto a quello “non significativo”: in tal caso, Formalizzerà la determinazione del Rischio Effettivo mediante la Compilazione della Scheda di cui all'Allegato AV.1»;



NB:

- ❖ Le Regole di Condotta della Tabella 1 connesse con livelli di Rischio 1) Non Significativo, trovano Applicazione Esclusivamente per le Prestazioni Professionali ivi indicate:
 - in tutti gli altri casi il Professionista deve effettuare l'AVC in modalità almeno Semplificata;

*Si ritiene che oltre a quelle già riportate nella Tabella 2 delle RT vadano considerate anche le altre Prestazioni eventualmente Aggiunte dal Professionista sia a Rischio 1) NS che a Rischio 2) PS, 3) AS, 4) MS comprese le Operazioni/Prestazioni Escluse ovvero rientranti nella Tabella 1 delle RT cui il Professionista abbia ritenuto di Assegnare un Punteggio di Rischio Maggiore di 1) NS.



Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti

- ❖ Prestazioni a Rischio Inerente = 1) Non Significativo (ex Tabella1 delle RT del CNDCEC) Adempimenti (a seconda dei casi come riportato nella suddetta Tabella1):



- Documento di Riconoscimento del Cliente PF / Esecutore - Visura CCIAA del Cliente;



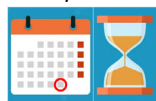
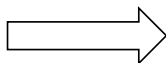
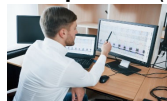
- Lettera di Incarico / Verbale di Nomina / Provvedimento di Nomina dell'AG;



- Scheda di Valutazione del Rischio (Semplificata);
- Altro Modello Valutativo;

Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti

- ❖ Prestazioni a Rischio Inerente = 1) Non Significativo (ex Tabella1 delle RT del CNDCEC) Adempimenti (a seconda dei casi come riportato nella suddetta Tabella1):



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

LG del CNDCEC

«Nel caso di **Prestazioni Professionali** ricomprese in **Tabella 1** (a cui sono associate particolari **Regole di Condotta**), il controllo va solo riferito alla **Conferma della Tipologia di Incarico originariamente Classificabile** fra quelli del medesimo elenco a **Rischio "Non Significativo"**»

- **Rapporti di Durata > Monitoraggio** (ogni 36 mesi):
 - es. *Conferma Dati/Rischio in Calce alla SVR (Semplificata)*;

Controllo Costante Programmato

30/06/2023

Roma,

30/06/2020

Rag. Mario Rossi

Esito Controllo Costante

A seguito della **Verifica dei Dati e della Validità dei Documenti Acquisiti**, che non risultano Variati o le cui eventuali Variazioni non hanno inciso sul Rischio, nonché della **Valutazione dei Profili di Rischio legati alla Prestazione, al Cliente e alla sua Operatività**, si Conferma il Livello di Rischio Assegnato = **Non Significativo** con conseguente **Applicazione delle Regole di Condotta**.

Controllo Costante Programmato

30/06/2026

Roma,

30/06/2023

Rag. Mario Rossi

53

Prestazioni Professionali a Rischio Inerente = 1) Non Significativo: Adempimenti

- ❖ Prestazioni a Rischio Inerente = 1) Non Significativo (ex Tabella1 delle RT del CNDCEC) Adempimenti (a seconda dei casi come riportato nella suddetta Tabella1):



- **Conservazione;**
- **al Verificarsi dei relativi Presupposti:**



- **Comunicazione Violazione Contanti;**



- **SOS;**

54

AVCO > ADEMPIMENTI (RT2)



CONTENUTO

L'**Obbligo** di **AVC** consiste nei seguenti **Adempimenti**:

- 1) **Identificazione Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo**;
- 2) **Verifica Identità** dei **suddetti Soggetti** (in caso *Dubbi/Incertezze/Incongruenze*);
- 3) **Acquisizione e Valutazione Informazioni** su **Natura/Scopo** di **Operazione/Prestazione**;
- 4) **Controllo Costante** (nei *Rapporti di Durata*);

PRESUPPOSTO e MOMENTO di EFFETTUAZIONE

Fermo restando che ex art. 17 c. 2 del D. L.vo n. 231/07 i **Soggetti Obbligati** procedono in ogni caso all'**AV** del **Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo**:

- in **Presenza di Sospetto di R/FT**:
 - **indipendentemente** da qualsiasi **Deroga / Esenzione / Soglia**;



- qualora si abbiano **Dubbi** su **Veridicità**  e/o **Adeguatezza**  dei **Dati precedentemente Ottenuti** ai fini dell'**Identificazione**;

ai sensi dell'**art. 17 c. 1** del **D. L.vo n. 231/07**, l'**Adeguate Verifica** del **Cliente**, dell'**Esecutore** e del **Titolare Effettivo**, va effettuata con riferimento a:

- ❖ **Rapporti / Operazioni Inerenti** lo svolgimento dell'**Attività Istituzionale / Professionale**:
in **Occasione** (**Presupposto e Momento di Effettuazione**):

- dell'**Instaurazione** del **Rapporto Continuativo**;
- del **Conferimento** dell'**Incarico** per eseguire una **Prestazione Professionale**;
- dell'**Esecuzione** di un'**Operazione Occasionale** di importo **maggiore / uguale ad € 15.000,00**;
- dai **Prestatori di Servizi di Gioco** in **Occasione** del **compimento** di **Operazioni di Gioco**;

55

AVCO > ADEMPIMENTI (RT2)



Obblighi del Cliente

Ex art. 22 i **Clienti** devono fornire per iscritto, sotto la propria **responsabilità**, tutte le **informazioni necessarie e aggiornate** per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di **adeguata verifica**
IN MANCANZA:

Obbligo di Astensione
(art. 42)



Valutazione SOS
(art. 35)

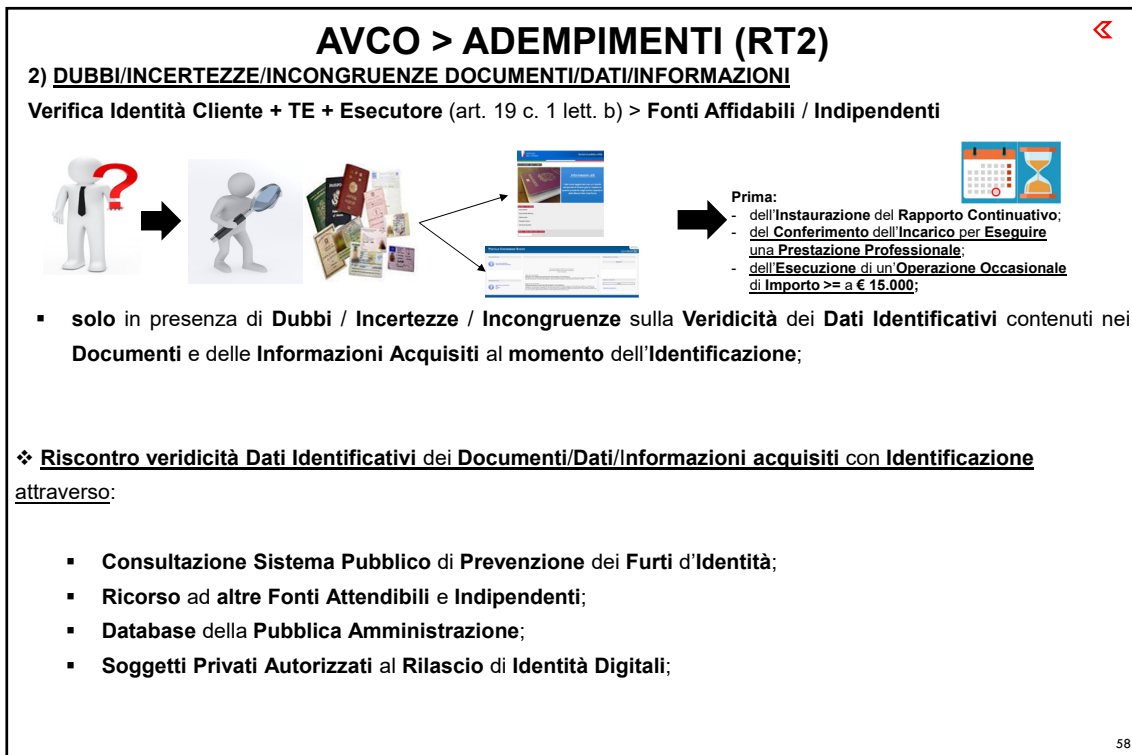
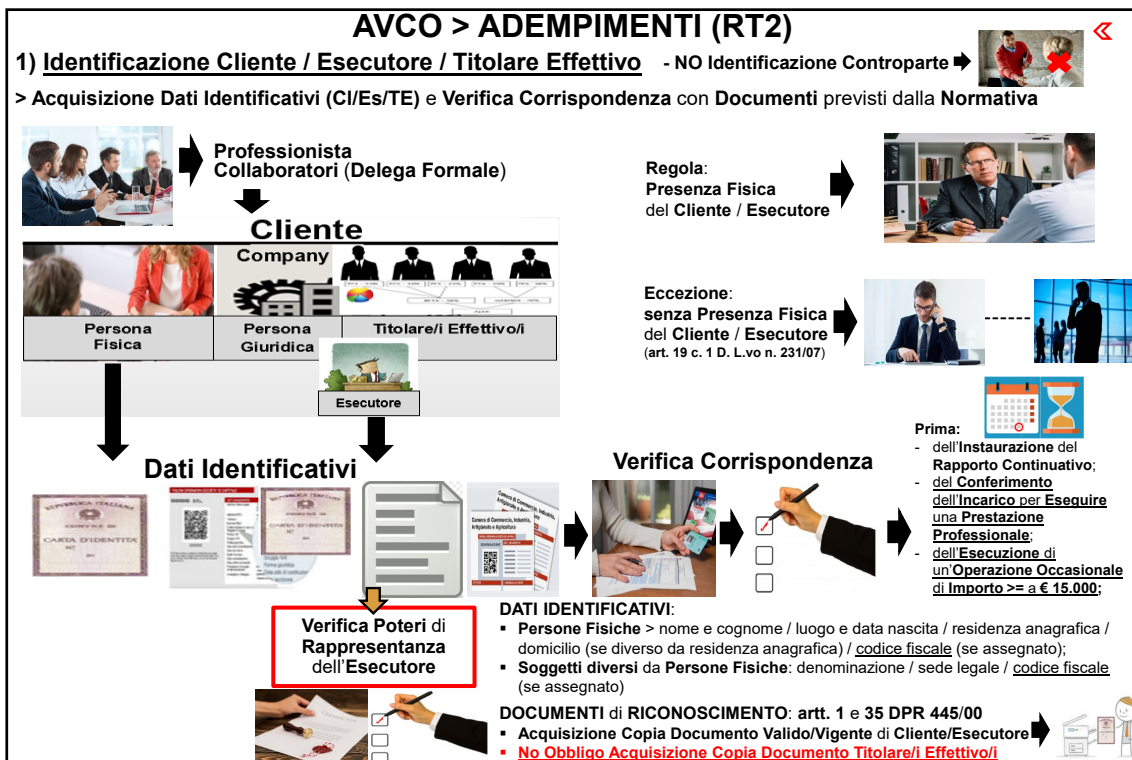
NB:

- ❖ Salvo che il fatto costituisca più **grave reato**, il cliente che **fornisce dati non veri o falsi** è **punito** con la **reclusione** da **sei mesi a tre anni** e con la **multa** da **10.000 a 30.000 euro**;
- ❖ **RT n. 2.3** del **CNDCEC** stabilisce che «**La Dichiarazione resa per Iscritto dal Cliente ai sensi dell'art. 22, c. 1, si Presume Veritiera in relazione ai Dati e alle Informazioni Fornite**».

MEF – Circ. 30/07/2013

«Sin dalla fase genetica del rapporto, al fine di fornire una compiuta informazione sui doveri derivanti dal rispetto della Legislazione Antiriciclaggio, gli **Intermediari dovranno rammentare al Cliente** le **Conseguenze** derivanti dall'**Impossibilità di Completare l'Adeguate Verifica** secondo quanto disposto dall'art. 23 del D. L.vo n. 231/07 (ora art. 17 e ss., ndr)... **L'informativa sull'Obbligo di Astensione** potrà essere **Fornita** anche attraverso un'**Integrazione dei Questionari** ordinariamente **Somministrati al Cliente** ai fini dell'**Adeguate Verifica della Clientela**».

56



AVCO > ADEMPIMENTI (RT2)



Sistema Pubblico di Prevenzione dei Furti d'Identità

Il riscontro della veridicità può essere effettuato attraverso la consultazione del sistema pubblico per la prevenzione del furto dell'identità di cui al D. L.vo 11/04/2021 n. 64



Ricerche banche dati:
<https://crimnet.dpc.interno.gov.it/crimnet/ricerca-documenti-rubati-smarriti>



AVCO > ADEMPIMENTI (RT2)



3) Natura e Scopo Operazione/Prestazione

Acquisizione



+ Valutazione



di:

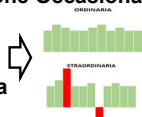
❖ Informazioni su:

▪ **Natura e Scopo:**

- del **Rapporto Continuativo**;
- della **Prestazione Professionale**;
- dell'**Operazione Occasionale** > solo in **presenza di Elevato Rischio R/FT**;

▪ **Natura:**

- **Ordinaria**
- **Straordinaria**



▪ **Scopo:**

- **Fine Ultimo:**

• es.: **Obbligo di Legge / Cessazione Attività / Successione Generazionale / Stipula Contratto / ecc.;**

relative:

▪ all'**Instaurazione del Rapporto**



▪ alle **Relazioni tra Cliente/Esecutore - Cliente/Titolare Effettivo:**

• es.:

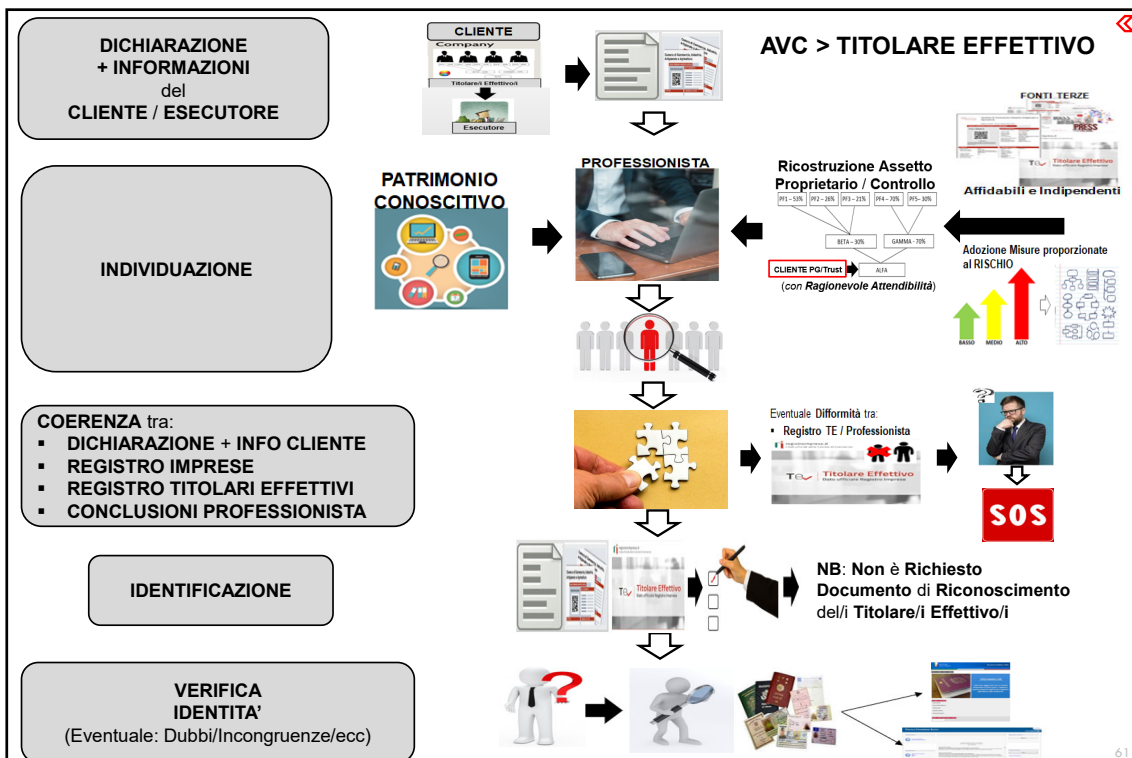
- Cliente / Esecutore > Rapporto Organico di Rappresentanza (nel caso di Cliente = Società);
- Cliente / Titolare Effettivo > Rapporto Societario Partecipativo;
- in entrambi i casi si ritiene possano essere valorizzati anche i Rapporti di Parentela / Affinità / altri Rapporti di Affari / ecc.;



▪ all'**Attività Lavorativa (Cliente)**



60



AVCO > TITOLARE EFFETTIVO

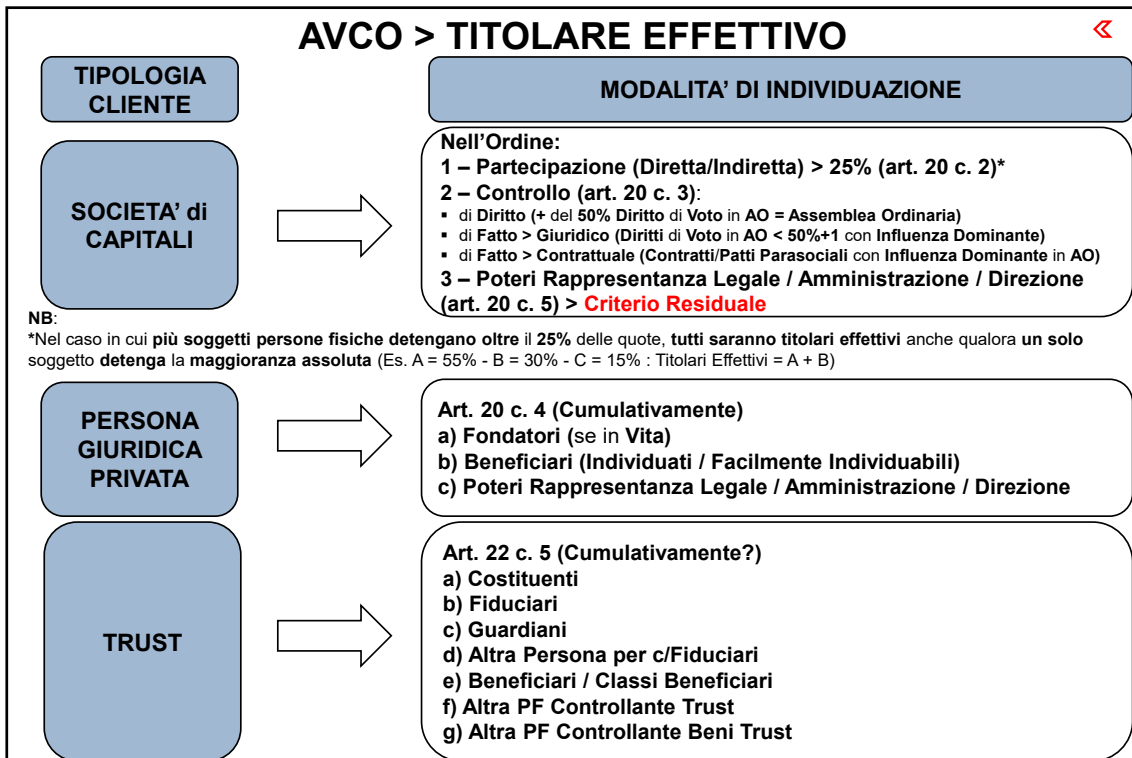
L'art. 1 del D. L.vo n. 231/07 definisce il **Titolare Effettivo** come:

- ❖ la/e **Persona/Persone Fisiche** > diversa/e dal Cliente, nel cui **Interesse** in ultima **Istanza**:
 - il **Rapporto Continuativo** è **Istaurato**;
 - la Prestazione Professionale è **Resa**;
 - l'Operazione è **Eseguita**.

Company
A legal entity formed by a group of individuals to engage in and operate a business—commercial or industrial—enterprise

Ex art. 20 del D. L.vo n. 231/07, nel caso di **Clienti diversi dalle Persone Fisiche**, il **Titolare Effettivo** coincide con la **Persona/Persone Fisiche** cui in ultima **Istanza** è attribuibile:

- ❖ la **Proprietà Diretta/Indiretta** →
- ovvero
- ❖ il **Controllo dell'Ente** →



AVCO > TITOLARE EFFETTIVO ◀

Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

CNDCEC / LG:

❖ i **Titolari Effettivi**, nelle **Società di Persone**, possono essere individuati nelle **Persone Fisiche** che, **alternativamente**:

- hanno **Conferito** nel **Capitale Importi superiori al 25% del Capitale Sottoscritto** (ex artt. 2253, 2295, 2315 c.c.)
- oppure,
- nei casi di **Ripartizione** di **Utili** in modalità **Non Proporzionali** ai **Conferimenti**, **Indipendentemente** dalla **Quota Conferita**:
 - hanno **Diritto** ad una **Parte** degli **Utili** o alle **Perdite** in misura **superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- mentre,
- **laddove Non vi siano Soggetti** che **abbiano effettuato Conferimenti** o che **abbiano Diritto** alla **Ripartizione** degli **Utili superiori alle citate Soglie**:
 - hanno l'**Amministrazione**, disgiuntiva, congiuntiva o mista **nonché** la **Rappresentanza Legale** della **Società**;

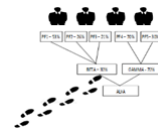
64

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



Art. 20 c. 6

- ❖ I **Soggetti Obbligati Conservano Traccia** delle **Verifiche Effettuate**:
 - ai fini dell'**Individuazione** del **Titolare Effettivo** e, con specifico riferimento all'**Applicazione** dell'**art. 20 c. 5 > Criterio Residuale**:
 - **delle Regioni che Non hanno Consentito di Individuarlo** secondo i **Criteri Specifici previsti nei c. da 1 a 4 (Proprietà / Controllo / Fondatori / Beneficiari / ecc.)**;



Art. 21 c. 7 bis >

- ❖ I **Soggetti Obbligati** che **Consultano** l'apposito **Registro c/o le CCIAA** > competenti a **supporto** degli **Adempimenti di Adeguata Verifica del Titolare Effettivo**:
 - **Acquisiscono e Conservano Prova** dell'**Iscrizione del Titolare Effettivo** nei predetti **Registri** ovvero **Conservano un Estratto dei Registri Idoneo a Documentare** tale **Iscrizione**;



CNDCEC > LG:



- ❖ «*Nelle ipotesi in cui sia possibile **Identificare** il **Titolare Effettivo** tramite la **Consultazione di Pubblici Registri**, quest'ultima **Non può Ritenersi una Modalità Sufficiente** ai fini del **Corretto Assolvimento dell'Obbligo**, in quanto si tratta di uno **Strumento previsto a Supporto e Non in Sostituzione degli Adempimenti prescritti in occasione dell'Adeguata Verifica**».*

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



OBBLIGHI del CLIENTE

In relazione a tali **Informazioni**, poi, non va dimenticato che, ex **art. 22 c. 2 del D. L.vo n. 231/07**:

- ❖ gli **Amministratori di Imprese** dotate di **Personalità Giuridica**, il **Fondatore**, **ove in vita** ovvero i **Soggetti** cui è attribuita la **Rappresentanza** e l'**Amministrazione** dell'**Ente** nel caso delle **Persone Giuridiche Private** nonché i **Fiduciari di Trust** (e le **Figure** con analoghi **Diritti, Poteri e Facoltà** negli **Istituti Giuridici Affini**):

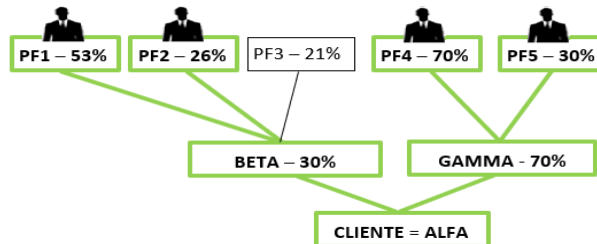
 - **Otengono e Conservano**, per un periodo **non inferiore a 5 anni**, **Informazioni Adeguate, Accurate e Aggiornate** sulla propria **Titolarietà Effettiva**;

- ❖ le **Informazioni** vanno **richieste** dai suddetti **Soggetti** al **Titolare Effettivo** individuato sulla base dei **Criteri** previsti dalla **Normativa** nonché di quanto risultante dalle **Scritture Contabili** e dai **Bilanci**, dal **Libro dei Soci**, dalle Comunicazioni relative all'**Assetto Proprietario** o al **Controllo** dell'**Ente**, nonché dalle Comunicazioni ricevute dai **Soci** e da ogni altro **Dato** a loro **Disposizione**;
- ❖ nel caso di **Dubbi**, gli **Amministratori** richiedono i **Dati** del **Titolare Effettivo** ai **Soci**;
- ❖ l'**Inerzia** o il **Rifiuto** dei **Soci** di **fornire i Dati** del **Titolare Effettivo** rende **Non Esercitabile** il **Diritto di Voto**;
- ❖ prima dell'**Assemblea** l'**Amministratore** deve **comunicare** al **Presidente** dell'**Assise** eventuali **Atteggiamenti Non Collaborativi**, o peggio **Fraudolenti**, del **Socio** in relazione alla **Individuazione** del **Titolare Effettivo**, al fine di ottenere la **Sospensione** del **Diritto di Voto** del **Socio** che verta in questa **Situazione**;
- ❖ le suddette **Informazioni** vanno **Fornite** ai **Soggetti Obbligati** in occasione degli **Adempimenti** strumentali all'**Adeguata Verifica** della **Clientela**;

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



Individuazione del Titolare Effettivo



Individuazione Percentuale Superiore al 25%:

- ad ogni Livello di Partecipazione:
 - PF1 (53%) + PF2 (26%) + PF4 (70%) + PF5 (30%);
 - ~~PF3 (21%);~~
- (De)Moltiplicatore:
 - PF4 (70% x 70% = 49%);
 - ~~PF1 (53% x 30% = 15,9%);~~
 - ~~PF2 (26% x 30% = 7,8%);~~
 - ~~PF3 (21% x 30%) = 6,3%);~~
 - ~~PF5 (30% x 70% = 21%);~~
- Controllo:
 - PF1 (53%) + PF4 (70%);
 - ~~PF2 (26%);~~
 - ~~PF3 (21%);~~
 - ~~PF5 (30%);~~

69

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO

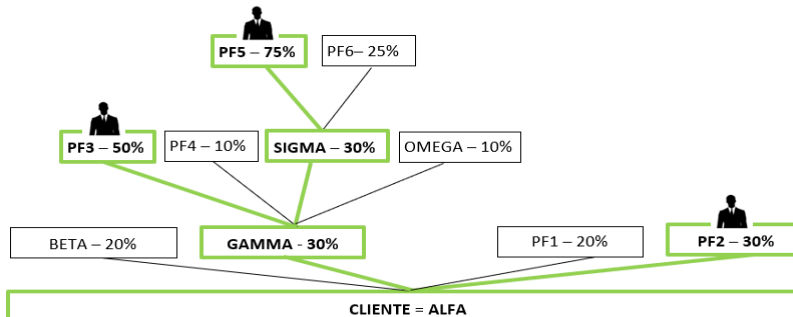


Individuazione del Titolare Effettivo



Individuazione Percentuale Superiore al 25% ad ogni Livello di Partecipazione:

- Titolari Effettivi = PF1 (30%)



Individuazione Percentuale Superiore al 25% ad ogni Livello di Partecipazione:

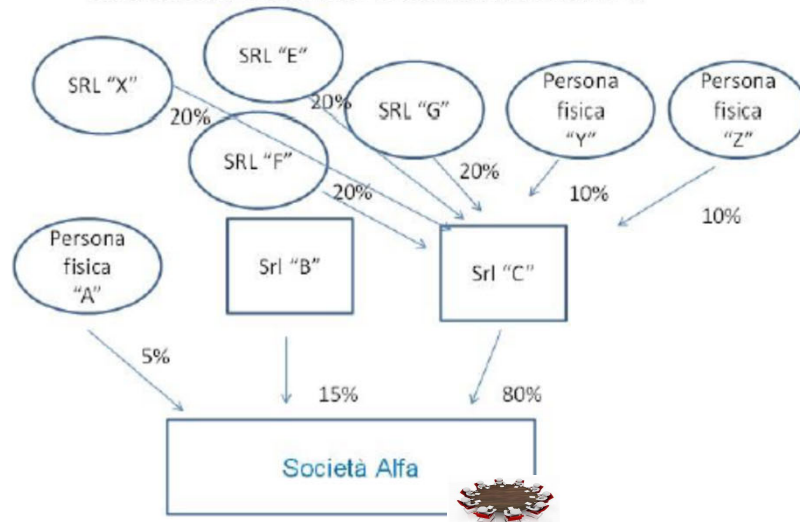
- Titolari Effettivi = PF2 (30%) + PF3 (50%) + PF5 (75%)

70

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO



Titolari effettivi risultano:
I MEMBRI DEL CDA DELLA SOCIETA' "ALFA" dotati di rappresentanza

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



OBBLIGHI del CLIENTE



**IMPRESE CON
PERSONALITA'
GIURIDICA,
FONDAZIONI,
ASSOCIAZIONI
E ALTRE
ISTITUZIONI
CON
PERSONALITA'
GIURIDICA
(art. 21 c. 1)**

Le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del c.c e le persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche di cui al decreto del DPR n. 360/01, comunicano le informazioni relative ai propri titolari effettivi, per via esclusivamente telematica e in esenzione da imposta di bollo, al Registro delle imprese, ai fini della conservazione in apposita sezione ad accesso riservato

**TRUST
(art. 21 c. 3)**

I trust produttivi di effetti giuridici rilevanti a fini fiscali, secondo quanto disposto dall'articolo 73 del DPR n. 917/86, sono tenuti all'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese. Le informazioni di cui all'articolo 22, c. 5, relative alla titolarità effettiva dei medesimi trust e degli istituti giuridici affini, stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica Italiana, sono comunicate, a cura del fiduciario o dei fiduciari, di altra persona per conto del fiduciario o della persona che esercita i diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, per via esclusivamente telematica e in esenzione da imposta di bollo, al Registro delle imprese, ai fini della conservazione

72

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



REGISTRO dei TITOLARI EFFETTIVI

Sono previste **2 Sezioni**:

- ❖ **Autonoma**
 - destinata ad ospitare le **Informazioni** relative a:
 - **Società di Capitali** (SpA / srl / SAPA);
 - **Amministratori**;
 - **Cooperative**;
 - **Amministratori**;
 - **Persone Giuridiche Private Riconosciute** (Associazioni / Fondazioni / altre Istituzioni di Carattere Privato);
 - **Fondatori / Soggetti** cui è attribuita la **Rappresentanza / Amministrazione** delle **PG Private**;
 - ❖ **Speciale**
 - destinata ad ospitare le **Informazioni** relative a:
 - **Trust / Istituti Giuridici Affini** (Mandati Fiduciari / Vincoli di Destinazione);
 - **Fiduciari**;
- **Decreto MEF-MISE n. 55 del 11/03/22** > mancano **Provvedimenti Attuativi**;



Dati da Comunicare alla **CCIAA Territorialmente Competente**:

- con **modalità** esclusivamente **Telematiche**;
- in **Esenzione** da imposta di **Bollo**;
- sotto forma di **Autodichiarazione Sostitutiva di Certificazione (Atto di Notorietà)** ex artt. **46** e **47 DPR n. 445/00**

Tutti i Soggetti Interessati dovranno aver cura di Comunicare (con riferimento ai **Titolari Effettivi Individuati**) i **seguenti**

Dati:

- ❖ **Nome / Cognome**;
- ❖ **Luogo / Data di Nascita**;
- ❖ **Residenza Anagrafica / Domicilio** (se diverso dalla Residenza);
- ❖ **Cittadinanza**;
- ❖ **Codice Fiscale**;
- ❖ eventuale indicazione delle **Circostanze** rivendicate per **avvalersi del Diritto di Limitazione all'Accesso** delle **Informazioni**:
 - nel qual caso occorre comunicare anche un indirizzo **PEC**;

73

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



REGISTRO dei TITOLARI EFFETTIVI

Inoltre, in relazione a ciascuna **Tipologia** di **Soggetto Obbligato**, la **Comunicazione** andrà **integrata** con le **seguenti** **Informazioni**:

- ❖ **Imprese** dotate di **Personalità Giuridica**:
 - il **Requisito** che determina lo **status** di **Titolare Effettivo (alternativamente)**:
 - l'**Entità della Partecipazione**;
 - **Modalità di Esercizio del Controllo**;
 - **Descrizione dei Poteri di Rappresentanza**;
- ❖ **Persone Giuridiche Private**:
 - **Denominazione dell'Ente**;
 - **Sede Legale / Amministrativa**;
 - indirizzo **PEC**;
 - **Codice Fiscale dell'Ente**;
- ❖ **Trust / Istituti Giuridici Affini**:
 - **Denominazione**;
 - **Estremi dell'Atto di Costituzione**.

Tipologie di titolari effettivi
Titolare effettivo di costituente di trust o istituto affine
Titolare effettivo di fiduciario di trust o istituto affine
Titolare effettivo di guardiano di trust o istituto affine
Titolare effettivo di soggetto che opera per conto del fiduciario in trust o istituto affine
Titolare effettivo di beneficiario del trust o istituto affine
Titolare effettivo di esercente controllo sui beni in trust o istituto affine
Costituente di trust o istituto affine
Fiduciario di trust o istituto affine
Guardiano di trust o istituto affine
Soggetto che opera per conto del fiduciario in trust o istituto affine
Beneficiario del trust o istituto affine
Beneficiario della persona giuridica privata
Fondatore
Titolare poteri di rappresentanza, amministrazione o direzione
Partecipazione proprietaria diretta superiore al 25 per cento del capitale
Partecipazione proprietaria indiretta superiore al 25 per cento del capitale
Controllo di maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria
Controllo di voti sufficienti per influenza dominante sulla società
Esistenza di vincoli contrattuali per influenza dominante sulla società

Tempistica:

- ❖ **Soggetti già Attivi**:
 - **entro 60 giorni** dalla **pubblicazione** del **Provvedimento** del **MISE** che attesterà l'**Operatività** del **Sistema** di **Comunicazione dei Dati** e delle **Informazioni** sulla **Titolarità Effettiva**;
- ❖ **Soggetti di Nuova Costituzione (successiva alla Data di Attivazione del Registro)**:
 - **Società di Capitali ed Enti Riconosciuti**:
 - **entro 30 giorni** dalla **Data di Iscrizione** nei rispettivi **Registri**;
 - **Trust ed Istituti Giuridici Affini**:
 - **entro 30 giorni** dalla **Costituzione**;
- ❖ per **Variazione Dati** Comunicati in **Precedenza**:
 - **entro 30 giorni** dalla **Variazione**.

74

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



REGISTRO dei TITOLARI EFFETTIVI

Periodicità Comunicazione

❖ La **Comunicazione** andrà **Confermata Annualmente**, entro **12 mesi**:

- dalla **1^a Comunicazione**;
- dalla **Comunicazione dell'Ultima Variazione**;
- dall'**Ultima Conferma**.

NB:

• Le **Società di Capitali** tenute al **Deposito del Bilancio** potranno effettuare la **Conferma Annuale** dei **Dati** già comunicati (se non risultino variati), **contestualmente** alla **Pratica di Deposito del Bilancio**;

Procedure di Abilitazione e Accesso al Registro dei Titolari Effettivi:

Soggetti Autorizzati all'Accesso:

❖ **Autorità** preposte alle **Attività di Accertamento**:

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**;
- **Autorità di Vigilanza di Settore** (Banca d'Italia, IVASS, Consob);
- **Unità di Informazione Finanziaria (UIF)**;
- **Direzione Investigativa Antimafia (DIA)**;
- **NSPV della Guardia di Finanza**;
- **Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA)**;
- **Autorità Giudiziaria**;
- **Autorità** preposte al **Contrasto dell'Evasione Fiscale**;

❖ **Soggetti Obbligati**:

- **Intermediari Bancari e Finanziari** (Banche, Poste Italiane, Imel, Sim, ecc.);
- **Altri Operatori Finanziari** (Mediatori Creditizi, Agenti in Attività Finanziaria, ecc.);
- **Professionisti** (Iscritti ODCEC; Consulenti del Lavoro, Notai, Avvocati, ecc.);
- **Altri Operatori Non Finanziari** (Compro Oro, Prestatori di Servizi relativi all'Utilizzo di Valute Virtuali e Portafogli Digitali, ecc.);
- **Prestatori di Servizi di Gioco**.

75

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



REGISTRO dei TITOLARI EFFETTIVI

Procedure di Abilitazione e Accesso al Registro dei Titolari Effettivi:

Tali **Soggetti** potranno **presentare Domanda di Accredimento**:

- alla **CCIAA** territorialmente **competente**;
- per l'**Accesso ai Servizi di Consultazione**, per **Finalità di Supporto** degli **Adempimenti** concernenti le **Attività di AVC**;

contenente:

- **Dati Anagrafici e Identificativi**:
 - in caso di **Persona Giuridica** andranno indicati i **Dati del Legale Rappresentante**;
- Indirizzo di **Posta Elettronica**;
- l'**indicazione di Appartenenza** ad una delle **Categorie di Soggetti Destinatari** della **Normativa Antiriciclaggio**;
- eventuale **Autorità di Vigilanza / Organismo di Autoregolamentazione / Altra Amministrazione** cui competono **Attività di Controllo e/o Rilascio di Autorizzazioni** nei confronti dei **Soggetti Obbligati**;
- la **Finalità dell'utilizzo dei Dati e delle Informazioni**:
 - *i.e.* di **Supporto** alle Attività di **Adeguate Verifica** della **Clientela**;
- indicazione di eventuali **Soggetti Delegati ad Operare**.

NB:

- ❖ l'**Iscrizione** consentirà l'**Accesso** per un **Periodo di 2 anni** dalla **Data del 1^a Accredimento** o del **Rinnovo**;
- ❖ in caso di **Perdita dei Requisiti**, il **Soggetto** sarà tenuto a darne **Comunicazione** alla **CCIAA** entro il termine di **10 giorni**.

Pubblico Interessato

L'**Accesso al Registro** dei **Titolari Effettivi** sarà altresì consentito al **Pubblico**. Per questi **Altri Soggetti** saranno **disponibili i seguenti Dati**:

- **Dati Anagrafici / Residenza / Condizioni** da cui deriva lo **status** di **Titolare Effettivo**;

salvo che:

- non sia stata richiesta la **Limitazione** alla **Diffusione** in presenza di **Circostanze Eccezionali** riconducibili a **Rischi di Frode, Rapimento, Ricatto, Estorsione, Molestia, Violenza o Intimidazione**;
- il **Titolare Effettivo** sia una **Persona Incapace / Minore d'Età**.

76

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



REGISTRO dei TITOLARI EFFETTIVI

Pubblico Interessato

In caso di **Istanza** di **Accesso ai Dati** dei **Soggetti** che hanno **richiesto** la **Limitazione** alla **Divulgazione**, la **CCIAA** attiverà la **Procedura di Tutela** trasmettendo apposita **Comunicazione** alla **PEC** del **Controinteressato** (*i.e.* del **Titolare Effettivo** così come **Individuato**) affinché, **entro** il termine di **10 giorni**, lo stesso possa **Motivare** il proprio **Diniego**. In presenza di **Opposizione**, essa sarà valutata caso per caso dalla **CCIAA** Territorialmente Competente che potrà conseguentemente **Inibire Totalmente / Parzialmente** l'**Accesso ai Dati** richiesti dall'**Interessato**.

Il **Richiedente**, in caso di **Silenzio** o **Diniego** della **CCIAA**, potrà:

- ❖ proporre **Domanda** di **Riesame** della determinazione alla **medesima CCIAA**;
- ❖ presentare **Ricorso** al **TAR**.

NB:

- ❖ L'**Accesso** alla **Sezione Speciale** è **Riservato** solo ai **Soggetti** che possano **Documentare** la **necessità** di **Acquisire** tali **Informazioni** per **Scopi** di **Cura** o **Difesa** di **Interessi** corrispondenti a **Situazioni Giuridicamente Tutelate**.

77

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



Sanzioni

L'attività di **Accertamento** e di **Irrogazione** delle **Sanzioni Amministrative** delle eventuali **Violazioni** è **delegata** alle **CCIAA** Territorialmente Competenti.

Le **Sanzioni** sono previste nelle seguenti misure:

- ❖ per la **Ritardata Comunicazione** (intendendosi per tale quella **effettuata entro 30 giorni** dalla **scadenza**):
 - da **€ 34,44** a **€ 344**;
- ❖ per l'**Omessa Comunicazione** nonché per la **Comunicazione** effettuata con **ritardo superiore a 30 giorni** dalla scadenza:
 - da **€ 103** a **€ 1.032**.

Ai fini della **Modulazione** dell'**Entità** della **Sanzione**, tra il **Minimo** ed il **Massimo** edittale, si farà riferimento alle disposizioni di cui alla **L. n. 689/81** con riguardo:

- ❖ alla **Gravità** della **Violazione**;
- ❖ all'eventuale **Attivazione Spontanea** da parte del **Trasgressore** per **contenere** le **Conseguenze** dell'**Inadempimento**;
- ❖ alla **Capacità Economica** del **Trasgressore**.
- ❖ Le **Sanzioni Amministrative** si **Prescriveranno** nel **Termine** di **5 anni** dal giorno in cui è stata **commessa** la **Violazione**.

NB:

- ❖ alla **CCIAA** spetta altresì la **Verifica** della **Veridicità** dei **Dati Comunicati** e l'eventuale **inoltro** di tali **Informazioni** agli **Organismi** competenti per l'**Accertamento** di **Violazioni** di carattere **Penale**.

78

AVCO > TITOLARE EFFETTIVO



Segnalazione Difformità

A carico dei **Destinatari** della **Normativa AR** e, in particolare, quindi, dei **Professionisti**, il **DM 55/22** ha previsto l'**Obbligo di Segnalare Tempestivamente** le eventuali **Difformità rilevate** in seguito alla **Consultazione del Registro dei Titolari Effettivi** rispetto alle **Informazioni Acquisite** in sede di **Adeguate Verifica della Clientela**. Tali **Segnalazioni di Difformità**, per le quali è garantito l'**Anonimato del Segnalante**, saranno **Consultabili** dalle **sole Autorità preposte**. Va peraltro evidenziato che tale **Obbligo Non ha una Sanzione Espressa**, diversamente dall'**Obbligo** primario di **Comunicazione ex art. 3 del DM 55/22**, per il quale, invece, la **Sanzione** è, come visto, prevista dall'**art. 4, c. 2** del medesimo **DM**.

Resta, invece, a carico del **Registro Imprese** la **Verifica** sul **mancato assolvimento** dell'**Obbligo di Comunicazione** in sede di **Avvio e Popolamento del Registro**: in questi casi, qualora il **Professionista** riscontri l'**assoluta Mancanza di qualsiasi Tipo di Comunicazione**, da parte di chi vi è tenuto, dei **Dati del Titolare Effettivo** alla **Sezione Speciale / Autonoma**, non gli resterà altro che **avvertire il Cliente** (e per lui l'**Amministratore, Fondatore, Trustee** ecc.) della **necessità di Adempiere all'Obbligo**.

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Codice fiscale		Nome		
Cognome		Data di nascita		Codice Stato estero di nascita
DOMICILIO ANAGRAFICO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice comune		Cap.	Trattato (no, piazza, ecc.)	
Indirizzo		Numero civico		Frazione
RESIDENZA ANAGRAFICA ESTERA				
Codice Stato estero		Stato federato, provincia, contea		Località di residenza
DOMICILIO ANAGRAFICO ESTERO (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA)				
Codice Stato estero		Stato federato, provincia, contea		Località di domicilio
Indirizzo				

RUI50 Titolare effettivo

Titolare Effettivo in Dichiarazione 2023

- PF / SP / SC;
- Periodi di Imposta: 2020 / 2021 / 2022;
- Crediti d'Imposta:
 - R&S L n. 160/19;
 - Formazione 4.0 L n. 205/17;
 - Investimenti BS nello Stato L n. 178/20;

79

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

PPE > Persone Politicamente Esposte

In base alla suddetta Definizione, in pratica, è possibile individuare **2 Livelli** di **Soggetti** qualificabili come **PPE**:

❖ I[^] Livello:

- **Persone Fisiche** che **Occupano** o **hanno Cessato di Occupare** da **meno di 1 anno** **Importanti Cariche Pubbliche** e, cioè:
 - Presidente della Repubblica e del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, Assessore Regionale, **Sindaco di Capoluogo di Provincia** o **Città Metropolitana**, **Sindaco di Comune con Popolazione Non inferiore a 15.000 Abitanti** nonché cariche analoghe in Stati Esteri;
 - Deputato, Senatore, Parlamentare Europeo, Consigliere Regionale nonché Cariche Analoghe in Stati Esteri;
 - Membro degli Organi Direttivi Centrali di Partiti Politici;
 - Giudice della Corte Costituzionale, Magistrato della Corte di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana nonché Cariche Analoghe in Stati Esteri;
 - Membro degli Organi Direttivi delle Banche Centrali e delle Autorità Indipendenti;
 - Ambasciatore, Incaricato d'Affari ovvero Cariche equivalenti in Stati Esteri, Ufficiale di Grado Apicale delle Forze armate ovvero Cariche analoghe in Stati esteri;
 - **Componente** degli **Organi di Amministrazione, Direzione o Controllo** delle **Imprese Controllate**, anche **indirettamente**, dallo **Stato Italiano** o da uno **Stato Estero** ovvero **Partecipate**, in misura **Prevalente** o **Totalitaria**, dalle **Regioni**, da **Comuni Capoluoghi di Provincia** e **Città Metropolitane** e da **Comuni con Popolazione complessivamente Non inferiore a 15.000 Abitanti**;
 - **Direttore Generale** di **ASL** e di **Azienda Ospedaliera**, di **Azienda Ospedaliera Universitaria** e degli altri **Enti del Servizio Sanitario Nazionale**;
 - Direttore, Vice Direttore e Membro dell'Organo di Gestione o Soggetto a svolgere Funzioni Equivalenti in Organizzazioni Internazionali;

80

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE



PPE > Persone Politicamente Esposte

❖ II^ Livello:

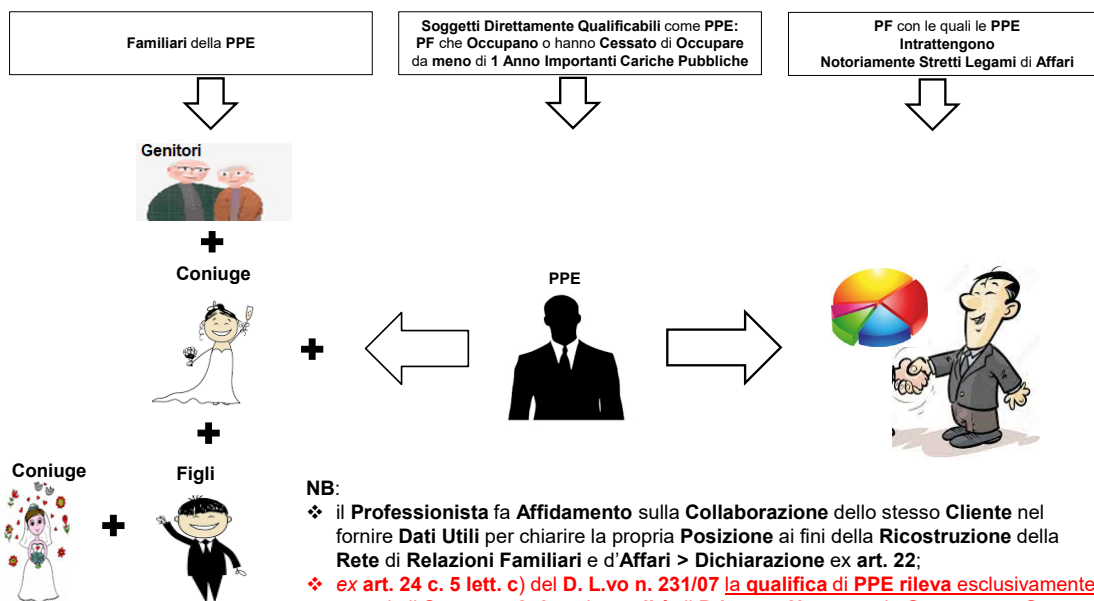
- i loro **Familiari** > da intendersi i **Soggetti legati** alla PPE dai seguenti **Rapporti di Parentela/Affinità**:
 - i **Genitori**;
 - il **Coniuge** / la **Persona** legata in **Unione Civile** / **Convivenza di Fatto** / **Istituti Assimilabili**;
 - i **Figli** e i loro **Coniugi** nonché le **Persone** legate ai **Figli** in **Unione Civile** / **Convivenza di Fatto** / **Istituti Assimilabili**;
- **Coloro** che con i predetti soggetti **Intrattengono Notoriamente Stretti Legami** > vale a dire:
 - le **Persone Fisiche** che:
 - ex **D. L.vo n. 231/07**, **Detengono, Congiuntamente** alla PPE, la **Titolarietà Effettiva** di **Enti Giuridici / Trust / Istituti Giuridici Affini**;
 - **Intrattengono** con la **PPE Stretti Rapporti d'Affari**;
 - **Detengono solo Formalmente** il **Controllo Totalitario** di un'Entità **Notoriamente Costituita**, di **Fatto**, nell'**Interesse** e a **Beneficio** di una PPE.

81

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE



PPE > Persone Politicamente Esposte



82

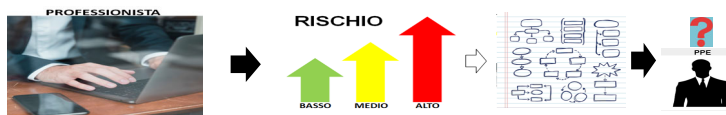
AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE



AVC Rafforzata

In base a quanto stabilito nel D. L.vo n. 231/07, i **Soggetti Obbligati**:

- ❖ **Art. 25 c. 4** > definiscono Adeguate Procedure, basate sul **Rischio**, per **Determinare** se il **Cliente** sia una **PPE**:



AVC Rafforzata

- ❖ **Art. 24 c. 5** > applicano sempre Misure Rafforzate di AVC quando a qualsiasi titolo sono **coinvolte PPE**:



- e, si ricorda, sono tali anche coloro che hanno **Cessato** di **rivestire** la **carica** da **meno di 1 anno**:



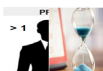
Art. 24 c. 6

- ❖ **Art. 24 c. 6** > in presenza di un **Elevato Rischio** di **R/FT**:



AVC Rafforzata

- **AVC Rafforzata** va **applicata** anche nei confronti di **coloro** che hanno **Cessato** di **rivestire** la **Carica** da **più di 1 anno**:



83

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE



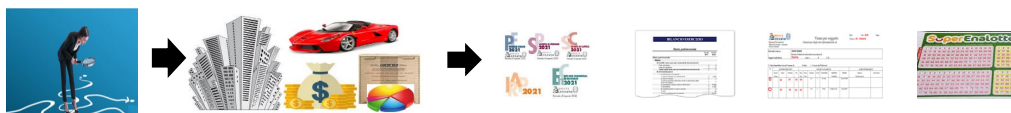
AVC Rafforzata

AVC Rafforzata

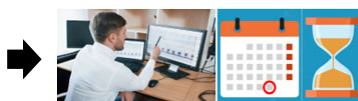


Ex art. 25 c. 4:

- ❖ in caso di **Rapporti / Prestazioni / Operazioni** con **PPE**, oltre alle **Ordinarie Misure** di **AVC**, essi **Adottano** le seguenti **ulteriori Misure**:
- ❖ **ottengono l'Autorizzazione** dei **Soggetti Titolari** di **Poteri di Amministrazione** o Direzione ovvero di loro **Delegati** o, comunque, di **Soggetti** che svolgono una **Funzione equivalente**, **prima di Avviare** o **Proseguire** o **Intrattenere** un **Rapporto Continuativo**, una **Prestazione Professionale** o effettuare un'**Operazione Occasionale** con tali **Clients**;
- ❖ **Applicano Misure Adeguate** per **Stabilire l'Origine** del **Patrimonio** e dei **Fondi impiegati** nel **Rapporto Continuativo** o nell'**Operazione**:



- ❖ **Assicurano un Controllo Costante e Rafforzato** del **Rapporto Continuativo** o della **Prestazione Professionale**:



84

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

HTTPS://DAIT.INTERNO.GOV.IT/ELEZIONI/OPEN-DATA/AMMINISTRATORI-LOCALI-CARICA

Amministratori locali in carica

Gov. Italiano Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Amministratori locali in carica

Elezioni
29 Novembre 2019

Ufficio emittente
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

Argomento
Anagrafe degli Amministratori locali e regionali

Elenco degli amministratori locali attualmente in carica al 29 novembre 2019

**NB:
Indicazione Esemplicativa;
Avvalersi di Fonti Affidabili e Indipendenti;**

ALLEGATI

Amministratori regionali	190.22 KB
Amministratori metropolitani	47 KB
Amministratori provinciali	266.99 KB
Amministratori comunali	23.18 MB

AVCO > PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

HTTPS://NAMESCAN.IO/FREEPEPCHECK.ASPX

Amministratori locali in carica

Free PEP Check - Politically Exp

Free PEP Check - Politically Exp

NameScan

**NB:
Indicazione Esemplicativa;
Avvalersi di Fonti Affidabili e Indipendenti;**

Home Solutions Pricing Developers Resources About Contact Get Free Trial

FREE PEP LISTS SEARCH Balance: 3

Scan for Politically Exposed Persons (PEPs) and their Relatives and Close Associates (RCAs) against our Proprietary Database

Free Sanction Check, also available

type any name... Scan Now

Advanced Search

Simply type a name and we check it against our consolidated PEP database. You can see the result in web-view or download a PDF report.

*Please note: the free PEP Check is based on a limited collection of publicly available, open source data, which has not been vetted. It will not provide the same results and quality of data as our paid service, which utilizes Ruby data source from the Thomson Reuters World-Check database or Sapphire data source from the C6 Intelligence database. See our pricing.

Chat with us

AVC > MODALITA'				
OPERAZIONI / PRESTAZIONI				
	ESCLUSE (Normativamente)	PRESTAZIONI TABELLA 1 RT	NUOVE PRESTAZIONI a RISCHIO NS (Aggiunte da Prof.)	TABELLA 2 RT*
RISCHIO INERENTE →	1) Non Significativo		2) Poco Significativo	3) Abbastanza Significativo 4) Molto Significativo
PROCESSO di VALUTAZIONE →	anche "Non Formalizzato" (con SVR Semplificata > Rischio Specifico)		Scheda di Valutazione del Rischio RT n. 2 > Rischio Specifico	
RISCHIO EFFETTIVO ←	VALUTAZIONE CONGIUNTA del RISCHIO INERENTE e del RISCHIO SPECIFICO			
1) Non Significativo	Esonero Adempimenti**	Applicazione Regole di Condotta** RT n. 2 CNDCEC	AVC Semplificata***	In caso di Rischio Inerente = 3) Abbastanza Significativo oppure 4) Molto Significativo, il Rischio Effettivo non potrà mai essere = 1) Non Significativo****
2) Poco Significativo	AVC Semplificata***			
3) Abbastanza Significativo	AVC Ordinaria***			
4) Molto Significativo	AVC Rafforzata***			
Qualunque Livello di Rischio	Comunicazione Violazione Contanti			
	Sospetto R/FT > Astensione / SOS			
	Conservazione			

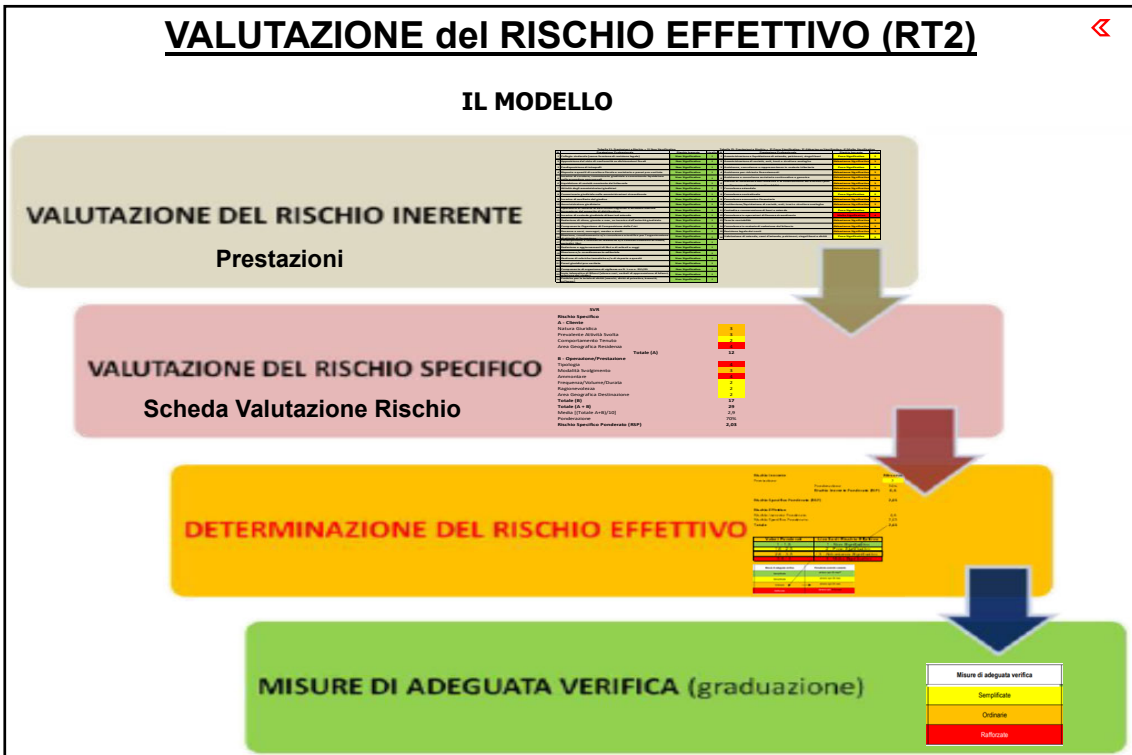
* Anche per le Nuove Prestazioni eventualmente Create dal Professionista

** 1) Si procede all'Acquisizione / Elaborazione della Documentazione Giustificativa dell'Applicazione dell'Esonero ovvero delle Regole di Condotta + 2) Monitoraggio (nei Rapporti di Durata)
NB: si procede comunque all'AVC in caso di Sospetto di R/FT nonché in caso di Dubbi su Veridicità/Adeguatezza dei Dati in precedenza Acquisiti in sede di Identificazione

*** 1) Identificazione di Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo + 2) Eventuale Verifica Identità di Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo + 3) Acquisizione/Valutazione Informazioni su Natura/Scopo Operazione/Prestazione + 4) Controllo Costante

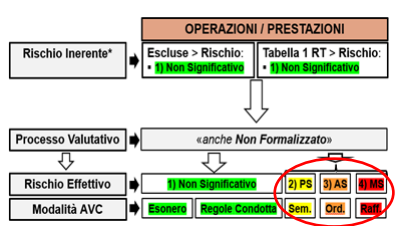
**** Con Rischio Inerente 3) Abbastanza Significativo e Rischio Specifico = 1) Non Significativo (Valore Minimo), il Rischio Effettivo non potrà mai essere inferiore a 1,6 = Poco Significativo
(3*30% = 0,9 + 1*70% = 0,7 Tot. = 1,6)

**** Con Rischio Inerente 4) Abbastanza Significativo e Rischio Specifico = 1) Non Significativo (Valore Minimo), il Rischio Effettivo non potrà mai essere inferiore a 1,9 = Poco Significativo
(4*30% = 1,2 + 1*70% = 0,7 Tot. = 1,9)



VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)

1- Rischio Inerente > Tab. Prestazioni Professionali



* Per le Operazioni Occasionali, anch'esse Escluse se il relativo Importo è inferiore a € 15.000, il Rischio Inerente (che, invece, è riferito alla Prestazione), andrà attribuito dal Professionista in relazione alla specifica Prestazione richiesta a fronte dell'Operazione stessa.

Tabella 2): Prestazioni a Rischio = 2) Poco Significativo; 3) Abbastanza Significativo; 4) Molto Significativo			
N.	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello
1	Amministrazione e liquidazione di aziende, patrimoni, singoli beni	Poco Significativo	2
2	Amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
3	Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria	Poco Significativo	2
4	Assistenza per richiesta finanziamenti	Abbastanza Significativo	3
5	Assistenza e consulenza societaria continuativa e generica	Abbastanza Significativo	3
6	Attività di valutazione dell'iniziativa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici	Abbastanza Significativo	3
7	Consulenza aziendale	Abbastanza Significativo	3
8	Consulenza contrattuale	Poco Significativo	2
9	Consulenza economico-finanziaria	Abbastanza Significativo	3
10	Costituzione/liquidazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
11	Custodia e conservazione di beni e aziende	Poco Significativo	2
12	Consulenza in operazioni di finanza straordinaria	Molto Significativo	4
13	Tenuta contabilità	Abbastanza Significativo	3
14	Consulenza in materia di redazione del bilancio	Abbastanza Significativo	3
15	Revisione legale dei conti	Abbastanza Significativo	3
16	Valutazione di aziende, rami d'azienda, patrimoni, singoli beni e diritti	Poco Significativo	2

+ le Altre Prestazioni eventualmente Aggiunte dal Professionista sia a Rischio 1) NS che a Rischio 2) PS, 3) AS, 4) MS comprese le Operazioni/Prestazioni Escluse ovvero rientranti nella Tabella 1 delle RT cui il Professionista abbia ritenuto di Assegnare un Punteggio di Rischio Maggiore di 1) NS.

Rischio Inerente	Rilevanza
Prestazione	
	Ponderazione
	➔ 30%
	Rischio Inerente Ponderato (RIP)
	0,00

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)

Rischio Inerente

- ❖ «quello proprio delle Attività svolte dal Professionista, considerate per Categorie Omogenee, in termini Oggettivi ed Astratti»;

Ad ogni modo, come precisato anche nelle LG del CNDCEC, il Rischio Inerente assegnato alle suddette Prestazioni è stato «Individuato in via Indicativa nelle Tabelle 1 e 2 della Regola Tecnica n. 2». Inoltre, il Professionista, con riferimento alle Prestazioni di cui alla:

- ❖ **Tabella 1**, si Discosta dalle Regole di Condotta ivi esposte «per Adottare le misure di Adeguata Verifica Semplificata, Ordinaria o Rafforzata, quando ritiene che il grado di Rischio Inerente si collochi ad un Livello Maggiore rispetto a quello "Non Significativo": in tal caso, Formalizzerà la determinazione del Rischio Effettivo mediante la Compilazione della Scheda di cui all'Allegato AV.1»;
- ❖ **Tabella 2**, «a fronte di Situazioni concrete a Rischio Diverso, provvederà a stimare il Rischio Inerente in Misura Differente» rispetto a quanto ivi esposto;
- ❖ in caso di Pluralità di Prestazioni rese allo stesso Cliente, dovendo il Rischio Inerente rapportarsi ad un Unico Livello, ci si allineerà al Grado di Rischio più Alto fra quelli attribuibili alle singole Prestazioni:

Es:

Tenuta contabilità	➔	Abbastanza Significativo	3
Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria		Poco Significativo	2
Predisposizione di interpellati		Non Significativo	1

- ❖ per le Prestazioni Professionali eventualmente non previste delle Tabelle 1 e 2, il soggetto obbligato assegnerà di volta in volta il relativo grado (e punteggio) di Rischio Inerente, a seguito di specifica valutazione;

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)												
2- Rischio Specifico > Scheda Valutazione												
Rischio Specifico												
A - Cliente												
Natura Giuridica	-	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Significativo</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Poco Significativo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Abbastanza Significativo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Molto Significativo</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Punteggio	Non Significativo	1	Poco Significativo	2	Abbastanza Significativo	3	Molto Significativo	4
Rischio	Punteggio											
Non Significativo	1											
Poco Significativo	2											
Abbastanza Significativo	3											
Molto Significativo	4											
Prevalente Attività Svolta	-											
Comportamento Tenuto	-											
Area Geografica Residenza	-											
	Totale (A)	0,00										
B - Operazione/Prestazione												
Tipologia	-	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Significativo</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Poco Significativo</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Abbastanza Significativo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Molto Significativo</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Punteggio	Non Significativo	1	Poco Significativo	2	Abbastanza Significativo	3	Molto Significativo	4
Rischio	Punteggio											
Non Significativo	1											
Poco Significativo	2											
Abbastanza Significativo	3											
Molto Significativo	4											
Modalità Svolgimento	-											
Ammontare	-											
Frequenza/Volume/Durata	-											
Ragionevolezza	-											
Area Geografica Destinazione	-											
	Totale (B)	0,00										
Media su 4 Parametri per:	Totale (A + B)	0,00										
- Tenuta Contabilità;	Media [(Totale A+B)/10]	0,00										
- Revisione Legale;	Ponderazione	70%										
	Rischio Specifico Ponderato (RSP)	0,00										

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)		
3 - Rischio Effettivo		
Rischio Effettivo		
Rischio Inerente Ponderato		0,00
Rischio Specifico Ponderato		0,00
Totale		0,00
↓		
4 - Modalità AVC		
Valori Ponderati	Livello di Rischio Effettivo	Misure di AVC
1 - 1,5	1 - Non Significativo (Fuori dei casi della Tabella1)	Semplificate
1,6 - 2,5	2 - Poco Significativo	Ordinarie
2,6 - 3,5	3 - Abbastanza Significativo	Rafforzate
3,6 - 4	4 - Molto Significativo	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) <<

2- Rischio Specifico

Fonti

- ✓ Analisi dei rischi sovranazionali e nazionali
- ✓ D.M. 16.4.2010 (indicatori di anomalia per professionisti)
- ✓ Modelli e schemi di comportamenti anomali emanati dall'UIF
- ✓ Rapporti annuali UIF
- ✓ Comunicazioni ufficiali UIF

93

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) <<

2- Rischio Specifico



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Comunicazione del 10/11/2020

Unità di Informazione finanziaria per l'Italia

Attività economiche giudicate a rischio

Per le attività a rischio possiamo consultare le pubblicazioni della UIF:

- ✓ Edile;
- ✓ Commercio di autoveicoli, beni a contenuto tecnologico;
- ✓ Beni alimentari;
- ✓ Trasporto su strada;
- ✓ Carburanti;
- ✓ Logistica;
- ✓ Metalli preziosi;
- ✓ Pulizia e manutenzione;
- ✓ Materiali ferrosi;
- ✓ Attività di consulenza e pubblicitarie.

94

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)

2- Rischio Specifico

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Art. 1 c. 53 L. n. 190/12:

- ✓ Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- ✓ Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- ✓ Noli a freddo di macchinari;
- ✓ Fornitura di ferro lavorato;
- ✓ Noli a caldo;
- ✓ Autotrasporti per conto di terzi;
- ✓ Guardiania dei cantieri;
- ✓ *Servizi funerari e cimiteriali;*
- ✓ *Ristorazione, gestione delle mense e catering;*
- ✓ *Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.*

95

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)

2- Rischio Specifico

Attività Economiche a Rischio

29/05/2017

 transcrime



IARM

Identifying and Assessing the Risk of Money Laundering in Europe
Il rischio riciclaggio in Italia

Tabella 1 – Rischio riciclaggio nei settori di attività economica in Italia
Prime 10 divisioni ATECO *

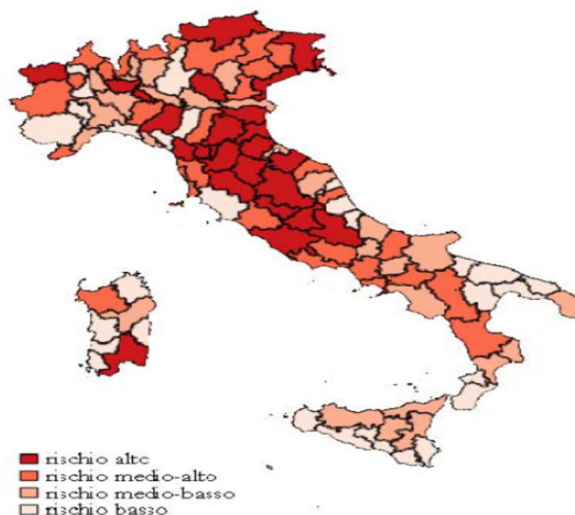
Settore di attività (divisione ATECO)	Indicatore composito
I 56. Attività dei servizi di ristorazione	100,0
S 95. Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	80,4
S 96. Altre attività di servizi per la persona	67,3
N 79. Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	64,4
R 92. Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	63,5
R 90. Attività creative, artistiche e di intrattenimento	62,1
P 85. Istruzione	61,6
A 03. Pesca e acquacoltura	61,0
M 74. Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	60,4
C 19. Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	59,1

* Il modello i cui risultati sono presentati in tabella non tiene conto del fattore di rischio redditività dell'impresa. Il modello con la redditività è presentato nel capitolo 2.

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) «

A1 Area Geografica di Residenza - B6 Area di Destinazione

FIG. 1 - DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DEL RISCHIO: QUOTA PROVINCIALE DI ANOMALIE BANCA-COMUNE



Fonte: UIF

AUTOVALUTAZIONE del RISCHIO dello STUDIO (RT1) «

1) RISCHIO INERENTE

1 – B) Area Geografica di Operatività

TAVOLA 1 - CLASSI PROVINCIALI DI RISCHIO. UTILIZZI ECCESSIVI DI CONTANTE: INDICATORE PER IL SETTORE PRIVATO

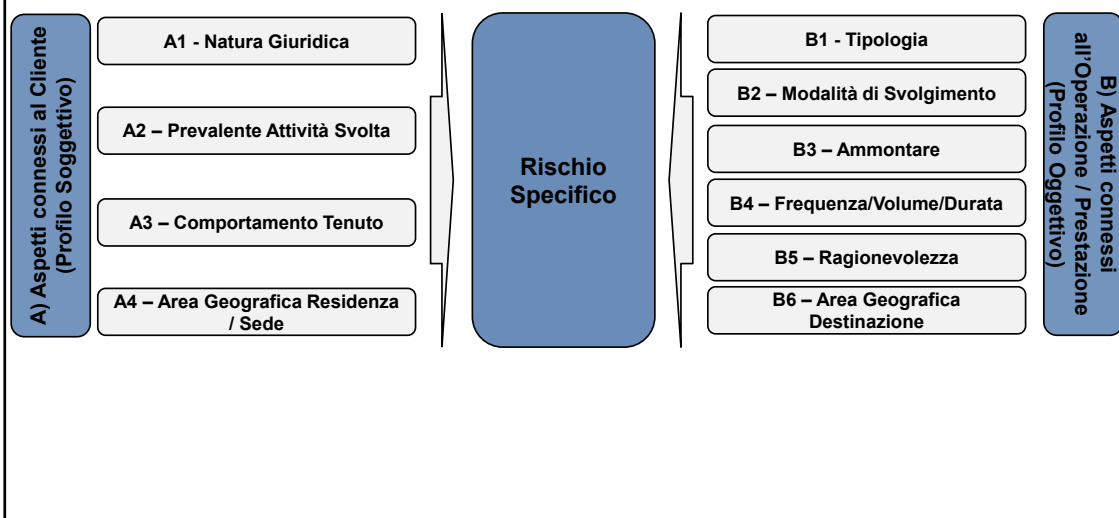
Classe di rischio	Province
Rischio alto (27)	Aosta, Milano, Lodi, Bolzano, Udine, Trieste, Gorizia, Venezia, Verona, Parma, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Siena, Arezzo, Pesaro-Urbino, Perugia, Terni, Rieti, Roma, L'Aquila, Cagliari.
Rischio medio-alto (28)	Imperia, Torino, Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Sondrio, Trento, Belluno, Pordenone, Treviso, Padova, Piacenza, Modena, Livorno, Pisa, Ancona, Ascoli Piceno, Viterbo, Latina, Frosinone, Campobasso, Caserta, Napoli, Avellino, Potenza, Cosenza, Sassari.
Rischio medio (27)	Savona, Alessandria, Novara, Pavia, Monza-Brianza, Lecco, Bergamo, Cremona, Mantova, Rovigo, Vicenza, La Spezia, Rimini, Macerata, Chieti, Isernia, Benevento, Salerno, Foggia, Lecce, Crotone, Catanzaro, Palermo, Messina, Enna, Catania, Nuoro.
Rischio basso (28)	Cuneo, Asti, Vercelli, Genova, Brescia, Reggio Emilia, Massa-Carrara, Grosseto, Fermo, Teramo, Pescara, Barletta-Andria-Trani, Bari, Brindisi, Taranto, Matera, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Oristano, Ogliastra, Olbia-Tempio.

Fonte: UIF

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)



Valutazione Rischio Specifico



VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)



Valutazione Rischio Specifico

Tabella A. Aspetti connessi al cliente	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
A.1 - Natura giuridica		
Non congruità della natura giuridica prescelta in relazione all'attività svolta e alle sue dimensioni	<input type="checkbox"/>	
Articolazione giuridica, complessità e opacità della struttura volte ad ostacolare l'identificazione del titolare effettivo o l'attività concretamente svolta	<input type="checkbox"/>	
Partecipazione di persone politicamente esposte (cliente, esecutore, titolare effettivo)	<input checked="" type="checkbox"/>	
Incarichi in società, associazioni, fondazioni, organizzazioni non lucrative, organizzazioni non governative soprattutto se aventi sede in paesi ad alto rischio o non collaborativi	<input type="checkbox"/>	
Processi penali o indagini in corso per circostanze attinenti al terrorismo, al riciclaggio o all'autoriciclaggio - Misure di prevenzione o provvedimenti di sequestro - Familiarità/stretti legami con soggetti sottoposti a indagini o a procedimenti penali o provvedimenti di sequestro o censiti nelle liste delle persone o degli enti attivi nel finanziamento del terrorismo ¹⁵	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ⏪

Valutazione Rischio Specifico

Tabella A. Aspetti connessi al cliente	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
A.2 - Prevalente attività svolta		
Attività esposte al rischio di infiltrazioni criminali e terroristiche secondo le periodiche pubblicazioni delle Autorità in materia, sia a livello sovranazionale (<i>Relazione UE sulla valutazione del rischio sovranazionale</i>), sia a livello nazionale (triennale: <i>"Analisi nazionale dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"</i> MEF/CSF e annuale: <i>"Rapporto annuale dell'Unità di Informazione Finanziaria"</i> UIF/Bankitalia nonché la <i>Relazione annuale al Parlamento del MEF</i>)	<input type="checkbox"/>	
Struttura organizzativa e dimensionale non coerente con l'attività svolta	<input type="checkbox"/>	
Non conformità dell'attività svolta rispetto a quella indicata nell'atto costitutivo	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ⏪

Valutazione Rischio Specifico

Tabella A. Aspetti connessi al cliente	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
A.3 - Comportamento tenuto al momento del conferimento dell'incarico		
Cliente non presente fisicamente	<input type="checkbox"/>	
Presenza di soggetti terzi con ruolo non definito	<input type="checkbox"/>	
Comportamento non trasparente e collaborativo	<input type="checkbox"/>	
Difficoltà nell'individuazione del titolare effettivo	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ⏪

Valutazione Rischio Specifico

Tabella A. Aspetti connessi al cliente	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
A.4 - Area geografica di residenza o sede del cliente o della controparte		
Residenza/localizzazione in: Comune italiano a rischio a causa dell'utilizzo eccessivo di contante - Paesi terzi ad alto rischio individuati dalle Autorità - Paesi terzi non dotati di efficaci sistemi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo coerenti con le raccomandazioni del GAFI - Paesi terzi caratterizzati da un elevato livello di corruzione o di permeabilità ad altre attività criminose - Aree di conflitto in cui sono presenti organizzazioni terroristiche o in zone limitrofe o di transito - Paese soggetto a sanzioni o embarghi o misure analoghe stabilite dall'O.N.U. o altri organismi internazionali - (vedasi le pubblicazioni periodiche delle Autorità in materia, sia a livello sovranazionale, sia a livello nazionale)	<input type="checkbox"/>	
Lontananza della residenza del cliente rispetto alla sede del Professionista	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	
	TOTALE A	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ⏪

Valutazione Rischio Specifico

Tabella B. Aspetti connessi all'operazione e/o prestazione professionale	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
B.1 - Tipologia		
Operazione ordinaria/straordinaria rispetto al profilo soggettivo del cliente	<input type="checkbox"/>	
Operazione che prevede schemi negoziali che possono agevolare l'opacità delle relazioni economiche e finanziarie intercorrenti tra il cliente e la controparte	<input type="checkbox"/>	
Articolazione contrattuale ingiustificata	<input type="checkbox"/>	
Operazioni relative a petrolio, armi, metalli preziosi, prodotti del tabacco, manufatti culturali e altri beni mobili di importanza archeologica, storica, culturale e religiosa o di raro valore scientifico, nonché avorio e specie protette	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀		
Valutazione Rischio Specifico		
Tabella B. Aspetti connessi all'operazione e/o prestazione professionale	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
B.2 - Modalità di svolgimento		
Utilizzo di mezzi di pagamento non tracciati - Utilizzo di valute virtuali	<input type="checkbox"/>	
Utilizzo di conti non propri per trasferire/ricevere fondi	<input type="checkbox"/>	
Ricorso reiterato a procure	<input type="checkbox"/>	
Ricorso a domiciliazioni di comodo	<input type="checkbox"/>	
B.3 - Ammontare dell'operazione		
Incoerenza dell'ammontare rispetto al profilo economico e finanziario del cliente	<input type="checkbox"/>	
Presenza di frazionamenti artificiosi	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀		
Valutazione Rischio Specifico		
Tabella B. Aspetti connessi all'operazione e/o prestazione professionale	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
B.4 - Frequenza e volume delle operazioni/durata della prestazione professionale		
Non congruità della frequenza dell'operazione rispetto all'attività esercitata – Operatività improvvisa e poco giustificata rispetto all'ordinaria attività – Operazioni di ammontare consistente, concentrate in un ristretto arco temporale	<input type="checkbox"/>	
Rapporto professionale continuativo o occasionale	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	
B.5 – Ragionevolezza		
Irragionevolezza dell'operazione rispetto all'attività svolta dal cliente	<input type="checkbox"/>	
Irragionevolezza dell'operazione rispetto all'entità delle risorse economiche nella disponibilità del cliente	<input type="checkbox"/>	
Non congruità dell'operazione rispetto alle finalità dichiarate	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀

Valutazione Rischio Specifico

Tabella B. Aspetti connessi all'operazione e/o prestazione professionale	Fattore di rischio riscontrato (barrare i fattori riscontrati)	Livello di rischio specifico (da 1 a 4)
B.6 - Area geografica di destinazione		
Destinazione in: Comune italiano a rischio a causa dell'utilizzo eccessivo di contante – Paesi terzi ad alto rischio individuati dalle Autorità – Paesi terzi non dotati di efficaci sistemi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo coerenti con le raccomandazioni del GAFI – Paesi terzi caratterizzati da un elevato livello di corruzione o di permeabilità ad altre attività criminose – Aree di conflitto in cui sono presenti organizzazioni terroristiche o in zone limitrofe o di transito – Paese soggetto a sanzioni o embarghi o misure analoghe stabilite dall'O.N.U. o altri organismi internazionali - (vedasi le pubblicazioni periodiche delle Autorità in materia, sia a livello sovranazionale, sia a livello nazionale)	<input type="checkbox"/>	
Inesistenza di riferimenti tradizionali nell'area geografica di destinazione (ad es. assenza di organismi equivalenti alle Camere di Commercio che detengono registri pubblici)	<input type="checkbox"/>	
Irragionevolezza e non congruità della ricerca di interazione con altre aree geografiche (ad es. vendita di determinati prodotti in aree geografiche nelle quali notoriamente gli stessi non risultano utilizzati)	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input type="checkbox"/>	
	TOTALE B	

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀

Calcolo Rischio Specifico

- ▶ **Cliente** > somma punteggi Sezione A della SVR
- ▶ **Operazione** > somma punteggi Sezione B della SVR

Rischio Specifico Complessivo > somma valori Sezioni (A + B) / 10

NB:

- ▶ **Alcune prestazioni professionali (Revisione Legale / Tenuta Contabilità) > Sezione B non deve essere compilata**
 - in relazione a dette prestazioni **Rischio Specifico Complessivo > somma valori Sezione (A) / 4**

Determinazione Rischio Specifico

Valori Ponderati	Livello di Rischio
1 - 1,5	1 - Non Significativo
1,6 - 2,5	2 - Poco Significativo
2,6 - 3,5	3 - Abbastanza Significativo
3,6 - 4	4 - Molto Significativo

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀

Esempio n. 1):

Prestazione con Compilazione della Sezione A) Cliente e B) Operazione > es.: Difesa in Contenzioso

SVR	
Rischio Specifico	
A - Cliente	
Natura Giuridica	3
Prevalente Attività Svolta	4
Comportamento Tenuto	2
Area Geografica Residenza	4
Totale (A)	13
B - Operazione/Prestazione	
Tipologia	4
Modalità Svolgimento	2
Ammontare	4
Frequenza/Volume/Durata	2
Ragionevolezza	2
Area Geografica Destinazione	2
Totale (B)	16
Totale (A + B)	29
Media [(Totale A+B)/10]	2,9
Ponderazione	70%
Rischio Specifico Ponderato (RSP)	2,03

109

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2) ◀

Esempio n. 2):

Prestazione con Compilazione solo della Sezione A) Cliente > es.: Tenuta della Contabilità

Rischio Specifico	
A - Cliente	
Natura Giuridica	3
Prevalente Attività Svolta	4
Comportamento Tenuto	2
Area Geografica Residenza	4
Totale (A)	13
B - Operazione/Prestazione	
Tipologia	-
Modalità Svolgimento	-
Ammontare	-
Frequenza/Volume/Durata	-
Ragionevolezza	-
Area Geografica Destinazione	-
Totale (B)	0
Totale (A + B)	13
Media [(Totale A+B)/4]	3,25
Ponderazione	70%
Rischio Specifico Ponderato (RSP)	2,275

110

MODALITA' AVC (RT2)

Esempio n. 1):

Rischio Inerente	Rilevanza
Prestazione (Difesa in Contenzioso)	2
Ponderazione	30%
Rischio Inerente Ponderato (RIP)	0,6
Rischio Specifico Ponderato (RSP)	2,03
Rischio Effettivo (RIP + RSP)	2,63

Valori Ponderati	Livello di Rischio Effettivo
1 - 1,5	1 - Non Significativo
1,6 - 2,5	2 - Poco Significativo
2,6 - 3,5	3 - Abbastanza Significativo
3,6 - 4	4 - Molto Significativo

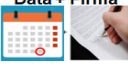

Misure di adeguata verifica	Periodicità controllo costante
Semplificate	almeno ogni 36 mesi ¹⁸
Semplificate	almeno ogni 36 mesi
Ordinarie	almeno ogni 24 mesi
Rafforzate	almeno ogni 6/12 mesi

111

VALUTAZIONE del RISCHIO EFFETTIVO (RT2)



La SVR sarà

- **Compilata, Sottoscritta e Datata dal Soggetto Obligato** > 
e, come riportato nelle **LG del CNDCEC**,
- il suesposto **Processo di Valutazione del Rischio** va **Ripetuto** in occasione del **Controllo Costante** secondo la **Periodicità Programmata** > 
ovvero
- ogni qual volta vi siano **Modifiche** nei **Fattori di Rischio** tali da determinare il **Passaggio** da un **Livello di Rischio inferiore** ad uno **superiore** (es. il **Trasferimento di Sede**) > 
nonché quando il **Soggetto Obligato** lo reputi **Opportuno**;
- Laddove, invece, **Non vi siano aumenti del Livello di Rischio** > 
la **SVR Non** dovrà essere **Compilata** > **Conferma Dati**:

Controllo Costante Programmato 24 Mesi 30/06/2022

Roma, 30/06/2020 Rag. Mario Rossi

Esito Controllo Costante

*A seguito della Verifica dei Dati e della Validità dei Documenti Acquisiti, che non risultano Variati o le cui eventuali Variazioni non hanno inciso sul Rischio, nonché della Valutazione dei Profili di Rischio legati alla Prestazione, al Cliente e alla sua Operatività, si Confermano sia gli esiti della SVR redatta in precedenza (per cui non si provvede ad una sua nuova Compilazione), sia il Livello di Rischio Assegnato = Abbastanza Significativo con la corrispondente **Modalità di AVC Applicata = Ordinaria**.*

Controllo Costante Programmato 24 Mesi 30/06/2024

Roma, 30/06/2022 Rag. Mario Rossi

112

MODALITA' AVC ORDINARIA (RT2)



AVC Ordinaria: Riepilogo Adempimenti

- ❖ **Lettera di Incarico;**
- ❖ **Identificazione** > *Acquisizione Dati Identificativi* > *Verifica Corrispondenza con Documenti Riconoscimento:*
 - **Cliente:**
 - **Dichiarazione Cliente ex art. 22;**
 - **Verifica Dati Identificativi** mediante **Documento d'Identità (Valido/Non Scaduto);**
 - **Visura CCIAA** oppure:
 - equivalente **Documento Estero;**
 - **Atto Costitutivo;**
 - **Certificato Attribuzione Codice Fiscale / Partita IVA;**
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo in Liste** (in funzione del **Rischio**):
 - **PPE;**
 - **Antiterrorismo;**
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili** (in funzione del **Rischio**):
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali;**
 - **Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare;**
 - **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori** o **Certificazione del Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne e Procedimenti Penali;**
 - **Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Valido/Non Scaduto);**

113

MODALITA' AVC ORDINARIA (RT2)



AVC Ordinaria: Riepilogo Adempimenti

- **Esecutore (se esistente) > Verifica Poteri di Rappresentanza:**
 - **Dichiarazione Esecutore ex art. 22;**
 - **Verifica Dati Identificativi** mediante **Documento d'Identità (Valido/Non Scaduto);**
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo in Liste PPE** (in funzione del **Rischio**):
 - **PPE;**
 - **Antiterrorismo;**
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili** (in funzione del **Rischio**):
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali;**
 - **Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare;**
 - **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori** o **Certificazione del Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne e Procedimenti Penali;**
 - **Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Valido/Non Scaduto);**

114

MODALITA' AVC ORDINARIA (RT2)



AVC Ordinaria: Riepilogo Adempimenti

- **Titolare Effettivo > Individuazione/Identificazione** (se esistente):
 - in **Dichiarazione** ex art. 22;
 - **Visura CCIAA**;
 - **Consultazione Registro Titolari Effettivi**;
 - **Verifica** mediante altra **Documentazione Valid**a;
 - **Traccia Verifiche effettuate** per **Individuazione** del **Titolare Effettivo**;
 - **Eventuale Individuazione** del **Titolare Effettivo** applicando l'art. 20 c. 5:
 - **Ragioni mancata Individuazione** ex art. 20 cc. 1/2/3/4;
 - **Professionista** > segnala al **Registro** dei **Titolari Effettivi** c/o **CCIAA** eventuale **Difformità** tra i **Dati** ivi **Presenti** e quelli rilevati in **Sede** di **AVC**;
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo** in Liste (in funzione del **Rischio**):
 - **PPE**;
 - **Antiterrorismo**;
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili** (in funzione del **Rischio**):
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali** / **Bollettino Protesti** / **Assoggettamento** a **Procedure Concorsuali**;
 - **Altri Documenti** / **Estratti** da **Pubblici Registri** / **Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare**;
 - **Dichiarazione Sostitutiva** di **Certificazioni** e **Atti Notori** o **Certificazione** del **Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne** e **Procedimenti Penali**;

NB: Non vi è Obbligo di Acquisizione di Copia del Documento di Riconoscimento del Titolare Effettivo;

115

MODALITA' AVC ORDINARIA (RT2)



AVC Ordinaria: Riepilogo Adempimenti

- ❖ **Eventuale Attestazione** per l'**Esecuzione** dell'**Obbligo** di **AVC** da parte di **Terzi**:
 - **Dichiarazione del Terzo**;
 - **Documenti Allegati** dal **Terzo** alla propria **Dichiarazione**;
- ❖ **Verifica Identità** in presenza di **Dubbi** / **Incertezze** / **Incongruenze** > *Riscontro Veridicità Dati Identificativi Documenti / Dati / Informazioni Acquisiti con Identificazione > Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*:
 - nei confronti di **Cliente** / **Esecutore** / **Titolare Effettivo** (se esistenti);
 - **Consultazione Sistema Pubblico** di **Prevenzione** dei **Furti d'Identità**;
 - **Ricorso** ad **altre Fonti Attendibili** e **Indipendenti**;
 - Database della **Pubblica Amministrazione**;
 - **Soggetti Privati Autorizzati** al **Rilascio** di **Identità Digitali**;
 -;
- ❖ **Acquisizione Informazioni** > in **Dichiarazione** ex art. 22 del **Cliente** / **Esecutore**:
 - **Natura / Scopo Operazione/Prestazione**;
 - **Situazione Patrimoniale / Provenienza Fondi Utilizzati** (in funzione del **Rischio**):
 - **Dichiarazione Redditi**;
 - **Bilanci Approvati**;
 - **Lettera di Referenze** di **Istituto di Credito**;
 - ...;



116

MODALITA' AVC ORDINARIA (RT2)



AVC Ordinaria: Riepilogo Adempimenti

- ❖ Scheda di **Valutazione del Rischio (SVR)**;
- ❖ **Documentazione di Cessazione del Rapporto**;
- ❖ **Conservazione** (di tutta la **Documentazione Acquisita / Elaborata**);
- ❖ **Controllo Costante** = ogni **24 Mesi**;

Chiaramente, in presenza dei relativi Presupposti, si procederà anche ad effettuare i seguenti Adempimenti:

- ❖ **Comunicazione Violazione Contanti (CVC)** > *Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*;
- ❖ **Segnalazione Operazione Sospetta (SOS)** > *Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*;



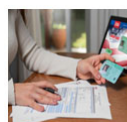
117

AVCS > ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA



L'**AVC Semplificata** è **Esclusa** quando:

- ❖ l'**Identificazione** effettuata **Non è Attendibile**: ➡



- ❖ vi è **Sospetto** di R/FT >



L'**AVC Semplificata**, in particolare, trova **applicazione** in **presenza** di un **Basso Rischio** di R/RT e, cioè:

- ❖ nelle ipotesi di **Rischio Effettivo**:
 - = 1) **Non Significativo**:
 - in questo caso solo con riferimento a **Prestazioni Professionali differenti** da quelle **riportate** nella **Tabella 1** delle RT;
 - = 2) **Poco Significativo**.

Essa comporta, in particolare, **Minori Estensione / Frequenza / Approfondimento** degli **Adempimenti** previsti ordinariamente dalla **Normativa**. Per queste ultime, infatti, l'Esistenza di un Rischio Effettivo Non Significativo comporterebbe l'Applicazione delle cc.dd. Regole di Condotta in precedenza esaminate.

118

AVCS > ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA



Indici di Basso Rischio relativi al Cliente:

- **Società Quotate;**
- **Pubbliche Amministrazioni;**
- **Residenti in Aree Geografiche a Basso Rischio:**
 - Stati membri UE;
 - Paesi Terzi dotati di Efficaci Sistemi Prevenzione R/FT (...);
 - Altri Paesi;
- **Soggetti sottoposti a Vigilanza ai sensi del:**
 - D. L.vo n. 385/93 (es. Banche);
 - D. L.vo n. 58/98 (Intermediari Finanziari);
 - D. L.vo n. 209/05 (Assicurazioni);



Indici relativi a Tipologie di Prodotti / Servizi / Operazioni / Canali di Distribuzione:

- con riferimento ai **Professionisti**, si ritiene possano rilevare quali indici di **Basso Rischio** di R/FT anche le seguenti **Prestazioni** che in **Tabella 2** delle RT sono classificate come a **Rischio 2) Poco Significativo**:

N°	Prestazione Professionale	Rischio Inerente	Livello
1	Amministrazione e liquidazione di aziende, patrimoni, singoli beni	Poco Significativo	2
2	Amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
3	Assistenza, consulenza e rappresentanza in materia tributaria	Poco Significativo	2
4	Assistenza per richiesta finanziamenti	Abbastanza Significativo	3
5	Assistenza e consulenza societaria continuativa e generica	Abbastanza Significativo	3
6	Attività di valutazione dell'iniziativa e di asseverazione del business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici	Abbastanza Significativo	3
7	Consulenza aziendale	Abbastanza Significativo	3
8	Consulenza contrattuale	Poco Significativo	2
9	Consulenza economico-finanziaria	Abbastanza Significativo	3
10	Costituzione/liquidazione di società, enti, trust o strutture analoghe	Abbastanza Significativo	3
11	Custodia e conservazione di beni e aziende	Poco Significativo	2
12	Consulenza in operazioni di finanza straordinaria	Molto Significativo	4
13	Tenuta contabilità	Abbastanza Significativo	3
14	Consulenza in materia di redazione del bilancio	Abbastanza Significativo	3
15	Revisione legale dei conti	Abbastanza Significativo	3
16	Valutazione di aziende, rami d'azienda, patrimoni, singoli beni e diritti	Poco Significativo	2

119

AVCS > ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA



Indici di Basso Rischio

Indici di Rischio Geografico relativi a Registrazione / Residenza / Stabilimento in determinati Paesi/Aree Geografiche:

- si tratta degli stessi Paesi rientranti nelle **Aree Geografiche a Basso Rischio** visti in precedenza:
 - Stati membri UE;
 - Paesi Terzi dotati di efficaci sistemi prevenzione R/FT (...);
 - Altri Paesi.



120

AVCS > ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

MODALITA' AVCS > RT del CNDCEC

Le RT del CNDCEC stabiliscono che, in caso di effettuazione dell'AVC con modalità **Semplificata**:

❖ l'**Identificazione** Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo:

- può avvenire sulla base della **Dichiarazione ex art. 22 D. L.vo n. 231/07** rilasciata dal **Cliente / Esecutore**: ➡

❖ il **Controllo Costante**:

- può essere effettuato in modo più **Dilazionato nel Tempo**: ➡
- es. **ogni 36 mesi per Rapporti di Durata**;
- eventualmente facendosi rilasciare dal Cliente, al Termine di tale Periodo, una Dichiarazione di Assenza di Variazioni dei Dati e delle Informazioni fornite in precedenza: ➡

Grado di rischio effettivo	Misure di adeguata verifica	Periodicità controllo costante
non significativo	Semplificata	almeno ogni 36 mesi ⁶⁰
poco significativo	Semplificata	almeno ogni 36 mesi
abbastanza significativo	Ordinare	almeno ogni 24 mesi
molto significativo	Rafforzate	almeno ogni 12 mesi

121

AVCS > ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA

DICHIARAZIONE del CLIENTE/ESECUTORE di Conferma

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 22 del **D.Lgs. 231/2007** (obblighi del cliente in materia di prevenzione e contrasto al riciclaggio/FDT come da Nota 1 e 2 dell'Allegato alla presente Dichiarazione) e successive modifiche e integrazioni, si forniscono le sottostanti informazioni, con assunzione di tutte le **responsabilità di natura civile, amministrativa e penale** derivanti da **dichiarazioni non veritiere**:

Il Sottoscritto

CLIENTE

Cognome: PERSONA **Nome:** FISICA7 **CF:** CFPF7 **PI:** **Cittadinanza:** Italia

Dati Anagrafici

Data di Nascita: 10/10/2000 **Stato:** Italia **Città (Estera):** **Provincia:** Roma **Comune:** Roma

Residenza

Stato: Italia **Città (Estera):** **Provincia:** Roma (RM) **Comune:** Roma **Indirizzo:** Via dei Mille n. 1 **CAP:**

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni forniti al Professionista in occasione della precedente Adeguata Verifica del 10/01/2022 e a tale data aggiornati, sono da considerarsi in questa sede integralmente richiamati e confermati non essendosi verificato, rispetto ad essi, alcun tipo di variazione rilevante.

DICHIARA altresì ESPRESSAMENTE

i) di aver esaminato e compreso le definizioni in materia di "persone politicamente esposte", di "titolare effettivo" e di "finanziamento al terrorismo" contenute in calce all'Allegato alla presente dichiarazione, ii) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 55, co. 3, **D.Lgs. 231/2007**, per chi fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, iii) di essere stato informato della circostanza che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra pregiudica la possibilità dello Studio professionale di dare esecuzione alla prestazione professionale richiesta;

SI IMPEGNA

a comunicare senza ritardo ogni eventuale integrazione o variazione che dovesse nel frattempo eventualmente intervenire rispetto al quadro informativo a suo tempo fornito.

Il sottoscritto prende altresì atto che i propri dati personali saranno trattati dallo Studio professionale esclusivamente per le finalità previste dal **D.Lgs. 231/2007** in adempimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati.

Matera, 07/01/2025

Firma del Dichiarante (Cliente)
(PERSONA FISICA7)

Firma del Professionista
(Dott. Rossi Mario)

MODALITA' AVC SEMPLIFICATA (RT2)



AVC Semplificata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ Lettera di Incarico;
- ❖ **Identificazione** > *Acquisizione Dati Identificativi* > *Verifica Corrispondenza con Documenti Riconoscimento*:
 - **Cliente**:
 - **Dichiarazione Cliente ex art. 22**;
 - ~~Verifica Dati Identificativi mediante Documento d'Identità (Valido/Non Scaduto)~~;
 - ~~Visura CCIAA oppure:~~
 - ~~equivalente Documento Estero~~;
 - ~~Atto Costitutivo~~;
 - ~~Certificato Attribuzione Codice Fiscale / Partita IVA~~;
 - ~~Eventuale Verifica presenza Nominativo in Liste (in funzione del Rischio)~~:
 - ~~PPE~~;
 - ~~Antiterrorismo~~;
 - ~~Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili (in funzione del Rischio)~~:
 - ~~Visura CCIAA Nominativa per Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali~~;
 - ~~Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni che il Professionista ritenga opportuno Conservare~~;
 - ~~Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori o Certificazione del Tribunale in merito ad eventuali Condanne e Procedimenti Penali~~;
 - ~~**Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Valido/Non Scaduto)**~~;

123

MODALITA' AVC SEMPLIFICATA (RT2)



AVC Semplificata: Riepilogo Adempimenti

- **Esecutore (se esistente) > Verifica Poteri di Rappresentanza**:
 - **Dichiarazione Esecutore ex art. 22**;
 - ~~Verifica Dati Identificativi mediante Documento d'Identità (Valido/Non Scaduto)~~;
 - ~~Eventuale Verifica presenza Nominativo in Liste PPE (in funzione del Rischio)~~:
 - ~~PPE~~;
 - ~~Antiterrorismo~~;
 - ~~Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili (in funzione del Rischio)~~:
 - ~~Visura CCIAA Nominativa per Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali~~;
 - ~~Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni che il Professionista ritenga opportuno Conservare~~;
 - ~~Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori o Certificazione del Tribunale in merito ad eventuali Condanne e Procedimenti Penali~~;
 - ~~**Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Valido/Non Scaduto)**~~;

124

MODALITA' AVC SEMPLIFICATA (RT2)



AVC Semplificata: Riepilogo Adempimenti

- **Titolare Effettivo > Individuazione/Identificazione** (se esistente):
 - in **Dichiarazione ex art. 22** (resa da Cliente/Esecutore);
 - ~~Visura CCIAA;~~
 - ~~Consultazione Registro Titolari Effettivi;~~
 - ~~Verifica mediante altra Documentazione Validata;~~
 - ~~Traccia Verifiche effettuate per Individuazione del Titolare Effettivo;~~
 - ~~Eventuale Individuazione del Titolare Effettivo applicando l'art. 20 c. 5:~~
 - ~~Ragioni mancata Individuazione ex art. 20 cc. 1/2/3/4;~~
 - ~~Professionista > segnala al Registro dei Titolari Effettivi c/o CCIAA eventuale Diformità tra i Dati ivi Presenti e quelli rilevati in Sede di AVC;~~
 - ~~Eventuale Verifica presenza Nominativo in Liste (in funzione del Rischio):~~
 - ~~PPE;~~
 - ~~Antiterrorismo;~~
 - ~~Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili (in funzione del Rischio):~~
 - ~~Visura CCIAA Nominativa per Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali;~~
 - ~~Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni che il Professionista ritenga opportuno Conservare;~~
 - ~~Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori o Certificazione del Tribunale in merito ad eventuali Condanne e Procedimenti Penali;~~

NB: Non vi è **Obbligo di Acquisizione di Copia del Documento di Riconoscimento del Titolare Effettivo;**

125

MODALITA' AVC SEMPLIFICATA (RT2)



AVC Semplificata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ **Eventuale Attestazione per l'Esecuzione dell'Obbligo di AVC da parte di Terzi:**
 - **Dichiarazione del Terzo;**
 - **Documenti Allegati dal Terzo** alla propria **Dichiarazione;**
- ❖ ~~Verifica Identità in presenza di Dubbi / Incertezze / Incongruenze > *Riscontro Veridicità Dati Identificativi Documenti / Dati / Informazioni Acquisiti con Identificazione > Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*:~~
 - ~~nei confronti di Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo (se esistenti);~~
 - ~~Consultazione Sistema Pubblico di Prevenzione dei Furti d'Identità;~~
 - ~~Ricorso ad altre Fonti Attendibili e Indipendenti;~~
 - ~~Database della Pubblica Amministrazione;~~
 - ~~Soggetti Privati Autorizzati al Rilascio di Identità Digitali;~~
 - ~~.....;~~
- ❖ **Acquisizione Informazioni > in Dichiarazione ex art. 22 del Cliente / Esecutore:**
 - **Natura / Scopo Operazione/Prestazione** (almeno con riferimento a Clienti residenti in Paesi a Basso Rischio);
 - ~~Situazione Patrimoniale / Provenienza Fondi Utilizzati (in funzione del Rischio):~~
 - ~~Dichiarazione Redditi;~~
 - ~~Bilanci Approvati;~~
 - ~~Lettera di Referenze di Istituto di Credito;~~
 - ~~....;~~

126

MODALITA' AVC SEMPLIFICATA (RT2)



AVC Semplificata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ Scheda di **Valutazione del Rischio (SVR)** (*Consigliabile*);
- ❖ **Documentazione di Cessazione del Rapporto**;
- ❖ **Conservazione** (di tutta la **Documentazione Acquisita / Elaborata**);
- ❖ **Controllo Costante** = ogni **36 Mesi**;

Chiaramente, in presenza dei relativi Presupposti, si procederà anche ad effettuare i seguenti Adempimenti:

- ❖ **Comunicazione Violazione Contanti (CVC)** > *Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*;
- ❖ **Segnalazione Operazione Sospetta (SOS)** > *Modifica Modalità AVC > Rafforzata(?)*;



127

AVCR > ADEMPIMENTI



L'**AVC Rafforzata** trova **applicazione** in **presenza** di un **Elevato Rischio** di **R/RT** e, cioè:

- ❖ in presenza di **Rischio Effettivo = 4) Molto Significativo**.

Essa comporta, in particolare, una **Maggiore Estensione / Frequenza / Approfondimento** degli **Adempimenti** previsti ordinariamente dalla Normativa. Sotto questo profilo, l'**art. 24 c. 3 del D. L.vo n. 231/07** stabilisce che, «*Ai fini dell'Applicazione di Obblighi di Adeguata Verifica Rafforzata della Clientela i Soggetti Obbligati esaminano Contesto e Finalità di Operazioni caratterizzate da Importi Insolitamente Elevati ovvero rispetto alle quali sussistono Dubbi circa la Finalità cui le medesime sono, in concreto, preordinate e, in ogni caso, Rafforzano il Grado e la Natura delle Verifiche atte a Determinare se le Operazioni siano Sospette*».

128

AVCR > ADEMPIMENTI



Indici di Rischio Elevato

❖ Indici relativi al Cliente:

- **Rapporti Continuativi / Prestazioni Professionali / Operazioni Occasionali:**
 - **Instaurati / Eseguiti in Circostanze Anomale:**
 - Prestazioni Inattese rispetto alla consueta Attività del Cliente;
 - Prestazioni Professionali Complesse e Articolate senza una chiara Finalità Economica;
 - Eccessiva e Approfondita Conoscenza Tecnica della Prestazione Professionale da parte del Cliente;
- **Residenza / Sede in Aree Geografiche ad Alto Rischio:**
 - **Paesi Terzi** (Fonti Attendibili / Indipendenti - Raccomandazioni GAFI):
 - **Carenti di Efficaci Presidi di Prevenzione R/FT;**
 - **Elevato Livello Corruzione / Permeabilità ad Attività Criminose;**
 - soggetti a **Sanzioni / Embargo / Misure Analoghe;**
 - **Finanziatori/Sostenitori Terrorismo;**
- **Strutture qualificabili Veicoli di Interposizione Patrimoniale;**
- **Società con Azioni al Portatore / Partecipate da Fiduciari;**
- **Attività Economiche con Elevato Utilizzo di Contante;**
- **Assetto Proprietario della Società Cliente Anomalo / Eccessivamente Complesso per Natura dell'Attività;**

129

AVCR > ADEMPIMENTI



Indici di Rischio Elevato

❖ Indici relativi a Prodotti / Servizi / Operazioni / Canali Distribuzione:

- **Servizi con Elevato Grado Personalizzazione** offerti a **Clientela con Patrimoni Elevati;**
- **Prodotti / Operazioni che favoriscono Anonimato;**
- **Rapporti Continuativi / Prestazioni Professionali / Operazioni Occasionali a Distanza Non Assistiti da Adeguati Meccanismi / Procedure Riconoscimento** (riconosciute da Autorità);
- **Pagamenti Ricevuti da Terzi Privi di Evidente Collegamento con Cliente / Attività;**
- **Prodotti / Pratiche Commerciali Nuova Generazione** (Meccanismi Innovativi di Distribuzione / Uso Tecnologie Innovative / ..);
- **Operazioni relative a Petrolio, Armi, Metalli Preziosi, prodotti del Tabacco, Manufatti Culturali e altri Beni Mobili di importanza Archeologica, Storica, Culturale e Religiosa o di raro Valore Scientifico, nonché Avorio e Specie Protette.**

❖ Indici relativi a Fattori di Rischio Geografici:

- **Paesi Terzi** (Fonti Attendibili / Indipendenti - Raccomandazioni GAFI):
 - **Carenti di Efficaci Presidi di Prevenzione R/FT;**
 - **Elevato Livello Corruzione / Permeabilità ad altre Attività Criminose;**
 - soggetti a **Sanzioni / Embargo / Misure Analoghe;**
 - **Finanziatori / Sostenitori Terrorismo.**

130

AVCR > ADEMPIMENTI



In base a quanto stabilito nel D. L.vo n. 231/07, i **Soggetti Obbligati** applicano **sempre Misure Rafforzate di Adeguata Verifica della Clientela**:

AVC Rafforzata

- ❖ **Art. 24 c. 1**
in presenza di un **Elevato Rischio di R/FT**; ➡ 
- ❖ **Art. 24 c. 5**
in caso di **Rapporti Continuativi, Prestazioni Professionali ed Operazioni con Clienti / Esecutori / Titolari Effettivi** che siano **PPE**:
 - si ricorda, sono tali anche coloro che hanno **Cessato** di rivestire la carica da meno di 1 anno; ➡ 
- ❖ **Art. 24 c. 6**
in presenza di un **Elevato Rischio di R/FT**:
 - **AVC Rafforzata** va applicata anche nei confronti di coloro che hanno **Cessato** di rivestire la Carica da più di 1 anno;
- ❖ **Art. 25 c. 2**
in caso di **Rapporti di Corrispondenza Transfrontalieri** con Istituto Crediti / Finanziari di **Paese Terzo**;
- ❖ **Art. 25 c. 4 bis**
in caso di **Rapporti Continuativi, Prestazioni Professionali ed Operazioni** che **Coinvolgono Paesi Terzi ad Alto Rischio**; ➡ 
- ❖ **Art. 25 c. 5**
nei casi in cui il **Beneficiario** di una **Prestazione Assicurativa** o il **Titolare Effettivo** del **Beneficiario** siano **PPE**, al momento del **Pagamento**, i **Soggetti Obbligati** osservano specifici **Adeempimenti**.

AVCR > ADEMPIMENTI



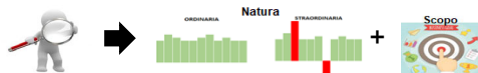
AVC Rafforzata > Rischio Elevato

Sintesi Misure

- ❖ **Acquisire Informazioni Aggiuntive** sul **Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo**:



- ❖ **Approfondire** gli **Elementi** posti a fondamento delle **Valutazioni** sullo **Scopo** e sulla **Natura** del **Rapporto**:



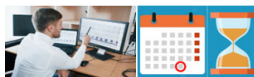
- ❖ **Acquisire** le **Informazioni** relative alla **Situazione Economico/Patrimoniale** del **Cliente**:



- ❖ **Verificare l'Origine del Patrimonio** e la **Provenienza dei Fondi** e delle **Risorse** nella **Disponibilità del Cliente**:



- ❖ **Intensificare la Frequenza del Controllo Costante** nel corso del **Rapporto Continuativo** o della **Prestazione Professionale**:



132

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata > Rischio Elevato



- **Suggerimenti del CNDCEC nelle RT ai fini della Corretta Esecuzione degli Obblighi di AVC Rafforzata:**

❖ **Prestare particolare Attenzione** attraverso opportuni **Riscontri Documentali** a:

- **Identificazione Titolare Effettivo;**
- eventuale uso **Identità False;**
- uso **Società Comodo / Fittizie;**
- **Interposizione di Soggetti Terzi** (anche se membri della **Famiglia**) >
- **Clienti Occasionali;**



❖ adottare:

- **Misure Supplementari per Verifica Certificazione Documenti** forniti;

❖ richiedere:

- **Certificazione di Conferma** rilasciata da **Ente Creditizio Finanziario** soggetto a **Direttiva**;

❖ **Assicurarsi che il Primo Pagamento** relativo all'**Operazione** sia effettuato **tramite Conto intestato al Cliente c/o Ente Creditizio** non avente **Sede in Paesi Terzi a Alto Rischio;**



133

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata > Rischio Elevato



- **Suggerimenti del CNDCEC nelle RT ai fini della Corretta Esecuzione degli Obblighi di AVC Rafforzata:**

❖ **Verificare:**

- l'eventuale **Presenza** del **Cliente** o di **Soggetti** ad esso **Collegati** (purché **Resi Noti** al **Professionista** e **Coinvolti** nelle **Attività Oggetto** della **Prestazione Professionale**):
 - in **Liste Persone Enti associati ad Attività FdT / destinatari Misure Congelamento**;
- la **Sottoposizione** del **Cliente** o di **Soggetti** ad esso **Collegati** (sempre purché **Resi Noti** al **Professionista** e **Coinvolti** nelle **Attività Oggetto** della **Prestazione Professionale**):
 - ad **Indagini / Processi Penali** per **Circostanze Attinenti** al **R/FT** / la **Riconducibilità** degli stessi ad **Ambienti del Radicalismo / Estremismo**;
- **Consultare Fonti Aperte e Social Media:**
 - **Siti Internet Ufficiali** dei **Paesi di Provenienza**; ➡
 - **Database di Natura Commerciale**;
 - **Fonti Attendibili e Indipendenti** ad **Accesso Pubblico** / tramite **Credenziali** di Autenticazione (CCIAA / Telemaco / Cerved / Società di Informazioni su Aziende).

134

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata > Rischio Elevato

Ulteriori Misure AVCR



- ❖ **Acquisizione** di almeno **2 Documenti Riconoscimento Cliente** in corso di **Validità**;
- ❖ Verifica **Rilascio** da parte di **Ente Certificatore** di **Dispositivo Firma Digitale Cliente**;
- ❖ **Richiesta Documento** attestante l'**Esistenza** in capo a **Cliente** di **Rapporto Bancario e/o Assicurativo c/o Intermediario Destinatario Normativa AR** ovvero sottoposto ad **Obblighi AR Equivalenti**;
- ❖ **Consultazione** di **Banche Dati** liberamente **Accessibili**;
- ❖ **Verifica Provenienza Fondi** utilizzati per **Operazione**;
- ❖ **Maggiore Frequenza del Controllo Costante**;

Periodicità Controllo Costante

Grado di rischio effettivo	Misure di adeguata verifica	Periodicità controllo costante
non significativo	Semplificate	almeno ogni 36 mesi ⁴⁰
poco significativo	Semplificate	almeno ogni 36 mesi
abbastanza significativo	Ordinarie	almeno ogni 24 mesi
molto significativo	Rafforzate	almeno ogni 6/12 mesi

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ **Lettera di Incarico**;
- ❖ **Identificazione** > *Acquisizione Dati Identificativi* > *Verifica Corrispondenza con Documenti Riconoscimento*:
 - **Cliente**:
 - **Dichiarazione Cliente ex art. 22**;
 - **Verifica Dati Identificativi** mediante **2 o più Documenti d'Identità (Validi/Non Scaduti)**;
 - **Visura CCIAA** oppure:
 - equivalente **Documento Estero**;
 - **Atto Costitutivo**;
 - **Certificato Attribuzione Codice Fiscale / Partita IVA**;
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo** in Liste:
 - **PPE**;
 - **Antiterrorismo**;
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili**:
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali**;
 - **Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare**;
 - **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e Atti Notori** o **Certificazione del Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne e Procedimenti Penali**;
 - **Certificazione Rapporto Bancario**;
 - **Controllo Fonti Aperte**;
 - **Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Validi/Non Scaduti)**;

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata: Riepilogo Adempimenti

- **Esecutore (se esistente) > Verifica Poteri di Rappresentanza:**
 - **Dichiarazione Esecutore ex art. 22;**
 - **Verifica Dati Identificativi** mediante **2 o più** Documenti d'Identità (Validi/Non Scaduti);
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo** in **Liste PPE:**
 - **PPE;**
 - **Antiterrorismo;**
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili:**
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali;**
 - **Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare;**
 - **Dichiarazione Sostitutiva** di **Certificazioni e Atti Notori** o **Certificazione** del **Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne e Procedimenti Penali;**
 - **Acquisizione Copia Doc. Riconoscimento (Validi/Non Scaduti);**

137

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata: Riepilogo Adempimenti

- **Titolare Effettivo > Individuazione/Identificazione (se esistente):**
 - in **Dichiarazione ex art. 22;**
 - **Visura CCIAA;**
 - **Consultazione Registro Titolari Effettivi;**
 - **Verifica** mediante altra **Documentazione Validi;**
 - **Traccia Verifiche effettuate** per **Individuazione** del **Titolare Effettivo;**
 - **Eventuale Individuazione** del **Titolare Effettivo** applicando l'**art. 20 c. 5:**
 - **Ragioni mancata Individuazione ex art. 20 cc. 1/2/3/4;**
 - **Professionista >** segnala al **Registro** dei **Titolari Effettivi c/o CCIAA** eventuale **Difformità** tra i **Dati** ivi **Presenti** e quelli rilevati in **Sede** di **AVC;**
 - **Eventuale Verifica** presenza **Nominativo** in **Liste:**
 - **PPE;**
 - **Antiterrorismo;**
 - **Eventuali Altri Dati Documenti Validi/Utili:**
 - **Visura CCIAA Nominativa** per **Verifica Cariche Sociali / Bollettino Protesti / Assoggettamento a Procedure Concorsuali;**
 - **Altri Documenti / Estratti da Pubblici Registri / Annotazioni** che il **Professionista** ritenga opportuno **Conservare;**
 - **Dichiarazione Sostitutiva** di **Certificazioni e Atti Notori** o **Certificazione** del **Tribunale** in merito ad eventuali **Condanne e Procedimenti Penali;**
 - **Valutare Opportunità** di **Acquisizione di Copia** del **Documento** di **Riconoscimento** del **Titolare Effettivo** (eventualmente anche **2 o più**);

138

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ ~~Eventuale Attestazione per l'Esecuzione dell'Obbligo di AVC da parte di Terzi:~~
 - ~~Dichiarazione del Terzo;~~
 - ~~Documenti Allegati dal Terzo alla propria Dichiarazione;~~

- ❖ **Verifica Identità** in presenza di **Dubbi / Incertezze / Incongruenze** > *Riscontro Veridicità Dati Identificativi Documenti / Dati / Informazioni Acquisiti con Identificazione:*
 - nei confronti di **Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo** (se esistenti);
 - **Consultazione Sistema Pubblico di Prevenzione dei Furti d'Identità;**
 - **Ricorso ad altre Fonti Attendibili e Indipendenti;**
 - Database della Pubblica Amministrazione;
 - Soggetti Privati Autorizzati al Rilascio di Identità Digitali;
 -

- ❖ **Acquisizione Informazioni** > in **Dichiarazione ex art. 22 del Cliente / Esecutore:**
 - **Natura / Scopo Operazione/Prestazione > Approfondimento;**
 - **Situazione Patrimoniale / Provenienza Fondi Utilizzati:**
 - **Dichiarazione Redditi;**
 - **Bilanci Approvati;**
 - **Lettera di Referenze di Istituto di Credito;**
 - ...;

139

AVCR > ADEMPIMENTI



AVC Rafforzata: Riepilogo Adempimenti

- ❖ **Scheda di Valutazione del Rischio (SVR);**
- ❖ **Documentazione di Cessazione del Rapporto;**
- ❖ **Conservazione** (di tutta la **Documentazione Acquisita / Elaborata**);
- ❖ **Controllo Costante** = ogni **6/12 Mesi**;

Chiaramente, in presenza dei relativi Presupposti, si procederà anche ad effettuare i seguenti Adempimenti:

- ❖ **Comunicazione Violazione Contanti (CVC);**
- ❖ **Segnalazione Operazione Sospetta (SOS);**

140

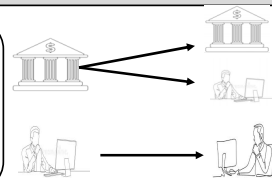
14) AVC TRAMITE TERZI



Gli obblighi di adeguata verifica della clientela di cui all'art. 18, c. 1, lett. a), b) e c) possono essere assolti mediante il ricorso ai terzi di cui all'art. 26 c. 2 (rapporti in corso) (ferma la responsabilità dei soggetti obbligati)

Attestazione del Terzo

I professionisti possono richiedere il rilascio dell'**attestazione** di adempimento dell'adeguata verifica ai soggetti terzi elencati dall'art. 26, c. 2, mentre possono rilasciare tale attestazione solo ad altri professionisti



Rapporto tra Professionisti

Il professionista che riceve la richiesta di attestazione da altro professionista, verificato l'assolvimento dell'obbligo di adeguata verifica nei confronti del soggetto/i per il quale/i è richiesta l'attestazione, sottoscrive l'attestazione e la invia senza ritardo al richiedente, allegando copia della documentazione raccolta ai fini dell'assolvimento dell'obbligo



Contenuto

All'attestazione dovrà essere allegata copia della documentazione acquisita dai terzi, nonché le informazioni richieste e ricevute in sede di assolvimento dell'obbligo di adeguata verifica del cliente:

- identificazione del cliente** e verifica della sua identità;
- identificazione del **titolare effettivo** e verifica della sua identità;
- acquisizione e valutazione di informazioni sullo **scopo** e sulla **natura** della prestazione professionale



141

AVC TRAMITE TERZI



Casistica

- Clienti assistiti da più Professionisti
- Cliente non presente fisicamente ma che ha in corso rapporto con altro Professionista

Modalità

- Responsabilità resta in carico al Professionista che si avvale dell'Attestazione del Terzo
- Il Professionista che si avvale dell'Attestazione del Terzo valuta se la documentazione ricevuta è adeguata
- In caso di dubbi / incongruenze il Professionista provvede in via diretta e autonoma ad effettuare gli Adempimenti

142

AVC TRAMITE TERZI



AV.5 – DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA ATTESTANTE EX ART. 27 D.LGS. 231/2007

Il sottoscritto Dott./Rag. _____, iscritto all' Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di _____ al n. _____ con studio in _____ (____) località/via/piazza _____ n. _____, avendo ricevuto in data _____ dal Professionista di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 231/2007 _____ domiciliato in _____ (____) località/via/piazza _____ n. _____, richiama di dichiarazione di esecuzione degli obblighi di "Adeguata verifica della clientela" ex art. 18, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs. 231/2007 nei confronti di:

- Persona fisica Cliente o legale rappresentante/delegato/procuratore** della società/ente che conferisce il mandato professionale:
Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Carica/poteri rappresentanza _____
- Società/ente Cliente:**
Denominazione/ragione sociale/ _____
Codice fiscale _____

ATTESTA

così come previsto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 231/2007:

- ❖ di aver assolto correttamente l'obbligo di adeguata verifica del Cliente _____
- ❖ la coincidenza tra il Cliente verificato dal sottoscritto Professionista e il Cliente per il quale si richiede l'attestazione _____

Si allega alla presente attestazione copia della seguente documentazione relativa a:

- dati identificativi del cliente,
- dati identificativi del titolare effettivo
- dati identificativi dell'esecutore
- documentazione per la verifica dell'identità del cliente/esecutore/titolare effettivo**
- scopo e natura della prestazione professionale
- altro _____ (da specificare)**

conservata agli atti presso lo studio del sottoscritto dichiarante:

Luogo e data _____

Firma del Professionista attestante

Data _____

Il Professionista

143

OBBLIGO di ASTENSIONE

OBBLIGO ASTENSIONE



I **Soggetti Obbligati**, in caso di **Impossibilità Oggettiva** di effettuare l'AVC e, in particolare, gli **Adempimenti** ex art. 19 c. 1, lett. a), b) e c), rappresentati, rispettivamente da:

- ❖ **Identificazione del Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo;**
- ❖ **Verifica Identità del Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo;**
- ❖ **Acquisizione / Valutazione di Informazioni su Natura e Scopo del Rapporto / dell'Operazione / della Prestazione;**

si Astengono da:

- **Instaurare / Eseguire / Proseguire il Rapporto / la Prestazione Professionale / l'Operazione;**
 - **Valutano** se effettuare una **SOS** ai sensi dell'art. 35 del D. L.vo n. 231/07.

NB:

- ❖ la norma deve essere interpretata nel senso che «In caso di **Astensione Non sussiste l'Obbligo Automatico di effettuare una SOS**, essendo comunque rimessa all'Apprezzamento del Soggetto Obbligato la **Valutazione in ordine alla Ricorrenza, in concreto, di Elementi di Sospetto di Riciclaggio o di Finanziamento del Terrorismo**» (Comando Generale della GdF, Circ. 7/7/2017, prot. 0210557/2017 all. 1 - Relazione di Accompagnamento);
- ❖ in ogni caso, il **Soggetto Obbligato** deve **Conservare** le **Informazioni** e la **Documentazione a Supporto** di tali **Decisioni** per **Ricostruire** i fatti e l'**Iter Logico** seguito per giungere alla **Decisione di Effettuare / di Non Effettuare la SOS**, in modo da **Giustificare** il proprio **Comportamento** in caso di **Verifiche** o eventuali **Richieste** da parte delle **Autorità**:



MEF – Circ. 30/07/2013

«Sin dalla fase genetica del rapporto, al fine di fornire una compiuta informazione sui doveri derivanti dal rispetto della Legislazione Antiriciclaggio, gli **Intermediari dovranno rammentare al Cliente le Conseguenze** derivanti dall'**Impossibilità di Completare l'Adeguata Verifica** secondo quanto disposto dall'art. 23 del D. L.vo n. 231/07 (ora art. 17 e ss., ndr) ... **L'informativa sull'Obbligo di Astensione** potrà essere **Fornita** anche attraverso un'**Integrazione dei Questionari** ordinariamente **Somministrati al Cliente ai fini dell'Adeguata Verifica della Clientela**».

144

OBBLIGO ASTENSIONE

OBBLIGO di ASTENSIONE

- I **Soggetti Obbligati**, in ogni caso:
- ❖ si **Astengono** da:
 - **Instaurare il Rapporto Continuativo;**
 - **Eeguire:**
 - l'**Operazione;**
 - la **Prestazione Professionale;**
 - ❖ **Pongono Fine:**
 - al **Rapporto Continuativo;**
 - alla **Prestazione Professionale** in essere;
- in cui **siano Direttamente / Indirettamente Parte:**
- ❖ **Società Fiduciarie / Trust / Società Anonime o Controllate attraverso Azioni al Portatore con Sede in Paesi Terzi ad Alto Rischio;**
 - ❖ **ulteriori Entità Giuridiche altrimenti denominate con Sede nei suddetti Paesi di cui Non è possibile Identificare / Verificare l'Identità del Titolare Effettivo.**



OBBLIGO di ASTENSIONE

- ❖ **Ex art. 42 c. 3 del D. L.vo n. 231/07 i Professionisti sono Esonerati dall'Obbligo di Astensione per Impossibilità Oggettiva di effettuare l'AVC previsto dall'art. 42 c. 1, nelle seguenti ipotesi:**
 - **Esame della Posizione Giuridica / Compiti di Difesa / Rappresentanza del Cliente in un Procedimento innanzi ad un'Autorità Giudiziaria / in Relazione a tale Procedimento compresa la Consulenza su eventualità di Intentarlo / Evitarlo.**
- Si applica in ogni caso l'art. 35 c. 2 del D. L.vo n. 231/07, per cui:
- ❖ quando vi è l'Obbligo di Legge di Ricezione dell'Atto si Esegue la Prestazione e Successivamente si inoltra la SOS.

145

OBBLIGO ASTENSIONE

AV.6 – DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE DEL PROFESSIONISTA

Il sottoscritto _____ Professionista di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a), D.Lgs. 231/2007,

DICHIARA

- 1) che il sig. _____, con dati identificativi allegati alla presente (ove disponibili), si è rivolto al sottoscritto professionista per conferire il seguente incarico professionale

(breve descrizione della prestazione richiesta);
- 2) di non essere stato in grado di completare la procedura di adeguata verifica della clientela (identificazione e verifica dell'identità del cliente e del titolare effettivo nonché acquisizione e valutazione di informazioni su scopo e natura della prestazione professionale richiesta) per effetto di

(breve descrizione delle motivazioni che hanno reso oggettivamente impossibile completare l'adeguata verifica);
- 3) di essersi astenuto dallo svolgere o di aver interrotto la prestazione professionale richiesta;
- 4) di aver esaminato le cause che hanno determinato l'impossibilità di completare l'adeguata verifica e aver valutato, ai sensi dell'art. 35, che ricorra/non ricorra (cancellare l'opzione non applicabile) l'obbligo di segnalazione di operazione sospetta per i seguenti motivi

(indicare l'iter logico seguito per determinare la necessità, o meno, di effettuare una SOS).

Si allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione rilevante (eventuale):

Attività di difesa e rappresentanza

Ci si avvale dell'esonero dall'obbligo di astensione trattandosi di prestazione professionale avente ad oggetto l'esame della posizione giuridica del cliente, oppure di compiti di difesa o di rappresentanza del cliente in un procedimento innanzi a un'autorità giudiziaria o in relazione a tale procedimento, compresa la consulenza sull'eventualità di intentarlo o evitarlo (articolo 42, comma 3, D.Lgs. 231/2007).

Data e firma anche ai fini della conservazione, artt.31, 32 e 34, d.lgs.231/2007 e Regola tecnica 3.1 CNDCEC

Data _____

Firma (il Professionista) _____

146

CONTROLLO COSTANTE



4) **Controllo Costante** del **Rapporto** / dell'**Operazione** / della **Prestazione** con il **Cliente** per tutta la loro

Durata attraverso:

- ❖ la **Verifica** e l'**Aggiornamento** di **Dati** / **Informazioni Acquisite**;
- ❖ l'**Esame** dell'**Operatività Complessiva** del **Cliente**;
- ❖ l'**Analisi** delle **Operazioni effettuate** / delle **Attività** svolte durante il **Rapporto**;
- ❖ la **Verifica** della **Coerenza** con le **Informazioni Acquisite**;
inoltre (se necessaria) in **funzione Rischio**, anche mediante:
- ❖ la **Verifica** della **Provenienza** dei **Fondi** / **Risorse** nella **Disponibilità** del **Cliente**.

Rapporti di Durata



In realtà e a ben vedere, il **Controllo Costante** è un'**Attività** che **Non** si **Discosta molto** da quella **svolta** in **Occasione** dell'**AVC Iniziale**. Di conseguenza, si tratterà di svolgere, in linea di massima, i **medesimi Controlli** e **Verifiche operati** al momento del **Conferimento** dell'**Incarico** da parte del **Cliente** con i necessari **Adattamenti** dovuti al fatto, ad esempio, che i **Documenti** sono stati **già Acquisiti** per cui si tratterà solo di verificarne la **Validità/Vigenza** ed, eventualmente, si procederà ad Acquisirne una Nuova Copia (a meno che non si renda Necessario, anche in Ragione del Rischio, di Acquisirne di Differenti), ma, soprattutto, al fatto che, nel frattempo, il **Cliente** ha avuto una sua **Operatività** che sarà stata opportunamente **Monitorata** anche al fine di verificarne la **Coerenza** / **Congruità** / **Compatibilità** con i **Dati** e le **Informazioni Dichiarati** nonché con il **Profilo** di **Rischio** dello stesso.

NB:

- ❖ come rammentato nel **DM 16/04/10, All. 2**, «Il **Controllo Costante** deve essere **Condotta per l'Intera Durata della Relazione** con il **Cliente** e **Non può essere Limitato alla Fase di Inizio** ovvero di **Conclusione del Rapporto**»;

147

CONTROLLO COSTANTE



VERIFICHE in **SEDE** di **CONTROLLO COSTANTE**

Il **Soggetto Obligato Verifica**:

- ❖ la **Coerenza** tra la **Complessiva Operatività** del **Cliente**, la **Conoscenza Maturata** del medesimo e il **Profilo** di **Rischio** che gli ha **Assegnato**;
- ❖ che lo **Scopo** e la **Natura** delle **Prestazioni Professionali** dichiarati dal **Cliente** all'atto del **Conferimento** dell'**Incarico** siano **Coerenti** con le **Informazioni Acquisite** nel corso dello svolgimento del **Rapporto**;
che:
 - le **Relazioni** intercorrenti tra:
 - **Cliente** ed **Esecutore**;
 - **Cliente** e **Titolare Effettivo**;
 - nonché l'**Attività Lavorativa** del **Cliente**;
restino **Coerenti** con le **Informazioni Acquisite**;
- ❖ in **Funzione** del **Rischio**, la **Provenienza** dei **Fondi** e delle **Risorse** nella **Disponibilità** del **Cliente**;
❖ che non siano intervenute **Variazioni** nei **Titolari Effettivi** o nelle **PPE** e, se del caso, **Acquisisce una Nuova Dichiarazione del Cliente**;
- ❖ che i **Dati Identificativi** del **Cliente** / **Esecutore** / **Titolare Effettivo** siano **Aggiornati** e, se del caso, **Acquisisce** quelli **Modificati**.

148

CONTROLLO COSTANTE



Elementi che possono essere sottoposti a monitoraggio:

- 1) Dati identificativi – natura giuridica
- 2) Attività svolta – prodotti/servizi commercializzati dal cliente – aree di destinazione
- 3) Area geografica di residenza o sede del cliente con particolare attenzione ai paradisi fiscali
- 4) Titolare effettivo
- 5) Acquisizione/perdita della qualifica di PPE per il cliente/titolare effettivo
- 6) Area geografica di residenza o sede delle principali controparti
- 7) Tipologia delle prestazioni richieste nel corso del rapporto
- 8) Modalità di svolgimento delle operazioni oggetto della prestazione
- 9) Presenza di uno o più indicatori di anomalia
- 10) Frequenza delle operazioni in contante
- 11) Frazionamento delle operazioni
- 12) Frequenza con cui viene richiesta la prestazione
- 13) Ricorrenza, storicità o ciclicità delle operazioni
- 14) Comportamento tenuto in occasione dello svolgimento delle varie prestazioni nel corso del rapporto
- 15) Se necessario, controllo dell'origine e della destinazione dei fondi utilizzati
- 16) Confronto del quadro generale del cliente con le strategie e le prassi conosciute e aggiornate, utilizzate per l'attuazione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo (analisi dei rischi sovranazionali e nazionali)
- 17) Confronto con i modelli/schemi di comportamenti anomali e comunicazioni ufficiali emanati dall'UIF

NB: Per le **Prestazioni professionali ricomprese in Tabella 1** > controllo va solo riferito alla **conferma della tipologia di incarico originariamente classificabile fra quelli del medesimo elenco a rischio "non significativo"**.

149

CONTROLLO COSTANTE



ATTIVITA' ESPERIBILI

- ❖ effettuare una prima **Richiesta Scritta** con **Impegno** del **Cliente** a **Comunicare** la **Variazione** dei **Dati** ivi indicati;
- ❖ **Programmare Richieste Periodiche** di **Aggiornamento** dei **Dati** in **Archivio** con una **Tempistica** da **Definire** sulla **base** della **Valutazione** del **Rischio** presente;
- ❖ **Istituire Automatismi** per l'**Aggiornamento** dei **Dati** (ad esempio Annotando il **Termine** per il **Rinnovo** delle **Cariche Sociali**, eventuali **Termini connessi a Contratti** o **Atti**, altri **Elementi ritenuti Utili dal Professionista**);
- ❖ **Prevedere** eventuali **Incontri** con il **Cliente** quando si presentano **Situazioni** di **Criticità**;
- ❖ **Verificare** l'**Efficacia** della **Formazione** del **Personale** di **Studio** al fine di **Valutarne** la **Capacità** di fornire **Elementi** utili alla **Valutazione** del **Profilo** di **Rischio**;
- ❖ **Annotare** le **Informazioni Acquisite** nel corso degli **Incontri** Preparatori e nello **Svolgimento** delle diverse **Prestazioni**.



SUGGERIMENTI

- ❖ la **Tipologia** e la **Frequenza** degli **Aggiornamenti** devono essere **Proporzionate** alle **Dimensioni** dello **Studio** e alle **Procedure Adottate** al suo **Interno**;
- ❖ è opportuno **Documentare** quanto più possibile quello che viene fatto ai fini del **Monitoraggio** e **Annotare** nel **Fascicolo** le **Considerazioni del Professionista**;
- ❖ l'**Attività** di **Controllo** effettuata dal **Professionista** deve avvenire sulla base degli **Elementi Acquisiti** nell'ambito dell'**Attività Professionale** prestata o a seguito del **Conferimento** dell'**Incarico**, non esistendo alcun obbligo di effettuare ulteriori **Attività** di **Accertamento**.

150

CONTROLLO COSTANTE



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Controllo	Esito		
	Si	No	Non applicabile
1. Complessiva operatività del cliente (operazioni e attività) rispetto alla conoscenza del medesimo e profilo di rischio assegnato			
2. Coerenza dello scopo e natura delle prestazioni professionali dichiarati dal cliente all'atto del conferimento dell'incarico con le informazioni acquisite nel corso dello svolgimento dell'incarico			
2.1. Funzionalità del rapporto cliente/esecutore e cliente/titolare effettivo alla gestione dell'attività			
3. Provenienza dei fondi e risorse nella disponibilità del cliente (in funzione del rischio)			
4.1 Titolari effettivi aggiornati			
4.2 Dati identificativi titolari effettivi aggiornati			
4.3 Acquisizione dati identificativi nuovi titolari effettivi			
5.1 Dati identificativi cliente aggiornati			
5.2 Dati identificativi esecutore aggiornati			
5.3 Acquisizione copia nuovo documento identità cliente			
5.4 Acquisizione copia nuovo documento identità esecutore			
6. Altro da annotare/controllare			

Annotazioni

Ove opportuno, **descrivere ulteriormente e motivare** il controllo indicato in tabella (ad es. con riferimento alla provenienza dei fondi e delle risorse nella disponibilità del cliente).

Livello di rischio

confermato

aumentato

ridotto

Nuovo livello di rischio assegnato _____ (poco/abbastanza/molto significativo)

Tempistica controllo

	Precedente	Attuale
Livello di rischio		
Tempistica controllo		

Data e firma anche ai fini della conservazione, artt. 31, 32 e 34, d.lgs. 231/2007 e Regola tecnica 3.1 CNDC/EC

Data _____

Firma (il Professionista)

153

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)

IL NUOVO OBBLIGO di CONSERVAZIONE

A tal fine, i **Soggetti Obbligati Conservano**:

- ❖ i **Documenti / i Dati / le Informazioni Utili** a:
 - **Prevenire / Individuare / Accertare** attività di R/FT;
 - **Consentire** svolgimento **Analisi UIF/altra Autorità**.

L'**Obbligo** ha ad **Oggetto**:

- ❖ **Copia** dei **Documenti Acquisiti** in occasione dell'**AVC**;
- ❖ **Originale / Copia Scritture / Registre** inerenti le **Operazioni**:
 - avente **Efficacia Probatoria** ai sensi della **Normativa** vigente:
 - es. **Pagamento Imposte** per c/del **Cliente**;

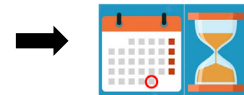
Tali ultime **Operazioni** devono essere **Oggetto** di **Adeguate Verifica** solo se i **Mezzi di Pagamento Trasmessi / Movimentati** sono di **Importo pari o superiore ad € 15.000**.

NB:

- ❖ in ogni caso gli **Obblighi di Conservazione** debbono essere assolti qualunque sia la **Modalità di AVC** effettuata:
 - si ricorda che, in vigenza della normativa ante D. L.vo n. 90/17, i Soggetti Obbligati erano esonerati dall'obbligo di Conservazione della documentazione riguardante l'AVC Semplificata (art. 36 c. 6 bis del vecchio D. L.vo n. 231/07).

Ex art. 32 c. 2 lett. b) del D. L.vo n. 231/07, è considerata **Tempestiva l'Acquisizione di Documenti / Dati / Informazioni** se conclusa entro **30 giorni** da:

- ❖ **Instaurazione del Rapporto Continuativo**;
- ❖ **Conferimento dell'Incarico** per eseguire una **Prestazione Professionale**;
- ❖ **Esecuzione di un'Operazione / Prestazione Professionale**;
- ❖ **Variatione / Chiusura di un Rapporto Continuativo / Prestazione Professionale**:



t1	t2	t2 + max 30 gg	t3	t3 + max 30 gg
(1 ^a Contatto)	AVC (Incarico Prestazione Professionale) (Esecuzione Operazione Occas. < € 15.000)	(Termine Acquisizione Docs/Info)	(Fine Incarico) (Variazione)	(Termine Acquisizione Docs/Info)

NB: A tal fine è richiesta l'**Indicazione della Data di Acquisizione**.

154

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



Modalità di Conservazione

La **Conservazione** deve essere effettuata avvalendosi di **Sistemi Idonei a Garantire / Assicurare**:

- ❖ **l'Integrità / Non Alterabilità** di **Dati/Informazioni** successivamente alla loro **Acquisizione**;
- ❖ la **Trasparenza / Completezza / Chiarezza / Storicità** di **Dati/Informazioni**,
il tutto in modo da
 - **Consentire la Ricostruzione Univoca «quanto meno»** dei seguenti **Dati/Informazioni**:

- **Data Instaurazione / Cessazione del Rapporto Continuativo / del Conferimento dell'Incarico:**



- **Dati Identificativi del Cliente / Esecutore / Titolare Effettivo:**



- **Consultazione** (ove effettuata) dei **Registri ex art. 21 del D. L.vo n. 231/07**:



- **Informazioni su Natura / Scopo Rapporto / Operazione / Prestazione.**



155

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



Modalità di Conservazione

In base a quanto indicato nelle **LG del CNDCEC**:



- ❖ nei casi di **Prestazioni Professionali Multiple**, diverse dagli **Incarichi di Assistenza Continuativa**, ai fini della **Conservazione** verrà considerata la **Data** dell'**Incarico** più **Risalente nel Tempo**;
mentre,
- ❖ per individuare la **Data** di **Cessazione della Prestazione Professionale / dell'Esecuzione dell'Operazione Occasionale**, viene suggerito di **Conservare** i seguenti documenti:
 - **Comunicazione**:
 - al **Cliente** della **Cessazione del Rapporto Professionale** (ad es. **Rinuncia all'Incarico**);
 - del **Cliente** della **Cessazione del Rapporto Professionale** (ad es. **Revoca dell'Incarico**);
 - del **Collega Subentrante** nella **Prestazione Professionale**;
 - **Lettera di Consegn**a della **Documentazione** per la **Cessazione dell'Incarico Professionale**;
 - altro **Documento** in cui si possa **Individuare** la **Cessazione del Rapporto Professionale** (ad es. **Documento attestante l'Ultimo Adempimento** inerente l'**Incarico Ricevuto**).

Se l'**Attività** del **Soggetto Obligato** ha ad **Oggetto** la **Movimentazione** o il **Trasferimento** di **Mezzi di Pagamento**, oppure la **Stipulazione** di **Atti Negoziali a Contenuto Patrimoniale** in **Nome** o per **Conto** del **Cliente** di **Importo pari o superiore a € 15.000**, in **aggiunta** a quanto sopra indicato occorre **Conservare** anche la seguente **Documentazione** che evidenzia:

- ❖ **Data / Importo / Causale Operazione.**
- ❖ **Mezzi di Pagamento Utilizzati.**

NB:

- ❖ **si Conserva** anche il **Documento** che attesta l'**avvenuta Autovalutazione del Rischio di Studio**;
- ❖ **Documenti / Dati / Informazioni Acquisiti** vanno **Conservati** per **10 anni** dalla **Cessazione del Rapporto / dell'Operazione / della Prestazione.**

156

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



Modalità di Conservazione

Circa i **Documenti** che, in concreto, occorrerà **Acquisire e Conservare**, con specifico riferimento alle:

- ❖ **Prestazioni con Rischio Inerente pari a 1) Non Significativo** di cui alla **Tabella 1** delle **RT** di fatto sono le stesse **RT**, nella citata **Tabella**, ad indicare la **Documentazione Minima** da inserire nel **Fascicolo** della **Clientela**;
- ❖ **Prestazioni con Rischio Inerente 2) Poco Significativo, 3) Abbastanza Significativo e 4) Molto Significativo**, la **Documentazione** da **Acquisire e Conservare** dipenderà, fondamentalmente, dalla **modalità di AVC** in concreto **applicata** in ragione del **Livello di Rischio Effettivo Rilevato** nei singoli casi oggetto della stessa.

DOCUMENTO RILEVANTE	ANNOTAZIONI/COMMENTI
Fotocopia documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente ⁸⁶ in corso di validità	Documento del cliente persona fisica e, ove presente, dell'esecutore
Visura del Registro Imprese (certificato equivalente per società di diritto estero, oppure atto costitutivo o certificazione di attribuzione del codice fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate)	Tale documentazione è necessaria al fine di verificare: - la denominazione/ragione sociale e la sede della società/ente cliente - le informazioni relative all'esistenza e ampiezza dei poteri di rappresentanza del soggetto che agisce per conto della società/entità - le informazioni relative alle modifiche anagrafiche o dei dati inizialmente acquisiti
Codice fiscale e (eventuale) Partita IVA	Ove non presente in altra documentazione raccolta (p.e. visura R.I., dichiarazione del Cliente, atto notarile, ecc.)
Incarico professionale (qualora le informazioni utili non siano già ricomprese nella dichiarazione del cliente ovvero nella scheda di adeguata verifica)	Copia o riferimenti del mandato professionale scritto o annotazione dell'accettazione dell'incarico professionale scritto o verbale, al fine di documentare la data di inizio dell'incarico professionale e le successive variazioni. Tali indicazioni potrebbero essere contenute nella Dichiarazione antiriciclaggio resa dal cliente ovvero nella Scheda di adeguata verifica
Scheda di adeguata verifica (ai fini della dimostrazione dell'avvenuto adempimento dei relativi obblighi) (Vd. Modello AV.3)	

157

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



Dichiarazione resa dal cliente (Vd. Modello AV.4)	- sul titolare effettivo e sulle relazioni intercorrenti tra il cliente e il titolare effettivo e tra cliente ed esecutore - sulla presenza di persone politicamente esposte - sullo scopo e sulla natura della prestazione professionale o dell'operazione - sui mezzi economici e finanziari per attuare l'operazione o instaurare l'attività (ove rilevante)
Scheda di valutazione del rischio di riciclaggio/FDT	Un documento firmato dal professionista che attesti il livello di rischio effettivo di riciclaggio/FDT associato al cliente e alla prestazione professionale richiesta (ALLEGATO AV.1)
Attestazione per l'esecuzione dell' obbligo di adeguata verifica da parte di terzi	Copia dei documenti acquisiti in sostituzione e/o a prova dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di adeguata verifica da parte del terzo: copia dei documenti acquisiti dai terzi in sede di adeguata verifica, come previsto dall'art. 27, co. 3 del Decreto
Documentazione in base alla quale si è verificata la possibilità (o la necessità) di applicare obblighi semplificati (o rafforzati) di adeguata verifica	Estratto da banca dati che individua il cliente come PPE, articolo di giornale che riporta notizia con informazioni di carattere penale relativi al cliente, etc.
Documenti per il controllo costante ed eventuale nuova scheda del rischio riciclaggio/FDT	Al fine di documentare il controllo costante effettuato periodicamente, ovvero in occasione di modifiche soggettive del cliente od oggettive della prestazione, unitamente all'eventuale nuova scheda di valutazione del rischio nel caso si modifichi il livello di rischio precedentemente valutato (ALLEGATO AV.1)
Documentazione o attestazioni comprovanti la consistenza patrimoniale e/o la capacità di credito del cliente (p.e. ultima dichiarazione dei redditi, ultimo bilancio approvato, lettera di referenze di un Istituto di Credito, lettera di presentazione di un soggetto destinatario degli obblighi antiriciclaggio, ecc.)	Nei casi di adeguata verifica rafforzata e ove la prestazione professionale abbia per oggetto un'operazione del cliente che comporti la movimentazione di mezzi di pagamento e si ritenga necessario approfondire la coerenza delle disponibilità con il profilo del cliente

158

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



Visura camerale nominativa completa per codice fiscale per la verifica delle cariche sociali (amministratore e socio), del bollettino dei protesti e dell' assoggettamento a procedure concorsuali del legale rappresentante e degli eventuali titolari effettivi	
Documentazione che comprovi l' esame della posizione giuridica del cliente o l' espletamento di compiti di difesa o rappresentanza davanti a un' Autorità giudiziaria , compresa la consulenza sull'eventualità di intentare o evitare il procedimento e copia dell'eventuale incarico professionale conferito	Ai fini del termine per la verifica dell'identità del cliente (art.18, co. 4) e dell'esonerazione da SOS (art. 35, co. 5)
Stampa dell' esito della ricerca del nominativo del soggetto nelle liste antiterrorismo	Nel caso si renda necessaria una verifica del nominativo del cliente, del soggetto che agisce per conto del cliente o dell'eventuale titolare effettivo rispetto alle liste delle persone e degli enti associati ad attività di finanziamento del terrorismo o destinatari di misure di congelamento ⁸⁷
Altri documenti, estratti da pubblici registri o annotazioni che il professionista ritenga opportuno conservare	Può essere utile inserire dati, documenti e annotazioni non espressamente richiesti dalle norme, ma che costituiscono un supporto alla valutazione del rischio e alle motivazioni che hanno condotto, o meno, alla segnalazione di un'operazione sospetta
Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atti notori o certificato del Tribunale in merito ad eventuali condanne e procedimenti penali in corso	Nel caso si venga a conoscenza di condanne o procedimenti in corso e si ritenga necessario escludere un eventuale collegamento con la prestazione professionale richiesta o in corso
Documentazione relativa alla cessazione della prestazione professionale	Eventuale lettera di revoca o di rinuncia all'incarico. Copia della cancellazione IVA, cessazione dal Registro delle Imprese, Decreto di estinzione, ecc. (ove presenti). In assenza di atti formali la fattura del professionista a saldo della prestazione, ovvero la nota pro forma, può comprovare la data di chiusura del rapporto ed estinzione dell'incarico

159

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



In tema di **Modalità di Conservazione**, si ricorda poi che i **Sistemi** utilizzati devono essere **Idonei a Garantire / Assicurare**:

- ❖ il **Rispetto** delle norme sulla **Privacy**
 - **Privacy by Default**;
 - Responsabili del Trattamento > **Requisiti di Affidabilità e Competenza / Adozione di Misure Tecniche e Organizzative** tali da rendere il **Trattamento conforme** alle Prescrizioni del GDPR;
 - **Adozione** meccanismi di **Cifratura e Sicurezza** per **Proteggere** le **Informazioni** contenute nei **File**, **Assicurare** l'**Integrità** del **Contenuto** e **Prevenirne Alterazioni**;
 - l'**Accesso** alle **Informazioni** deve essere **Circoscritto** a un **Numero Limitato** di **Persone** sottoposte all'**Autorità** del **Titolare**;

In tema di **Modalità di Conservazione**, si ricorda poi che i **Sistemi** utilizzati devono essere **Idonei a Garantire / Assicurare**:

- ❖ la **Prevenzione** dalla **Perdita / Distruzione di Dati /Informazioni** nonché la loro **Integrità / Leggibilità / Reperibilità**;
- ❖ la **Ricostruzione** dell'**Operatività** e delle **Attività** del **Cliente**;
- ❖ l'**Individuazione Esplicita**:
 - dei **Soggetti Legittimati** ad:
 - **Alimentare il Sistema** di **Conservazione**;
 - **Accedere ai Dati / Informazioni Conservati**;
 - degli **Addetti** alla **Conservazione**;
- ❖ **Accessibilità Completa / Tempestiva** da parte **Autorità** di cui all'art. 21 c. 4 lett. a) del D. L.vo n. 231/07;
- ❖ la **Dimostrazione** della **Tempestiva Acquisizione** di **Documenti / Dati / Informazioni** > con **Indicazione** della relativa **Data**.

160

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



La **Conservazione** può essere, indifferentemente:

- ❖ **Cartacea:**
 - NB:**
 - ❖ **Ordinata** > in modo da garantire **Reperibilità** e **Consultazione Tempestiva e Completa**;
 - ❖ **Storicità** > **Tutti i Documenti Conservati** in modalità **Cartacea** devono essere **Dati** e **Sottoscritti** dal **Soggetto Obligato** (o da un suo **Delegato**, quando consentito);
 - ❖ il **Fascicolo** del **Cliente** può **rimandare** ad alcuni **Documenti** conservati in **Formato Elettronico Non Modificabile** all'Interno del **Sistema Informatico** dello **Studio Professionale** (ad es. Visure estratte da Pubblici Registri);



Utilizzo Vecchio Registro integrato da **Nuovi Dati** (prima non Richiesti):

- **Prestazioni Professionali**, da:
 - dalla **Data** del **Conferimento** dell'Incarico;
 - dai **Dati Identificativi** del **Cliente**, dell'**Esecutore** e del **Titolare Effettivo**;
 - dalle **Informazioni** su **Natura** e **Scopo** del **Rapporto** / dell'**Operazione** / della **Prestazione**;
 - dalla **Consultazione**, ove effettuata, dei **Registri** di cui all'**art. 21** del **D. L.vo n. 231/07**, con le modalità ivi previste;
- **Attività** del **Professionista** che abbia ad oggetto la **Movimentazione** / **Trasferimento** di **Mezzi di Pagamento** / **Stipulazione** di **Atti Negoziali** a **Contenuto Patrimoniale** in **Nome** e/o per **Conto** del **Cliente** di **Importo** >= ad **€ 15.000**, in **aggiunta** a quanto sopra indicato:
 - la **Data**, l'**Importo** e la **Causale** dell'**Operazione**;
 - i **Mezzi di Pagamento Utilizzati**;

ed **Escludendo** quelli **Non** più **Richiesti**:

- **Attività Lavorativa** svolta dal **Cliente**;
- **Data** dell'**Avvenuta Identificazione**;
- **Descrizione Sintetica** della **Tipologia** di **Prestazione Professionale** fornita;
- **Valore** dell'**Oggetto** della **Prestazione Professionale** se conosciuto.

161

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



- ❖ **Informatica:**
 - ai fini della **Conservazione Informatica** il **Soggetto Obligato** può avvalersi di un **Sistema**:
 - **realizzato** all'**Interno** della propria **Struttura Organizzativa**;
 - **affidato** in modo **totale** o **parziale** a **Soggetti Terzi** pubblici o privati che offrono idonee **Garanzie Organizzative e Tecnologiche**;



- in questo caso, i **Soggetti Terzi** dovranno rilasciare apposita **Attestazione** di **Garanzia** del rispetto delle **Disposizioni** previste dagli **artt. 31** e **32** del **D. L.vo n. 231/07**.

In entrambi i casi il **Sistema** di **Conservazione Informatico** deve garantire l'**Accesso** al **Documento Conservato**, per il **Periodo** prescritto dalla **Norma**, indipendentemente dall'evolversi del Contesto Tecnologico.

I **Documenti Informatici**, i **Dati** e le **Informazioni** possono essere **Conservati** in **Cartelle** (Informatiche) intestate a ciascun **Cliente**. Anche in caso di **Conservazione Informatica**, il **Sistema** adottato può rimandare ad alcuni **Documenti** conservati in **Formato Cartaceo** all'interno dello **Studio Professionale**.

Sempre nei suddetti casi di utilizzo di un **Archivio Informatico**, la **Procedura** adottata **Individua** e **Distingue** i **Soggetti**:

- **Delegati** al **Caricamento** e all'**Aggiornamento** delle **Informazioni**;
- **Autorizzati** alla loro **Consultazione**.

In relazione alla **Storicità**, per il cui rispetto, con riferimento ai **Documenti Cartacei**, viene richiesta la **Datazione** e la **Firma** degli stessi da parte del **Professionista** (o di un suo **Delegato**, quando consentito), per quelli **Informatici**, nelle **LG** si precisa che la stessa è **Assicurata** «**dalle Caratteristiche Tecniche del Documento Informatico**».

Anche in questo caso sarà possibile **continuare** ad **usare vecchi Archivi Unici Informatici**:

- **Integrati** da **Dati** / **Informazioni** richiesti da **D. L.vo n. 90/17**;
- ed **Escludendo** quelli **Non** più **Richiesti**.



- ❖ **Mista:**
 - E' considerata **valida** anche l'**Conservazione Mista** con alcuni **Documenti Archiviati** in **forma Cartacea** ed altri in **Formato Elettronico**, nel rispetto di quanto sopra precisato in relazione ad entrambe le modalità

162

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)



La **Conservazione** negli **Studi Associati** e nelle **StP**

Per le **LG** la **Conservazione** dei **Documenti** (evidentemente **coordinata** con l'**AVC**) potrà essere **Centralizzata** in un **Unico Archivio** per **Tutti i Professionisti** sia a livello della **stessa Sede** che presso **Sedi diverse** dello **Studio Associato/StP**, purché ciò **non determini Ostacoli Giuridici** (es. *Privacy*) o **Logistici** che compromettano la **Pronta Disponibilità** dei **Documenti**;

I **Flussi Operativi** potranno essere organizzati secondo il seguente Schema, **demandando** a determinati **Soggetti** dello **Studio Associato/StP** (Dipendenti, Collaboratori), gli **Adempimenti** inerenti all'**Acquisizione** dei **Dati Identificativi** del **Cliente** e al loro **Aggiornamento**, restando a **carico** dei **Singoli Professionisti** di volta in volta interessati, gli **Adempimenti** derivanti dalla **Specificità** dell'**Incarico** o della **Prestazione**:

Dipendente/Collaboratore Studio Associato/STP	Professionista A	Professionista B
	<u>Prestazioni professionali continuative</u>	<u>Prestazioni professionali continuative</u>
Dati identificativi: <ul style="list-style-type: none"> • del cliente • del titolare effettivo • dell'esecutore 	<ul style="list-style-type: none"> • Data di conferimento dell'incarico • Informazioni sullo scopo e la natura del rapporto o della prestazione • Valutazione del rischio • Esecuzione del controllo costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Data di conferimento dell'incarico • Informazioni sullo scopo e la natura del rapporto o della prestazione • Valutazione del rischio • Esecuzione del controllo costante
	<u>Prestazioni professionali occasionali - Operazione</u>	<u>Prestazioni professionali occasionali Operazione</u>
	<ul style="list-style-type: none"> • Data di conferimento dell'incarico • Informazioni sullo scopo e la natura del rapporto o della prestazione • Valutazione del rischio • data, importo e causale dell'operazione • mezzi di pagamento utilizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Data di conferimento dell'incarico • Informazioni sullo scopo e la natura del rapporto o della prestazione • Valutazione del rischio • data, importo e causale dell'operazione • mezzi di pagamento utilizzati

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE (RT3)

AV.2 – CHECK-LIST AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL FASCICOLO DEL CLIENTE

(X)	DOCUMENTAZIONE	OSSERVAZIONI	ANNOTAZIONI PROFESSIONISTA
	Documento previsto dalle regole di condotta di cui alla Regola Tecnica n. 2	<i>Per le prestazioni professionali a rischio inerente "non significativo" vedi specifiche previsioni contenute nella Tabella n. 1 della Regola Tecnica 2.1. In questi casi, e nei limiti previsti dalla suddetta Regola Tecnica, non è necessaria l'ulteriore documentazione di cui alla lista sottostante</i>	
	(in alternativa) PER LE PRESTAZIONI DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA REGOLA TECNICA 2.1 TABELLA 1:		
	Fotocopia documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente ²⁴ , in corso di validità, del Cliente ovvero dell'esecutore in caso di società/enti	<p><i>Documento del Cliente persona fisica ovvero dell'esecutore (soggetto che agisce per conto del Cliente società/ente).</i></p> <p><i>Da integrare eventualmente con documentazione da fonti affidabili e indipendenti per verifica dati identificativi.</i></p> <p><i>Annotazioni/Informazioni aggiuntive su PPE.</i></p> <p><i>Consultazione del seguente sito nel caso sussistano dubbi sulla veridicità del documento esibito:</i> https://www.crimnet.dpc.interno.gov.it/crimnet/</p>	

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

Ex art. 35 del D. Lvo n. 231/07:

❖ i Soggetti Obbligati:

- inviano a UIF una **SOS** (solo per via **Telematica**);
 - **senza Ritardo** (ove possibile):
 - comunque **Prima** di Compiere l'Operazione;
 - **Contenente:**
 - **Dati**;
 - **Informazioni**;
 - **Descrizione** dell'Operazione;
 - **Motivi Sospetto**;
 - quando **Sanno / Sospettano** / hanno **Motivi Ragionevoli** per **Sospettare** che:
 - **Operazioni di Riciclaggio / Finanziamento del Terrorismo** siano:
 - in **Corso**;
 - **state Tentate / Compiute**;
- ovvero
- che i **Fondi** (indipendentemente da Entità) **Provengano** da **Attività Criminosa**.

NB > Obbligo di SOS

- ❖ **Non Presuppone l'Accertamento della Illiceità delle Operazioni Finanziarie**, ma richiede **solo il mero Sospetto originato dall'Anomalia delle Operazioni stesse** (Cass. n. 1294/10);
- ❖ **Non è Subordinato** al **Riscontro** di un **Quadro Indiziario** di **Riciclaggio** da parte del **Segnalante**, né all'**Affermazione** (del tutto personale), di **Estraneità** dell'**Operazione** a un'**Attività Delittuosa** ma, soltanto a un **Giudizio** puramente **Tecnico** di **Valutazione** degli **Elementi Oggettivi e Soggettivi** che caratterizzano le **Operazioni Individuate** (Cass. n. 9312/07);

165

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

- **Oggettivazione SOS**;
- **Tentativo**;
- **Consumate**;

Sospensione Operazione

In relazione alle **SOS** eventualmente inoltrate, si ricorda poi che l'**UIF** può **Sospendere** l'**Operazione** iri riportata fino ad un **massimo di 5 giorni Lavorativi** > il **Provvedimento di Sospensione** è **Comunicato Immediatamente** al **Segnalante**.

NB: a tal fine i **Professionisti** possono **Contattare Telefonicamente** o via **Fax** la **UIF** **prima** di **Procedere** all'**Inoltro** di una **Segnalazione**, anche per **ricevere Istruzioni** sul **Comportamento da Tenere**, con particolare riguardo al mantenimento della riservatezza, ai rapporti con il soggetto segnalato e alla gestione delle operazioni.

166

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) ⏪

Obbligo di SOS

Il **Sospetto** è desunto da:

- ❖ **Caratteristiche / Entità / Natura delle Operazioni:**
 - loro **Collegamento / Frazionamento**;
 - da qualsiasi **Altra Circostanza Conosciuta** in ragione delle **Funzioni Esercitate**.

Nel rinviare agli **Indicatori di Anomalia** di cui al **DM 16/04/10**, potranno **rilevare**, ad esempio, sotto il:

- **Profilo Soggettivo:**
 - le **Caratteristiche del Cliente**, soprattutto quando si tratta di **Soggetti** dei quali è **Nota** il **Coinvolgimento in Attività Illecite** ovvero di **Soggetti** che **Operano in Paesi in Regimi Antiriciclaggio non Equivalenti**;
 - i **Comportamenti** tenuti dal **Cliente**, quali la **Reticenza / le False Informazioni / l'Assenza di Giustificazioni Plausibili** rispetto all'**Attività Esercitata**, soprattutto ove il **Cliente/Esecutore** dimostri **scarsa Competenza / Conoscenza** della stessa;
- **Profilo Oggettivo:**
 - tenuto conto anche della **Capacità Economica / Attività svolta** dal **Soggetto** cui è riferita:
 - l'**Effettuazione di Operazioni**, anche di natura **Contabile/Finanziaria, Anomale/Inusuali** rispetto alla **Normale Operatività** del **Cliente**, soprattutto se effettuate con **Fondi Sproporzionati** o **Eseguite con Modalità Incongrue** rispetto alle **prassi Operative**;
 - l'**Utilizzo di Strumenti di Pagamento Non Coerenti** rispetto all'**Operazione** posta in essere o alle **Prassi Operative**;
 - l'**Impiego di Strumenti Societari / Trust / altri Enti Analoghi** suscettibili di limitare la **Trasparenza sulla Proprietà / Risorse Finanziarie** coinvolte;
 - gli **Acquisti di Beni a Condizioni / Valori** palesemente **diversi** da quelli di **Mercato**;

il tutto sulla base **Elementi Acquisiti** ai sensi del **D. L.vo n. 231/07**.



NB: Costituisce **Elemento di Sospetto** il:

- **Ricorso Frequente / Ingiustificato** all'uso del **Contante**:
 - **Prelievo / Versamento in Contante** per **Importi non Coerenti** con il **Profilo di Rischio del Cliente**:
 - anche se nei **Limiti** di cui all'**art. 49 del D. L.vo n. 231/07**;

167

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) ⏪

Obbligo di SOS

DM 16/04/10 – All. 2

❖ la «**Segnalazione di Operazioni Sospette** si fonda su una **Compiuta Valutazione**, da parte dei **Professionisti, delle Informazioni Raccolte e Conservate nell'ambito dell'AVC, nonché di quelle Disponibili in virtù dell'Attività Professionale prestata e sull'Individuazione di eventuali Incongruenze** rispetto alla **Capacità Economica del Cliente** ovvero dell'**eventuale Gruppo Societario** cui lo stesso appartiene, agli **Strumenti Utilizzati, alle Finalità Perseguite e alle Prestazioni Professionali di solito Richieste**»;

❖ a tal fine i **Professionisti Valutano Complessivamente**, nel **Tempo**, i **Rapporti** intrattenuti con i suddetti **Soggetti**, «**avendo riguardo alle Operazioni Compiute o Richieste nello svolgimento dell'Incarico. Pertanto, il Professionista, Prima di Inoltrare la Segnalazione, compie una Valutazione Globale dell'Operatività del Cliente sulla base di tutti gli Elementi, Soggettivi e Oggettivi Conosciuti in ragione delle Funzioni Esercitate a seguito del Conferimento dell'Incarico**»;

❖ sono **Escluse** dall'**Area Valutativa Indagini Esterne** o comunque **Estranee** all'**Esecuzione dell'Incarico**, fermo restando l'**Obbligo**, a carico del **Professionista**, di **chiedere al Cliente** informazioni sullo **Scopo** e sulla **Natura** prevista dell'**Operazione** o della **Prestazione Professionale**;

❖ la **SOS** va inoltrata anche «**nel caso in cui la Prestazione Professionale o l'Operazione sia stata Rifiutata ovvero non sia stata Eseguita per Motivi di Sospetto**»;

❖ «**la mera Decisione da parte del Cliente di Concludere il Rapporto non può Costituire Elemento Fondante di una Segnalazione**».

168

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

In presenza di **Elementi di Sospetto**:

❖ i **Soggetti Obbligati Non Compiono l'Operazione**:

- **fino al Momento di Effettuazione della SOS**:
 - sono **fatti salvi** casi in cui l'**Operazione**:
 - debba essere **Eseguita** in quanto sussiste un **Obbligo di Legge di Ricevere Atto**;
 - **NON è Rinviabile** tenuto conto della **Normale Operatività**;
 - **NON è Differibile** perché sarebbe di **Ostacolo alle Indagini**.

In dette ultime ipotesi, i **Soggetti Obbligati**:

- **Dopo aver Ricevuto Atto o Eseguito l'Operazione**:
 - **Informano immediatamente l'UIF**.

NB:

❖ I **Soggetti Obbligati** che **effettuano la SOS**:

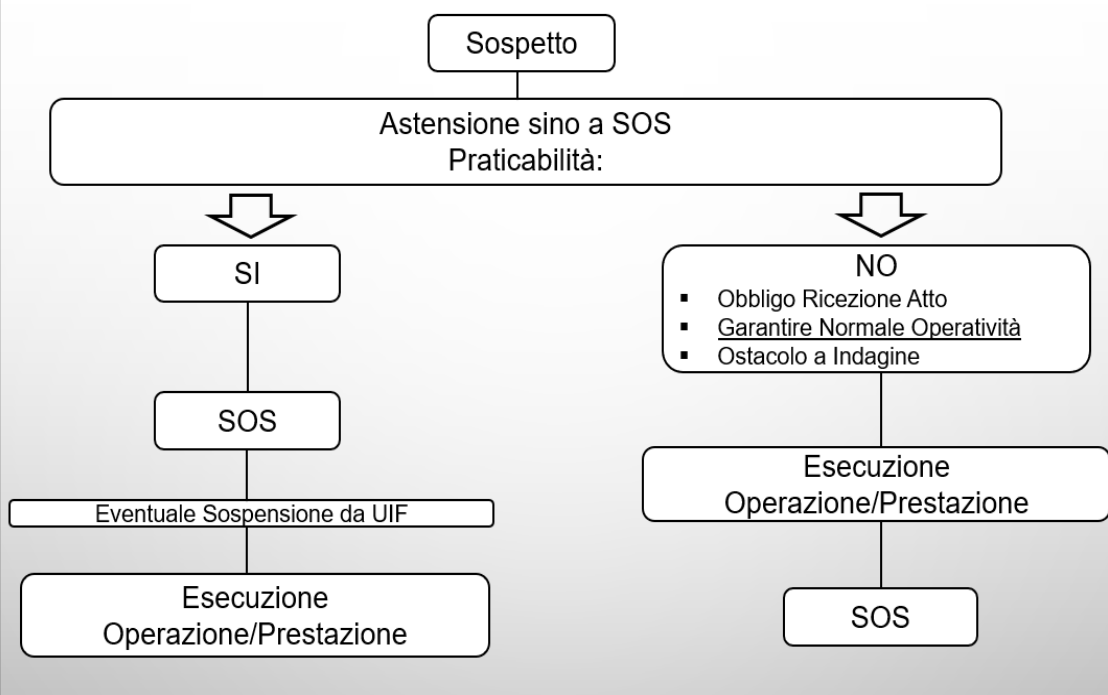
- **Collaborano con UIF** rispondendo **Tempestivamente** a **Richiesta di Ulteriori Informazioni**.



- ❖ il **Comando Generale** della **GdF**, nella **Circ. 7/7/2017, prot. 0210557/2017 all. 1** (Relazione di Accompagnamento), ha ribadito che «*In caso di **Astensione non sussiste l'Obbligo Automatico di effettuare una SOS**, essendo comunque rimessa all'Apprezzamento del Soggetto Obbligato la Valutazione in ordine alla Ricorrenza, in concreto, di **Elementi di Sospetto di Riciclaggio o di Finanziamento del Terrorismo***»;

169

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<



SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

❖ L'Obbligo SOS Non si Applica ai Professionisti:

- per **Informazioni Ricevute/Ottenute** con riferimento a loro **Cliente** nel corso:
 - dell'**Esame della Posizione Giuridica**;
 - l'espletamento di **Compiti di Difesa / Rappresentanza**:
 - in relazione a un **Procedimento** innanzi ad un'**Autorità Giudiziaria**:
 - anche tramite **Convenzione di Negoziazione Assistita**;
 - compresa la **Consulenza** su eventualità di **Intentarlo / Evitarlo**;
 - **indipendentemente dal Momento di Ricezione / Ottenimento delle Informazioni**.

171

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

CTP

Guardia di Finanza Telefisco 2023

- ❖ analogamente a quanto previsto nelle RT del CNDCEC per il **Consulente Tecnico d'Ufficio**, «*il Consulente Tecnico di Parte (CTP) nell'Attività Professionale svolta in un Procedimento Giudiziario Non è Esonerato dagli Obblighi Antiriciclaggio. Pertanto, ai fini dell'Adeguata Verifica, il Ctp deve Acquisire e Conservare Copia della Nomina dell'Avvocato contenente l'Oggetto dell'Incarico mentre, alla luce dello svolgimento "dei Compiti di Difesa" di cui all'art. 35 c. 5 del D. L.vo n. 231/07, è Esentato dall'Obbligo di Segnalazione di Operazioni Sospette per le sole Informazioni Direttamente Pertinenti a tale Attività*».
 - a tal fine «*Restano ferme le garanzie derivanti dal diritto ad un giusto processo di cui all'articolo 6 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, peraltro ribadite anche dalla CGE nella Sentenza n. C-305/05 del 26/06/07, ove è stato sottolineato che la Collaborazione Attiva ai fini Antiriciclaggio è Limitata alle sole Informazioni Non Direttamente Pertinenti l'Attività di Difesa*»;

Incarichi Autorità Giudiziaria

- ❖ si ritiene che, al di fuori degli **Adempimenti** estremamente **Semplificati** rappresentati dalle cc.dd. **Regole di Condotta**, essi siano **Tenuti a Riferire Esclusivamente** all'**Autorità Giudiziaria** le eventuali **Irregolarità Ricontrate**, sia a livello **Civile** che **Penale**, comprese quelle riguardanti la **Violazione** dell'**Utilizzo** del **Contante** e le **Anomalie** rilevanti ai fini del **Riciclaggio** e del **Finanziamento** del **Terrorismo**, in particolare nell'ambito delle **Relazioni** che, di regola, devono predisporre nei confronti dell'**Autorità** stessa.
 - in tale contesto il **Professionista**, nel rappresentare all'**Autorità** l'esistenza dell'**Irregolarità**, potrà chiedere, eventualmente, di essere **Autorizzato** a dare seguito agli **Adempimenti** previsti dal **D. L.vo n. 231/07**.

172

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Obbligo di SOS

Tutela Segnalante

- ❖ i **Soggetti Obbligati** e gli **Organismi di Autoregolamentazione Adottano**:
 - **Misure** idonee ad **Assicurare** la **Riservatezza** dell'**Identità** dei **Segnalanti**;
 - ❖ il **Titolare di Funzione** / il **Legale Rappresentante** / altro **Soggetto Delegato** c/o i **Soggetti Obbligati**:
 - sono **Responsabili** della **Custodia** degli **Atti/Documenti** in cui sono indicate le **Generalità** del **Segnalante**.
- In merito:
- ❖ l'**Autorità Giudiziaria** **Adotta** le **Misure** necessarie per **Assicurare** la **Riservatezza** dell'**Identità** del **Segnalante**;
 - ❖ il **Nominativo** del **Segnalante** **Non può essere Inserito** nel **Fascicolo** del **PM** / del **Dibattimento**;
 - ❖ l'**Identità** del **Segnalante** **Non può essere Rivelata** salvo **Provvedimento Motivato** dell'**Autorità Giudiziaria**:
 - **Applica** comunque **Accorgimenti Idonei** a **Tutelare** il **Segnalante**:
 - comprese le **Cautele** di cui all'**art. 8 L. n. 136/10**; Art. 38 del D. L.vo n. 231/07.
 - Rubricato «**Modifiche alla disciplina in materia di operazioni sotto copertura**».

Tutela Segnalante

Inoltre, in caso di:

- **Denuncia/Rapporto** ex artt. 331/347 cpp:
 - l'**Identità** del **Segnalante** **Non è Menzionata**;
- **Sequestro** di **Atti/Documenti**:
 - si **Adottano** le **Cautele** necessarie per **Assicurare** la **Riservatezza** dei **Segnalanti**.

NB:

- ❖ ai sensi dell'**art. 38, c. 3-bis**, del D. L.vo n. 231/07: «*Salvo che il Fatto Costituisca più Grave Reato, **Chiunque Rivela Indebitamente l'Identità del Segnalante è Punito con la Reclusione da 2 a 6 anni**. La stessa Pena si Applica a Chi Rivela Indebitamente Notizie riguardanti l'Invio della Segnalazione e delle Informazioni trasmesse dalle FIU o il Contenuto delle medesime, se le Notizie rivelate sono Idonee a Consentire l'Identificazione del Segnalante*»;

173

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Divieto Comunicazione SOS

Per i **Soggetti Tenuti** ad effettuare la **SOS** e **Chiunque** ne sia comunque a **Conoscenza**:

- ❖ vige il **Divieto di Comunicazione**:
 - al **Cliente Interessato** o a **Terzi**:
 - della **SOS** e degli **Sviluppi** della stessa (nonché dell'eventuale **Flusso di Ritorno**);
 - dell'**Esistenza probabilità Indagini/Approfondimenti** in materia di **R/FT**.

NB:

- ❖ La **Violazione** è **Sanzionata Penalmente** ex art. 55 c. 4 del D. L.vo n. 231/07.
- ❖ **Non rilevano** le **Comunicazioni** effettuate:
 - nei confronti:
 - delle **Autorità di Vigilanza di Settore** in occasione dell'**Esercizio** delle **Funzioni** ex art. 7 c. 2 del D. L.vo n. 231/07;
 - della **Guardia di Finanza** in occasione dei **Controlli** ex art. 9 del D. L.vo n. 231/07;
 - ai fini di **Accertamento Investigativo**.

174

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Divieto Comunicazione SOS

È tuttavia possibile effettuare la Comunicazione tra i seguenti Soggetti (anche se sono situati in Paesi Terzi purché con Equivalenti Misure AR),

- ❖ Intermediari Bancari/Finanziari;
- ❖ Intermediari/loro Succursali/Filiazioni Controllate a Maggioranza;
- ❖ Professionisti Associati / Dipendenti / Collaboratori;

Allo stesso modo, non costituisce Violazione del Divieto di Comunicazione quella che

- ❖ riguardando la stessa Operazione e/o lo stesso Cliente;
- ❖ avviene tra due o più:
 - Intermediari Bancari / Finanziari;
 - Professionisti;

NB

- ❖ MEF DM 10/04/2015 - Stati e Territori con Obblighi Equivalenti:
Australia – Brasile – Canada - Hong Kong – India – Giappone - Repubblica di Corea – Messico – Singapore - Stati Uniti d'America -Repubblica del Sudafrica –Svizzera - Repubblica di San Marino / Mayotte - Nuova Caledonia - Polinesia francese - Saint-Pierre e Miquelon - Wallis e Futuna – Aruba - Curaçao - Saint Maarten – Bonaire Saint Eustatius – Saba;
- ❖ le Informazioni scambiate possono essere Utilizzate solo per Prevenzione R/FT;

In ogni caso:

- ❖ Non Costituisce Violazione del Divieto di Comunicazione:
 - il Tentativo del Professionista di Dissuadere il Cliente dal Realizzare Attività Illegale.

175

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Indicatori Anomalia:

- Professionisti: DM Giustizia 16/4/2010
- Intermediari diversi da Prof.: Banca Italia Del. 616 del 24/08/2010
- Talune categorie Operatori non Finanziari: DM Interno 17/02/2011
- Soc. RL + RL incarichi su EIP: Banca Italia Del. 61 del 30/01/2013
- PA: DM Interno ~~25/09/2015~~ / 23/04/2018

❖ Trattasi di un Elenco di Indicatori, Non Esaustivi né Vincolanti, che Descrivono Comportamenti / Operatività della Clientela considerati Anomali e, quindi, potenziale espressione di Rischio di R/FT.

Rapporto tra Indicatori e Sospetto:

- ❖ l'Impossibilità di ricondurre Operazioni o Comportamenti della Clientela ad uno o più degli Indicatori può Non essere sufficiente ad Escludere che l'Operazione sia Sospetta. I Professionisti Valutano pertanto con la Massima Attenzione gli ulteriori Comportamenti del Cliente e le Caratteristiche dell'Operazione che, sebbene Non Descritti negli Indicatori, rilevino in concreto Profili di Sospetto;
- ❖ la mera Ricorrenza di Operazioni o Comportamenti Descritti in uno o più Indicatori di Anomalia Non è Motivo di per sé sufficiente per l'Individuazione e la Segnalazione di Operazioni Sospette, per le quali è necessario Valutare in concreto la Rilevanza dei Comportamenti della Clientela;
- ❖ l'Utilizzo degli Indicatori implica la necessità di scegliere quelli rilevanti e maggiormente Attinenti rispetto all'Operatività Esaminata.

176

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

- Cass. 8700/07: Operazioni potenzialmente elusive delle disposizioni AR
- Cass. 1294/10: Non accertamento illiceità operazioni > basta mero sospetto derivante da anomalia
- UIF: sospetto qualificato
- Cass. 23017/09: Margini discrezione per titolare funzione non per responsabile filiale/dipendenza
- Cass. n. 20637/18: la normativa in base alla quale il Ministero ha agito non postula necessariamente la compresenza di un reato di riciclaggio, ma sanziona anche la sola omessa segnalazione di operazioni sospette
- Cass. n. 20212/17: mancata segnalazione Gianos / mancata attivazione da parte di Autorità 2 anni da precedente SOS
- Cass. Pen. 9472/16: Riciclaggio per Bancario che non segnala Operazioni Anomale
- Trib. Roma Sent. n. 17115/21: Segnalazione Provenienza Illecita (NO Denuncia di Reato)

177

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia



sei qui: Home / indicatori, schemi e comunicazioni inerenti a profili di anomalia

Indicatori, schemi e comunicazioni inerenti a profili di anomalia



Condividi



Gli indicatori di anomalia e gli schemi e modelli di comportamenti anomali costituiscono gli strumenti di ausilio previsti dal d.lgs. 231/2007 per la rilevazione delle operazioni sospette.

Ancorché rivestano un ruolo importante per l'orientamento dei soggetti obbligati nella valutazione delle operazioni, gli indicatori e gli schemi non sono da intendersi né esaustivi, né tassativi.

Non è possibile, infatti, definire in astratto tutte le fattispecie suscettibili di prefigurare gli estremi di un'operazione sospetta di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo; al tempo stesso, la mera ricorrenza di una o più anomalie elencate negli indicatori non è motivo di per sé sufficiente per qualificare l'esistenza di un ragionevole motivo di sospetto, che deve necessariamente fondarsi su

IL SISTEMA ANTIRICICLAGGIO ITALIANO

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

ORDINAMENTO ITALIANO

IL RUOLO DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF)

ORGANIGRAMMA UIF

NORMATIVA

ANTIRICICLAGGIO

CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

CONTRASTO ALL'ATTIVITÀ DEI PAESI CHE MINACCIANO LA PACE E LA SICUREZZA INTERNAZIONALE

> INDICATORI, SCHEMI E COMUNICAZIONI INERENTI A PROFILI DI ANOMALIA

OPERAZIONI IN ORO

178

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

INDICATORI DI ANOMALIA

Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette pdf 203.9 KB
da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni

Provvedimento della Banca d'Italia del 30 gennaio 2013 pdf 210.4 KB
Indicatori di anomalia per le società di revisione e revisori legali con incarichi di revisione su enti di interesse pubblico

Decreto del Ministero dell'Interno del 27 aprile 2012 pdf 11.6 KB
Modificazione del decreto 17 febbraio 2011 di determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari

Decreto del Ministero dell'Interno del 17 febbraio 2011 pdf 340.9 KB
Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari

Decreto del Ministero della Giustizia del 16 aprile 2010 pdf 338.5 KB
Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di professionisti e dei revisori contabili

Provvedimento recante gli indicatori di anomalia per gli intermediari pdf 192.9 KB

Provvedimento del 27 maggio 2009 pdf 135.2 KB
Indicazioni operative per l'esercizio di controlli rafforzati contro il finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa

PORTALE INFOSTAT-UIF

MODALITÀ DI ACCESSO AL PORTALE INFOSTAT-UIF

MODULI E ISTRUZIONI

179

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

DM 16/04/2010

28 indici e relativi sotto indici

- per un totale complessivo di 51 indicatori.

Indicatori di Anomalia :

A. connessi al cliente

B. connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali

C. relativi alle modalità di pagamento dell'operazione

D. relativi alla costituzione e all'amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi

E. relativi ad operazioni aventi a oggetto beni immobili o mobili registrati

F. Relativi ad operazioni contabili e finanziarie

180

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

INDICAZIONE SCHEMI

INDICATORI DI ANOMALIA

MODELLI E SCHEMI DI COMPORTAMENTI ANOMALI

Comunicazione UIF del 10 novembre 2020 pdf 264,0 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b), del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con illeciti fiscali

Comunicazione UIF del 1° agosto 2016 pdf 206,1 KB

Operatività over the counter con società estere di intermediazione mobiliare

Comunicazione UIF del 18 febbraio 2014 pdf 110,6 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - Operatività con carte di pagamento

Comunicazione UIF del 2 dicembre 2013 pdf 80,1 KB

Schema rappresentativo di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust

Comunicazione UIF dell'11 aprile 2013 pdf 54,6 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con il settore dei giochi e delle scommesse

Comunicazione UIF del 16 marzo 2012 pdf 31,4 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera b) del d.lgs. 231/2007 - Operatività connessa con il rischio di frodi nell'attività di factoring

Comunicazione UIF del 9 agosto 2011 pdf 91,8 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007 - Operatività riconducibile all'usura

Comunicazione UIF del 17 Gennaio 2011 pdf 70,5 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con le frodi nell'attività di leasing

Comunicazione UIF dell'8 luglio 2010 pdf 23,1 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. B) del d.lgs 231/2007 - Operatività connessa con l'abuso di finanziamenti pubblici

Comunicazione UIF del 5 febbraio 2010 pdf 71,2 KB

Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. b) del d.lgs 231/2007 - Frodi

UIF
MODULI E ISTRUZIONI

181

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

Comunicazione UIF del 10 novembre 2020

- Schemi rappresentativi di comportamenti anomali ai sensi dell'articolo 6, c. 7, lett. b), D. L.vo n. 231/07 > Operatività connessa con illeciti fiscali

- a) Utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti;
- b) Frodi sull'IVA intracomunitaria;
- c) Frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale;
- d) Cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi;

182

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS)



fenomeni criminali.

[INDICATORI DI ANOMALIA](#)

[MODELLI E SCHEMI DI COMPORTAMENTI ANOMALI](#)

[ALTRE COMUNICAZIONI](#)

Comunicazione UIF dell'11 febbraio 2021 pdf 330,9 KB

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19

Comunicazione UIF del 16 aprile 2020 pdf 168,7 KB

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19

Comunicazione UIF del 28 maggio 2019 pdf 373,4 KB

Utilizzo anomalo di valute virtuali

Comunicazione UIF del 13 ottobre 2017 pdf 126,6 KB

Prevenzione del finanziamento del terrorismo internazionale

Comunicazione UIF del 18 aprile 2016 pdf 202,4 KB

Prevenzione del finanziamento del terrorismo internazionale

Utilizzo anomalo di valute virtuali pdf 25,9 KB

Utilizzo anomalo di carte di pagamento per prelievi di denaro contante pdf 116,3 KB

Aggiornamento al 27 febbraio 2012

"Linee-guida" emanate il 12 agosto 2010 e il 31 dicembre 2010 dal Comitato di coordinamento per l'alta

sorveglianza delle grandi opere pdf 117,6 KB

"Linee-guida" emanate il 12 agosto 2010 e il 31 dicembre 2010 dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere in materia di ricostruzione di edifici pubblici e privati post-terremoto in Abruzzo

Comunicazione UIF del 24 Febbraio 2010 pdf 77,3 KB

Operazioni di rimpatrio o regolarizzazione di cui all'articolo 13-bis del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78 (cd. "scudo fiscale"). Segnalazione di operazioni sospette

Comunicazione UIF del 9 novembre 2009 pdf 31,3 KB

Presentazione di banconote in lire per la conversione in euro. Segnalazione di operazioni sospette ai sensi dell'art. 41 del D.LGS. n. 231 del 2007

UIF

MODULI E ISTRUZIONI

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS)



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

[CHI SIAMO](#) [COMPITI](#) [SERVIZI AL CITTADINO](#) [PUBBLICAZIONI](#) [STATISTICHE](#) [MEDIA](#)

[Q](#) [EN](#)

[sei qui: Home / Media / Notizie / Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR](#)

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR

11 aprile 2022

Condividi [f](#) [t](#) [in](#) [m](#)

[vai al livello superiore](#)
NOTIZIE

Oggi la UIF pubblica una nuova Comunicazione, che integra le precedenti del 16 aprile 2020 e dell'11 febbraio 2021, per richiamare l'attenzione su ulteriori elementi di rischio connessi all'epidemia da COVID-19, alla luce dell'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette, degli scambi informativi con controparti estere e dell'evoluzione della normativa. Vengono in particolare forniti aggiornamenti e specificazioni sui rischi relativi alle cessioni di crediti fiscali.

Nel contempo l'Unità ha ritenuto opportuno volgere l'attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR) in funzione dell'attivazione dei presidi anticiclaggio per concorrere a prevenire possibili distorsioni nell'utilizzo delle risorse pubbliche, a discapito dell'integrità dell'economia legale. In tale ambito, sono riportate indicazioni funzionali a valorizzare il sistema anticiclaggio in particolare nel comparto pubblico in ragione del ruolo di primo piano che questo ha nella delicata fase di attuazione del PNRR.

Allegati

- [Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022](#) link esterno

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS)



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia



sei qui: Home / Quaderni dell'antiriciclaggio / N. 16 - Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

N. 16 - Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo



Condividi

Giugno 2021

Classificazione JEL: K14, K22

Parole chiave: riciclaggio, finanziamento del terrorismo, casistiche, tipologie, operazioni sospette.

Il Quaderno delle Casistiche di riciclaggio, che raccoglie alcune delle fattispecie più rilevanti riscontrate nella recente esperienza operativa della UIF, è giunto alla sua quarta edizione.

Come per le precedenti, i casi selezionati comprendono sia fenomeni individuati dai soggetti obbligati anche grazie al progressivo affinamento della sensibilità e alla crescente efficienza dei meccanismi adottati per la rilevazione delle anomalie, sia operatività più complesse e articolate, ricostruite dall'Unità attraverso un più efficace utilizzo del patrimonio informativo disponibile e più sofisticati metodi di analisi. Sono inoltre ricomprese alcune fattispecie operative emerse e

IL SISTEMA ANTIRICICLAGGIO ITALIANO

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

ORDINAMENTO ITALIANO

IL RUOLO DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF)

ORGANIGRAMMA UIF

NORMATIVA

ANTIRICICLAGGIO

CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

CONTRASTO ALL'ATTIVITÀ DEI PAESI CHE MINACCIANO LA PACE E LA SICUREZZA INTERNAZIONALE

INDICATORI E SCHEMI DI ANOMALIA

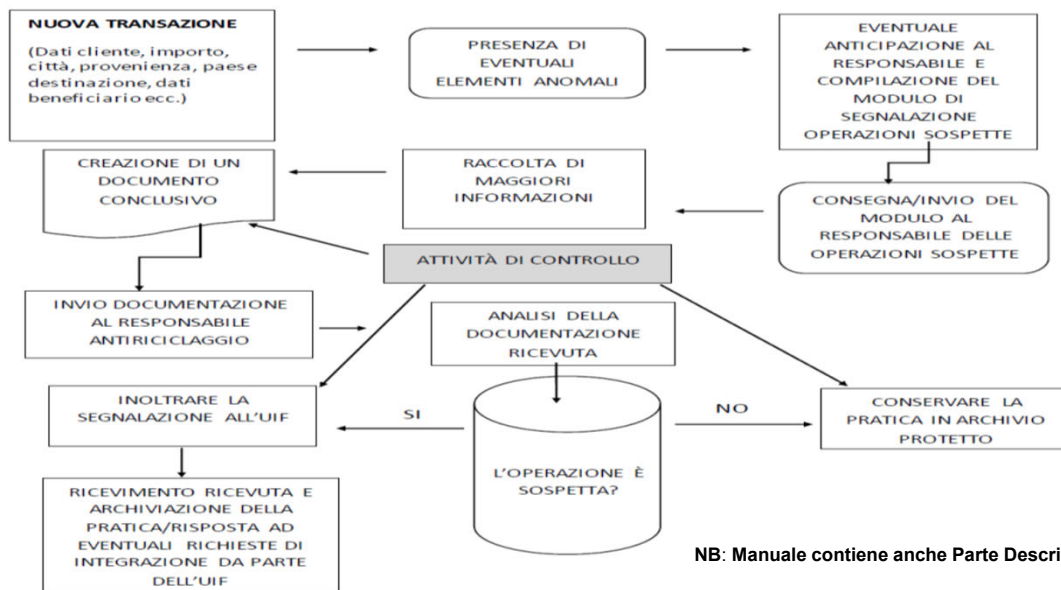
OPERAZIONI IN ORO

ADEMPIMENTI DEGLI OPERATORI

SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Manuale delle procedure per gli studi professionali.pdf>

MANUALE CNDCEC 17/12/2015 > PROCEDURA SOS



NB: Manuale contiene anche Parte Descrittiva

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<

5.0.1. PREMESSA E SCOPO (Estratto)

La presente procedura parte dall'individuazione dell'iter logico del processo di segnalazione, individua i soggetti coinvolti in tale processo ed analizza i dati che costituiscono il file documentale che il professionista deve individuare per procedere agevolmente ad una segnalazione.

Le finalità principali della procedura sono le seguenti:

- definizione di una visione organica delle attività svolte dal professionista per adempiere alla normativa antiriciclaggio/contrasto al finanziamento del terrorismo;
- individuazione degli strumenti utilizzati e delle responsabilità nel processo;
- identificazione delle operazioni a rischio di riciclaggio;
- predisposizione di meccanismi di monitoraggio delle attività a rischio consente al professionista/RA di intervenire per prevenire o contrastare la commissione dei reati;
- previsione di flussi di informazione nei confronti del professionista/RA deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nella presente procedura.

5.0.2. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI E RESPONSABILITÀ

Responsabile Antiriciclaggio (se nominato)

Nell'ambito della procedura descritta è compito del RA:

- verificare l'adeguatezza delle procedure deputate alla prevenzione del rischio di riciclaggio/finanziamento del terrorismo rispetto alla tipologia di operazioni, di clientela, di aree geografiche;
- analizzare i movimenti finanziari rilevanti al fine di scoprire eventuali indizi di operazioni sospette;
- favorire la diffusione e conoscenza della normativa antiriciclaggio nell'ambito dello studio;
- tenere i rapporti con le Autorità di vigilanza (UIF) e investigative/inquirenti, per quanto riguarda il ricevimento di comunicazioni e richieste in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo;
- rappresentare lo studio in sede di ispezione da parte delle Autorità di vigilanza competenti per l'antiriciclaggio;
- collaborare alla predisposizione di eventuali controdeduzioni a verbali ispettivi.

Laddove il RA non sia nominato, le funzioni sopra descritte sono svolte dal professionista.

SEGNALAZIONE di OPERAZIONE SOSPETTA (SOS) <<



[Home](#) [Accessibilità](#) [FAQ](#)

Autenticazione

ACCESSO ALL'APPLICAZIONE

LOGIN

Nome Utente

Password

HA SMARRITO LE SUE CREDENZIALI DI ACCESSO?



 **Accesso**

AS-SOS
Software da utilizzare per le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio/finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 231 novembre 2007, n. 231.
Per inviare una segnalazione e seguirne l'iter effettuare la registrazione mediante l'inserimento dei dati richiesti.

Identificativo Utente

Password

Password dimenticata

COMUNICAZIONI OGGETTIVE



Comunicazioni Oggettive

I **Soggetti Obbligati** trasmettono all'UIF:

- ❖ con **Cadenza Periodica**;
- ❖ **Dati / Informazioni individuati** in base a **Criteri Oggettivi**:
 - concernenti **Operazioni a Rischio R/FT**;
 - utilizzati per **Approfondimento delle Operazioni Sospette / Analisi R/FT**.

Provvedimento Attuativo UIF del 28/03/19 (per alcune Categorie di **Intermediari Finanziari**)

Disciplina:

- ❖ le **Operazioni / i Dati / le Informazioni da Trasmettere**;
 - ❖ le **ipotesi** in cui invio di **Comunicazione Oggettiva esclude obbligo SOS**.
Tali Comunicazioni riguardano, attualmente
 - ❖ le **Movimentazioni complessive (Versamenti e/o Prelievi) Contanti / Mese >= € 10.000**;
- NB:**
- ❖ la **Comunicazione Oggettiva evita SOS** (a certe condizioni);
 - ❖ la **SOS Non evita le Comunicazioni Oggettive**.

189

4) WHISTLEBLOWING



Il Whistleblowing

I **Soggetti Obbligati Adottano Procedure** per:

- ❖ **Segnalazione al proprio Interno** da parte di **Dipendenti/Persone in Posizione Comparabile**, di **Violazioni Potenziali/Effettive delle Disposizioni** per la **Prevenzione del R/FT** che garantiscano la
 - **Tutela**:
 - dell'**Identità Segnalante** + del **Presunto Responsabile**;
 - del **Segnalante** da **Conseguenze Negative**;
 - lo **Sviluppo** di un **Canale Anonimo di Segnalazione**.

190

LIMITI all'USO del CONTANTE



Ex art. 49 del D. L.vo n. 231/07:

sono **Vietati**

- ❖ il **Trasferimento** di:
 - **Denaro Contante / Titoli al Portatore in Euro / Valuta Estera;**
 - **Effettuato a qualsiasi Titolo / qualunque ne sia la Causa / Titolo;**
 - tra **Soggetti Diversi**:
 - ciò che rileva, a tal fine, è l'**Alterità** dei **Soggetti Coinvolti** i quali devono costituire **Entità Giuridiche Distinte**;
 - se il **Valore Oggetto del Trasferimento è Complessivamente >= € 5.000**:
 - **anche se** effettuato con **più Pagamenti sotto Soglia Artificialmente Frazionati**:
 - l'avverbio **Complessivamente** va inteso nel senso che il **Divieto** si **Applica** al **Trasferimento** in un'**Unica Soluzione** di **Valori** costituiti da **Denaro Contante e/o Titoli al Portatore di Importo pari o superiore alla Soglia**, a prescindere dal fatto che ciò **avvenga** eventualmente **Cumulando Contestualmente** i **Diversi Mezzi di Pagamento**;

sono **Vietati**

- ❖ l'**Apertura / Utilizzo di Conti / Libretti di Risparmio** in forma **Anonima / con Intestazione Fittizia** anche se:
 - **Aperti in Stati Esteri;**
 - in **Moneta Elettronica**.

NB:

- ❖ il **Trasferimento è Ammesso** solo se effettuato per il **tramite** di:
 - **Banche / Poste Italiane SpA / Istituti di Moneta Elettronica / Istituti di Pagamento;**
 - la **Disposizione è Accettata** dagli **Intermediari** previa **Consegna del Contante**;
 - **Beneficiario riceve il Pagamento dal 3[^] Giorno Lavorativo Successivo**.

191

Money Transfer

- ❖ **Soglia Vietata >= € 1.000;**
- **Cambia Valute**
- ❖ **Soglia Vietata >= € 3.000.**

LIMITI all'USO del CONTANTE



Ex art. 49 del D. L.vo n. 231/07:

E' altresì **Vietata**:

- ❖ l'**Emissione** di:
 - **Assegni (Bancari / Postali / Circolari / Vaglia Cambiari/Postali):**
 - di **Importo >= € 1.000**;senza
 - il **Nome del Beneficiario**;e/o
 - la **Clausola di Non Trasferibilità**;
- ❖ gli **Assegni (Bancari/Postali)** emessi all'**Ordine Traente** (a **prescindere da Importo**):
 - possono essere **Girati** unicamente per l'**Incasso** ad una **Banca o Poste Italiane SpA**.

NB:

- ❖ i **Moduli di Assegni Bancari e Postali** sono **rilasciati** dalle **Banche** e da **Poste Italiane SpA** muniti della **Clausola di Non Trasferibilità**. Il **Cliente** può **richiedere**, per iscritto, il rilascio di **Moduli di Assegni Bancari e Postali in Forma Libera**. In tal caso, essi *«possono continuare ad essere "Girati" (con girata Piena o in Bianco) e possono essere emessi anche in modo "Anonimo", cioè privi del nome del prestatore o con dizione al portatore»*;
- ❖ l'**art. 49, c. 11 del D. L.vo n. 231/07**, stabilisce che i **Soggetti Autorizzati** di cui all'**art. 7, c. 6, del DPR 605/73**, possono **chiedere** alla **Banche** o a **Poste Italiane SpA** i **Dati Identificativi dei Soggetti** ai quali siano stati **rilasciati Moduli di Assegni Bancari o Postali in Forma Libera**, dei **Soggetti** che abbiano **richiesto Assegni Circolari o Vaglia Postali o Cambiari in Forma Libera** nonché di **Coloro** che li abbiano **presentati all'Incasso**;
- ❖ per i **Libretti al Portatore dal 04/07/17** è vietata:
 - l'**Emissione**;
 - il **Trasferimento**;con **Obbligo di**
 - **Estinzione entro 31/12/18**.

192

LIMITI all'USO del CONTANTE

Le suddette **Disposizioni Non si Applicano** ai Trasferimenti:

- ❖ in cui siano **parte Banche / Poste Italiane SpA / Istituti di Moneta Elettronica / Istituti di Pagamento**;
- ❖ tra i predetti **Intermediari effettuati in Proprio / tramite Portavalori**;
- ❖ di **Certificati rappresentativi di Quote** in cui siano parte Banche/Poste Italiane SpA / SIM / SGR / SICAV / SICAF / Assicurazioni Ramo Vita;

Restano ferme Disposizioni relative a **Pagamenti** effettuati:

- allo **Stato / altri Enti Pubblici**;
- Erogazioni da questi comunque disposte v/altri Soggetti;
- **ex art. 494 cpc.**

- ❖ in cui siano **parte Banche / Poste Italiane SpA / Istituti di Moneta Elettronica / Istituti di Pagamento**;
- ❖ tra i predetti **Intermediari effettuati in Proprio / tramite Portavalori**;
- ❖ di **Certificati rappresentativi di Quote** in cui siano parte Banche/Poste Italiane SpA / SIM / SGR / SICAV / SICAF / Assicurazioni Ramo Vita;

Restano ferme Disposizioni relative a **Pagamenti** effettuati:

- allo **Stato / altri Enti Pubblici**;
- Erogazioni da questi comunque disposte v/altri Soggetti;
- **ex art. 494 cpc.**

NB: «*il Trasferimento deve essere Realmente Avvenuto nella sua Materialità, con la Consegna Fisica del Denaro Contante, Non essendo sufficiente un Trasferimento che risulti unicamente da Documenti o Attestazioni di qualsiasi Natura*» (Cfr. S. Capolupo, M. Carbone, S.M. Battaglia, G. Sturzo, *Antiriciclaggio, Obblighi per Professionisti, Intermediari e Altri Soggetti*, Ipsoa, IV Edizione, pag. 505).

193

LIMITI all'USO del CONTANTE

NB:

- ❖ **Ex art. 63 c. 1 del D. L.vo n. 231/07, «Fatta Salva l'Efficacia degli Atti, alle Violazioni delle Disposizioni di cui all'art. 49 c. 1, 2, 3, 5, 6 e 7, si applica la Sanzione Amministrativa Pecuniaria da 3.000 € a 50.000 €»;**
- ❖ «**Stante il Carattere Oggettivo del Divieto, la sua Violazione Non Determina l'Invalidità o la Nullità dell'Operazione effettuata dal Trasgressore**»*;
*Cfr. M. Carbone, *Limitazioni all'uso del contante*, in M. Carbone, P. Bianchi, V. Vallefucio, *Le nuove regole antiriciclaggio*, IPSOA, Milano, 2019.
- ❖ «**L'Infrazione alla Normativa Non Incide "sull'Efficacia degli Atti": la Normativa Antiriciclaggio Non Muta la Normativa Civilistica sui Titoli di Credito quali gli Assegni (ad es.: l'Assegno Libero di 100.000 euro è Pagabile se ci sono i Fondi, anche se deve essere Comunicata al Ministero la corrispondente Infrazione)**» (Cfr. R. Razzante, *Antiriciclaggio e Professionisti*, Maggioli Editore, 2017, pag. 65).

https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/prevenzione_reati_finanziari/faq_prevenzione_reati/prevenzione_reati/

Ministero dell'Economia e delle Finanze | Contatti | Amministrazione trasparente | Open Data

Dipartimento del Tesoro | DIPARTIMENTO | ATTIVITÀ | DEBITO PUBBLICO | PUBBLICAZIONI | 🔍

Home > Attività > Prevenzione dei Reati Finanziari > FAQ - Prevenzione dei reati finanziari > FAQ - Prevenzione Reati Finanziari

FAQ Prevenzione e Reati Finanziari

TORNA INDIETRO <

- 4. Quali è il regime applicabile ai libretti al portatore nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della norma di cui all'articolo 49 comma 12 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni, che ne vieta l'emissione e il termine ultimo previsto dalla stessa norma per l'estinzione dei libretti esistenti?
- 5. Quali sono i trasferimenti vietati ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni, relativi alla limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore?
- 6. Il legislatore vieta i trasferimenti di denaro contante o di titoli al portatore per un importo superiore alla soglia di legge effettuati a titolo titolo tra soggetti diversi, ma è il significato dell'espressione "tra soggetti diversi"?

LIMITI all'USO del CONTANTE



Comunicazione Violazione Contanti

Ex art. 51 del D. L.vo n. 231/07:

- ❖ i **Soggetti Obbligati** ed i **Componenti del Collegio Sindacale** (ed altri Organi simili) c/o **Soggetti Obbligati** i quali:
 - nell'**Esercizio** delle proprie **Funzioni/Espletamento** della propria **Attività**;
 - hanno **Notizia** di **Infrazioni** delle disposizioni ex:
 - **art. 49:**
 - **c. 1** > **Contanti/Titoli** al **Portatore**;
 - **c. 5/7** > **Assegni Bancari/Circolari** privi del **Nome** del **Beneficiario** e/o della **Clausola di Non Trasferibilità**;
 - **c. 6** > **Assegni Bancari emessi** all'**Ordine** del **Traente** e **Girati a Terzi**;
 - **c. 12** > **Emissione / Trasferimento** di **Libretti** al **Portatore**;
 - **art. 50** > **Apertura / Utilizzo Conti Anonimi/con Intestazione Fittizia**;
 - **Riferiscono entro 30 giorni** al **MEF** per le **Contestazioni** ex **art. 14 L. n. 689/81**:
 - anche per l'**Immediata Comunicazione** alla **Guardia di Finanza** che, a sua volta, né dà **Tempestiva Comunicazione** all'**Agenzia delle Entrate**.

NB:

- ❖ contrariamente a quanto previsto per le **SOS** dall'**art. 38** del **D. L.vo n. 231/07**, nel caso delle **Comunicazioni** al **MEF (RTS)** delle **Violazione** delle norme sull'**Uso del Contante** **Non è Garantito l'Anonimato**;
- ❖ se l'**Infrazione** oggetto di **Operazione di Trasferimento** è già **oggetto** di una **SOS**:
 - **Non Sussiste** l'**Obbligo** di effettuare anche la **Comunicazione** al **MEF** della **Violazione** della **Normativa** sull'**Utilizzo del Contante**;

195

LIMITI all'USO del CONTANTE



Variazioni dei limiti relativi al trasferimento del contante

Ambito temporale di riferimento	Soglia
Dal 9 maggio 1991 al 26 dicembre 2002	20.000.000 lire
Dal 26 dicembre 2002 al 29 aprile 2008	12.500 euro
Dal 30 aprile 2008 al 24 giugno 2008	5.000 euro
Dal 25 giugno 2008 al 30 maggio 2010	12.500 euro
Dal 31 maggio 2010 al 12 agosto 2011	5.000 euro
Dal 13 agosto 2011 al 5 dicembre 2011	2.500 euro
Dal 6 dicembre 2011 al 31 dicembre 2015	1.000 euro
Dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2020	3.000 euro
Dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2022	2.000 euro
Dal 1° gennaio 2023	5.000 euro

LIMITI all'USO del CONTANTE



I Limiti al Contante nella UE			
Grecia	500,00 €	Ungheria	5.000 € per le imprese
Francia	1.000,00 €	Slovenia	5.000,00 €
Spagna	1.000,00 €	Bulgaria	5.000,00 €
Portogallo	1.000 € per Imprese	Slovacchia	5.000 € per le imprese
	3.000 € per i consumatori		15.000 € per i consumatori
Romania	1.000,00 €	Lettonia	7.200,00 €
Italia	2.000,00 €	Repubblica Ceca	10.000,00 €
Polonia	3.200 € per le imprese (1.700 € dal 2024)	Croazia	10.000 € per le imprese
	4.200 € per i consumatori		15.000 € per i consumatori
Belgio	3.000,00 €	Malta	10.000 € per alcuni beni (gioielli / auto / immobili / ecc.)
Lituania	3.000,00 €	Paesi privi di limite:	
Paesi Bassi	3.000 € (non ancora in vigore)	Austria / Cipro / Germania / Estonia / Finlandia / Irlanda / Lussemburgo / Svezia	
Danimarca	2.700,00 €		
Aggiornamento 11/2022			

LIMITI all'USO del CONTANTE



file:///C:/Users/Utente/Downloads/Manuale_delle_procedure_per_gli_studi_professionali.pdf

MANUALE CNDCEC 17/12/2015 > PROCEDURA

6.0. PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO E LA COMUNICAZIONE AL MEF DELLE INFRAZIONI ALL'UTILIZZO DEL DENARO CONTANTE

(Riferimenti normativi: artt. 49, 50, 51 D.Lgs. 231/2007)

6.0.1. PREMESSA E SCOPO

La presente procedura deve essere osservata da tutti i professionisti, collaboratori e dipendenti dello studio durante lo svolgimento delle loro attività.

Lo scopo è quello di definire ed individuare le attività e le modalità operative con cui comunicare le infrazioni relative all'utilizzo del denaro contante al MEF, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 231/2007, uniformando il comportamento degli operatori al fine di minimizzare le possibilità di errore.

6.0.2. IL DIVIETO PREVISTO DALL'ART. 49 DEL D.LGS. 231/2007

- È vietato il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 1.000 euro (a partire dal 1° gennaio 2016, tale soglia sarà innalzata a 3.000 euro). Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, Poste Italiane Spa, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento.
- Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a 1.000 euro (3.000 dal 1° gennaio 2016) devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. Gli assegni bancari e postali emessi all'ordine del traente (assegni "a me medesimo") possono essere girati unicamente per l'incasso a una banca o a Poste Italiane SpA, e ciò a prescindere dall'importo recato dagli stessi.
- Il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro (3.000 euro dal 1° gennaio 2016). In caso di trasferimento di libretti al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, alla banca emittente, i dati identificativi del cessionario, la data del trasferimento e l'accettazione del cessionario.

LIMITI all'USO del CONTANTE



Spett.le

Ragioneria Territoriale dello Stato

di _____

Luogo e data Raccomandata ar/Pec

Oggetto: comunicazione di infrazione nell'utilizzo del denaro contante;

Spettabile Ente,

con la presente, vi comunico che in relazione ai compiti di servizio, in data ----- ho avuto notizia dell'infrazione nell'utilizzo del denaro contante ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 231/2007 come di seguito indicato:

In data ----- il Sig. _____ (sede-----, partita iva n. -----, codice fiscale -----) ha effettuato un pagamento per contanti di euro ----- al Sig.

_____ (sede-----, partita iva n. -----, codice fiscale -----), come da documentazione che allego.

La presente comunicazione viene trasmessa per quanto previsto dalla legge.

SEDI RTS

- Sedi differenti a seconda dell'Importo (€ 250.000)
- rileva Sede competente in base a luogo di commissione della violazione o, se non conosciuto, quella competente in base al luogo di accertamento

LIMITI all'USO del CONTANTE



ULTIME NEWS

manutenzione

21/03/2023

Si avvisano i gentili utenti che, a causa di attività di manutenzione straordinaria, nella giornata di domenica 26 marzo nella fascia oraria 10.30 - 12.30 potrebbero verificarsi rallentamenti e/o brevi disservizi sul sistema

manutenzione

02/03/2023

Si avvisano i gentili utenti che, a causa di attività di manutenzione straordinaria, nelle giornate di domenica 5 marzo e di domenica 12 marzo potrebbero verificarsi rallentamenti e/o brevi disservizi sul sistema. Grazie.

manutenzione

19/01/2023

Avvisiamo i gentili utenti, che il sistema SIAR non sarà disponibile nella giornata di sabato 28 Gennaio c.m. per manutenzione straordinaria

avviso

19/09/2022

Dal giorno 19 Settembre 2022 il sistema SIAR è in linea su nuova piattaforma tecnologica

ACCEDI

Per accedere ai servizi è necessario effettuare il login

Login

Non sei registrato? [Scarica il modulo di registrazione](#)

[Bisogno di assistenza?](#)

[Leggi l'elenco delle F.A.Q.](#)

NB:

attualmente è possibile utilizzare **indifferentemente** l'una o l'altra delle **modalità** previste dalla **Normativa (Cartacea / Informatica)**.

Le ISPEZIONI AR della GdF



I Controlli del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza

- ❖ Il **NSPV** della **GdF**, nel quadro degli **Obiettivi** e **Priorità Strategiche** individuati annualmente dal **MEF** esegue i **Controlli**:
 - sull'**Osservanza** delle **Disposizioni** del **D. L.vo n. 231/07**, da parte dei **Soggetti Obbligati Non Vigilati** dalle **Autorità di Vigilanza** di **Settore** tra cui, in particolare, i seguenti **Professionisti**:
 - **Iscritti ODCEC**;
 - **Consulenti del Lavoro**;
 - **Notai e Avvocati**;
 - **Revisori Legali** e le **Società di Revisione senza Incarichi di Revisione** su **Enti di Interesse Pubblico** o su **Enti sottoposti a Regimi Intermedio**;
 - **Altri Soggetti** che **rendono i Servizi Forniti** da **Periti, Consulenti** e **Coloro** che svolgono in maniera **Professionale**, anche nei confronti dei propri **Associati / Iscritti, Attività in materia di Contabilità e Tributi**, ivi compresi **Associazioni di Categoria di Imprenditori / Commercianti, CAF e Patronati**.
- ❖ Nei confronti dei suddetti **Professionisti**, il **NSPV** della **GdF**, possono effettuare:
 - **Accessi / Ispezioni / Verifiche**;
 - **Inviti a Comparire** per **Esibire Documenti e Scritture** o per **Fornire Dati e Notizie**, anche tramite **Questionari**, rilevanti ai fini degli **Accertamenti** nei Loro riguardi o nei riguardi dei rispettivi **Clienti e Fornitori**.
- ❖ l'**Ispezione**:
 - consiste in un **Esame Generale e Approfondito** della **Posizione** di un **Soggetto Obbligato** nei confronti degli **Adempimenti** dettati dal **D. L.vo n. 231/07**;
- ❖ il **Controllo**:
 - riguarda l'**Esame** di **Uno o Più Aspetti Specifici** del suddetto **Decreto** la **Normativa** per **Verificarne l'Osservanza** in capo ai **Soggetti Obbligati**;

201

Le ISPEZIONI AR della GdF



I Controlli del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza

NB:

- ❖ Il **NSPV** della **GdF** definisce la **Frequenza** e l'**Intensità** delle **Attività** da svolgere **in funzione**:
 - del **Profilo di Rischio**, della **Natura** e delle **Dimensioni** dei **Soggetti Obbligati** da **Verificare**;
 - dei **Rischi Nazionali** e **Transfrontalieri** di **R/FT**.
- ❖ Ferme restando le **Competenze** attribuite al **NSPV**, e **senza necessità di Acquisire Delega**, la **Guardia di Finanza**, nell'**Esercizio** dei suoi **Ordinari Poteri**, **Accerta** e **Contesta**, con le modalità e nei termini di cui alla **L. n. 689/81**, le **Violazioni** degli **Obblighi** di cui al **D. L.vo n. 231/07**;
- ❖ i **Dati** e le **Informazioni Acquisite** nell'ambito delle **Attività** solte dal **NSPV** della **GdF** ai sensi dell'**art. 9** del **D. L.vo n. 231/07**, sono **Utilizzabili** ai **Fini Fiscali**, secondo le **Disposizioni** e le **Attribuzioni Vigenti**.

202

Le ISPEZIONI AR della GdF



I Controlli del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza

❖ Modalità di Accesso

- in genere, sia le **Ispezioni** che i **Controlli**:
 - riguardano l'**Annualità** in **Corso** e la **Precedente**;
 - vengono svolte secondo le modalità che contraddistinguono le **Ordinarie Verifiche Fiscali** per cui, ad es.:
 - per **Accedere** allo **Studio** del **Professionista** è richiesta l'**Autorizzazione** del **Comandante di Reparto** o **Gruppo** della **Guardia di Finanza** che lo esegue (il c.d. **Foglio di Servizio**);
 - nel caso di **Studio** ubicato c/o l'**Immobile** adibito anche ad **Abitazione Privata**, occorrerà (oltre al **Foglio di Servizio**), l'**Autorizzazione** del **Procuratore** della **Repubblica** c/o il **Tribunale** di competenza;
 - per **Eseguire** l'**Accesso** è necessaria la **Presenza** del **Professionista** o di **Soggetto** appositamente **Delegato**.

❖ Operazioni Preliminari alla Verifica Ispettiva

- l'**Organo** preposto all'**Attività** procede innanzitutto:
 - all'**Identificazione**:
 - del **Professionista** e delle **Persone presenti** c/o lo **Studio**;
 - all'**Individuazione** di eventuale/i:
 - **Delegati** all'**Assolvimento** degli **Obblighi AR**;
 - **Responsabile AntiRiciclaggio**;
 - **Revisore Indipendente**.

203

Le ISPEZIONI AR della GdF



I Controlli del Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza

- a **Verificare**:
 - la **Presenza** di **altri Sedi** dello stesso **Studio**;
 - il **Grado** di **Compliance** dello **Studio** rispetto alla **Normativa** ad es., mediante **Riscontro**:
 - dell'**Esistenza** di **Dotazione Documentale** relativa alla **Normativa** di cui dispone lo **Studio**;
 - dell'effettuazione della **Formazione** conseguita dal **Professionista/Professionisti** / dal **Personale Dipendente / Collaboratori**;
 - dell'**Adozione** di eventuale **Manualistica Specifica**, **Procedure**, **Mansionari**, **Direttive** Impartite, eventuale **Istituzione** di **Sistemi** di **Controllo Interni**.
- inoltre, in sede di **Approfondimento Ispettivo**:
 - può essere **Richiesta** la **Stampa**:
 - dell'**Anagrafica** dei **Clients** dello **Studio**;
 - dei **Registri** delle **Fatture Emesse Completo** della **Copia** delle **Fatture** emesse nel **Periodo** oggetto della **Verifica**;
 - si effettua la **Verifica**:
 - dell'**Avvenuta Esecuzione** dei **Principali Adempimenti** previsti dalla **Normativa** e, in particolare:
 - predisposizione del **Documento** di **Autovalutazione** del **Rischio** dello **Studio**;
 - l'**Istituzione** e la **Completezza** dei **Fascicoli** della **Clientela** e **Modalità** di **Tenuta**;
 - eventuali **Comunicazioni** di **Violazione** del **Contante** / inoltro di **SOS**;

NB:

- ❖ l'**Attività** di **Controllo** viene **Documentata** **Quotidianamente** nei **Verbali Giornalieri** che riporteranno anche le eventuali **richieste** rivolte ai **Soggetti** deputati dallo **Studio** a fornirle e le relative **Risposte**;
- ❖ i **Verbali** vengono **Sottoscritti** dai **Militari Operanti** e dal **Professionista** o **Delegato** (ai quali viene consegnata **Copia**);
- ❖ alla **Fine** dell'**Attività Ispettiva**, viene redatto il **Verbale Finale** di **Verifica**. In presenza di **Rilievi Penali**, i **Militari** della **GdF** nella veste di **Polizia Giudiziaria**, comunicheranno la **Notizia di Reato** alla competente **Autorità Giudiziaria**.

204

SANZIONI PENALI



- ❖ **Chiunque**
 - tenuto agli **Obblighi** di:
 - **Adeguata Verifica** della **Clientela**:
 - **Falsifica Dati / Informazioni**;
 - **Utilizza Dati / Informazioni Falsi**;
 - **Conservazione**:
 - **Acquisisce / Conserva Dati Falsi/Informazioni Non Veritiere**:
- relativi a:
 - **Cliente**;
 - **Esecutore**;
 - **Titolare Effettivo**;
 - **Natura e/o Scopo del Rapporto / dell'Operazione / della Prestazione**;
- è **Punito** con la **Reclusione** da **6 mesi** a **3 anni** + la **Multa** da **€ 10.000** ad **€ 30.000**.
- Alla stessa **Sanzione** soggiace:
- ❖ **Chiunque**:
 - si **Avvale** di **Mezzi Fraudolenti** al fine di **Pregiudicare** la **Corretta Conservazione** dei predetti **Dati/Informazioni**;
 - in quanto **Obbligato**:
 - **Fornisce** ai fini dell'**Adeguata Verifica** della **Clientela**:
 - **Dati Falsi / Informazioni Non Veritiere**:
 - **salvo** che il **Fatto costituisca** più **Grave Reato**.
- ❖ **Chiunque**:
 - **Viola** il **Divieto di Comunicazione** di cui agli **artt. 39 c. 1 (SOS)** e **41 c. 3 (Flusso di Ritorno)**,
 - è **Punito** con l'**Arresto** da **6 mesi** a **1 anno** + l'**Ammenda** da **€ 5.000** ad **€ 30.000**;
 - **salvo** che il **Fatto Costituisca** più **Grave Reato**.

205

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- Art. 69 c. 1 del D. L.vo n. 231/07 > Principio del Favor Rei in ambito Amministrativo:**
- ❖ **Nessuno può essere Sanzionato**:
 - per un **Fatto** che alla **Data di Entrata in Vigore** delle **Nuove Disposizioni Non Costituisce** più **Illecito**;
 - inoltre:
 - ❖ per le **Violazioni Sanzionate** in via **Amministrativa Commesse Anteriormente** al **04/07/17**:
 - si applica la **Legge Vigente** all'**Epoca della Commessa Violazione**:
 - **se più Favorevole** (ivi compresa l'**Applicabilità** dell'**Istituto del Pagamento in misura Ridotta**).
 - Esempi di Illeciti non più Sanzionabili**:
 - Non essendo più previsto l'Obbligo di Istituzione** dei suddetti **Registri**:
 - ❖ **Violazione** degli **artt. 37, 38 e 39** del **previgente D. L.vo n. 231/07 > Omessa / Irregolare Istituzione / Tenuta dell'Archivio Unico Informatico e del Registro della Clientela**;
 - ❖ **Violazione** dell'**art. 36** del **previgente D. L.vo n. 231/07 > Obblighi di Registrazione**.

206

SANZIONI AMMINISTRATIVE



❖ ai **Soggetti Obbligati**

che, **tenuti** ad effettuare l'**Adeguata Verifica** della **Clientela**:

- **Omettono** l'**Acquisizione** / la **Verifica** dei **Dati Identificativi** / delle **Informazioni** su:
 - **Cliente**;
 - **Esecutore**;
 - **Titolare Effettivo**;
 - **Natura e/o Scopo** di **Rapporto** / **Operazione** / **Prestazione**;
- si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** pari ad **€ 2.000**;
- se le **Violazioni** sono **Gravi** / **Ripetute** / **Sistematiche** / **Plurime**:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 2.500** ad **€ 50.000** ;

❖ le suddette **Sanzioni** si **Applicano** anche ai **Soggetti Obbligati** che:

- in **Presenza** / al **Verificarsi** delle **Condizioni** di cui all'**art. 42** del **D. L.vo n. 231/07**, (*i.e.* **Obbligo** di **Astensione** per **Impossibilità** di **effettuare l'AVC**):
 - **Compiono Operazioni** / **Eseguono** la **Prestazione Professionale**.

207

SANZIONI AMMINISTRATIVE



❖ la **Gravità** è **determinata tenendo conto**:

- dell'**Intensità** / del **Grado** dell'**Elemento Soggettivo**;
anche avuto riguardo all'**Ascrivibilità** (anche in parte) della **Violazione** ai seguenti aspetti:
 - **Carenza** / **Incompletezza** / **Non Adeguata Diffusione** di **Prassi Operative** / **Procedure** di **Controllo Interno**;
 - **Grado** di **Collaborazione** con le **Autorità** di cui all' **art. 21 c. 2 lett. a)** del **D. L.vo n. 231/07** ;
 - **Rilevanza** / **Evidenza** dei **Motivi** di **Sospetto**;
 - rispetto all'**Operazione**:
 - **Valore**;
 - **Incoerenza** rispetto a **Caratteristiche** del **Cliente** / relativo **Rapporto**;
 - **Reiterazione** / **Diffusione** dei **Comportamenti**;
- anche in relazione a:
- **Dimensioni** / **Complessità Organizzativa** / **Operatività** del **Soggetto Obbligato**.

208

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- ❖ ai **Soggetti Obbligati**
che in **Violazione** degli artt. 31/32 del **D. L.vo n. 231/07**:
 - **Non Effettuano / Effettuano Tardivamente** (anche in parte) la **Conservazione di Dati / Informazioni / Documenti** previsti:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** pari ad **€ 2.000**;
 - se le **Violazioni** sono **Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime**:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 2.500** ad **€ 50.000** .

- ❖ ai **Soggetti Obbligati**
 - che **Omettono** di effettuare la **SOS**:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** pari ad **€ 3.000**:
 - **salvo** che il **Fatto costituisca Reato**;
 - se le **Violazioni** sono **Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime**:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 30.000** ad **€ 300.000** :
 - **salvo** che il **Fatto costituisca Reato**;
 - se le predette **Ultime Violazioni** producono un **Vantaggio Economico** la **Sanzione Massima è Elevata**:
 - fino al **Doppio** del **Vantaggio** se esso:
 - è **Determinato / Determinabile**;ovvero
 - è **>= € 450.000**;
 - fino ad **€ 1.000.000** se il **Vantaggio**:
 - **Non è Determinabile**;

209

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- ❖ ai **Soggetti Obbligati** che
 - con **Una/+ Azioni / Omissioni**;
 - **Commettono** (anche in **Tempi Diversi**):
 - **Una/+ Violazioni** della **Stessa / Diverse Norme** del **D. L.vo n. 231/07** in materia di:
 - **Adeguate Verifica** della **Clientela / Conservazione**;
 - da cui **derivi** come **Conseguenza Immediata / Diretta**:
 - **Inosservanza** dell'**Obbligo** di **SOS**;
 - si **Applicano unicamente** le **Sanzioni** previste per **Omessa SOS**.
 - ❖ ai **Soggetti Obbligati** che:
 - **Violino** il **Provvedimento** di **Sospensione** di un'**Operazione Sospetta** disposto dall'**UIF** :
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 5.000** ad **€ 50.000**.

210

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- ❖ **Ciascun Componente** degli **Organi di Controllo** c/o **Soggetti Obbligati** che :
 - nell'**Esercizio** della propria **Funzione**:
 - **Ometta l'Effettuazione**:
 - delle **Comunicazioni Obbligatorie** di cui all'**art. 46** del **D. L.vo n. 231/07**;
 - è **Punito** con la **Sanzione Amministrativa** da **€ 5.000** ad **€ 30.000**.
- NB:**
- ❖ in questo caso l'**Irrogazione** avviene da **parte** delle **Autorità di Vigilanza** di **Settore**.

- ❖ ai **Soggetti Tenuti** agli **Obblighi di Trasmissione / Informazione** verso l'**UIF** che :
 - **Omettono l'Adempimento**:
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 5.000** ad **€ 50.000**.
- Alla stessa **Sanzione** soggiacciono:
- ❖ **Coloro** che:
 - in occasione **Ispezioni** del **MEF** :
 - **Rifiutano l'Esibizione di Documenti / di Fornire Notizie / Forniscono Notizie Errate / Incomplete**.

211

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- Violazioni in Materia di Utilizzo del Contante**
- ❖ Fatta salva l'**Efficacia** degli **Atti**:
 - per le **Violazioni** delle **Disposizioni**:
 - di cui all'**art. 49**:
 - **c. 1 - Contanti / Titoli al Portatore**;
 - **c. 2 - Money Transfer**;
 - **c. 3 - Cambiavalute**;
 - **c. 5/7 - Assegni Bancari / Circolari** privi del **Nome del Beneficiario / Clausola di Non Trasferibilità**;
 - **c. 6 - Assegni Bancari** emessi all'**Ordine del Traente Girati a Terzi**;
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 3.000** ad **€ 50.000**:
 - **Quintuplicata** nel **Min/Max** se il **Valore dell'Operazione** è > di **€ 250.000**;
 - per **Importi** < di **€ 30.000** la **Sanzione** è pari al **10%** se applicabili **Circostanze di Minore Gravità** *ex art. 67*;
 - **c. 12 - Emissione / Trasferimento di Libretti al Portatore**;
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 250** ad **€ 500**;
 - di cui all'**art. 50**:
 - **c. 1 - Apertura di Conti Anonimi / con Intestazione Fittizia**;
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** dal **20%** al **40%** del **Saldo**:
 - **Aumentata** del **50%** se il **Valore dell'Operazione** > di **€ 50.000**;
 - **c. 2 - Utilizzo di Conti Anonimi / con Intestazione Fittizia**;
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** dal **10%** al **40%** del **Saldo**:
 - **Aumentata** del **50%** se il **Valore dell'Operazione** > di **€ 50.000**;
 - di cui all'**art. 51**:
 - **c. 1 - Comunicazione di Infrazione Utilizzo del Contante / Assegni Bancari / Assegni Circolari / Libretti** (v. **art. 51 c. 1**):
 - si **Applica** la **Sanzione Amministrativa** da **€ 3.000** ad **€ 15.000**.

212

SANZIONI AMMINISTRATIVE



- ❖ *ex art. 63 c. 1 ter* del **D. Lvo n. 231/07**, il **Minimo Edittale**, applicabile ai sensi del **c. 1** (fissato in **€ 3.000**), **varia** a seconda di **quando** è stata **Commessa/Contestata** la **Violazione**. Pertanto, per le **Violazioni Commesse e Contestate** dal:
 - **01/07/20** al **31/12/21**, è pari ad **€ 2.000**;
 - **01/01/22**, è pari ad **€ 1.000**;
- ❖ non essendo stata modificata la citata disposizione, il **Minimo Edittale** resta pari ad **€ 1.000** anche per le **Violazioni Commesse successivamente** al **01/01/23**, nonostante da tale data la Soglia per l'Utilizzo del Contante sia stata innalzata ad € 5.000;
- ❖ **Sanzioni Specifiche** sono previste per **particolari Soggetti Obbligati** dagli **artt. 61/62/64**;
- ❖ ai fini della **sussistenza** dell'**Illecito** (per il quale **non costituisce circostanza esimente** la **Liceità** dell'**Operazione** sottostante e la **Struttura Causale** del **Negozi**o Giuridico ad esso correlato), è **sufficiente** che si **Realizzi** la semplice **Traditio** del **Denaro** tra **Soggetti Diversi**, i quali si rendono, quindi, **Entrambi Responsabili** della **Violazione** .

213

SANZIONI AMMINISTRATIVE



D.lgs. 231/2007	SOGGETTI RESPONSABILI	SANZIONI IRROGABILI		COMPETENZA
Art. 58, co. 1, 2 e 4	Soggetti obbligati non vigilati	Sanzione base (€ 3.000)	Sanzione da € 30.000 a € 300.000 in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime	Sanzione parametrata al vantaggio economico iimporto massimo elevato al doppio del vantaggio se determinato, determinabile e ≥ € 450.000 ii.€ 1 mln se il vantaggio (esiste ma) non sia determinato o determinabile
Art. 58, co. 3 e 4	Personale di intermediari bancari e finanziari e di società fiduciarie non iscritte nella sezione dell'albo 106 TUB, responsabile, in via esclusiva o concorrente, con l'ente			
Art. 62, co. 1	Intermediari bancari e finanziari (responsabili in via esclusiva o concorrente)	Sanzione da € 30.000 a € 5 mln ovvero 10% del fatturato (se disponibile, determinabile e ≥ € 5 mln) in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime		BdI/IVASS (Art. 62, co. 7 e art. 65, co. 1)
Art. 62, co. 2	Titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo degli intermediari bancari e finanziari che, non assolvendo ai propri compiti, abbiano agevolato o reso possibile la violazione o inciso in modo rilevante sull'esposizione al rischio dell'intermediario	Sanzione da € 10.000 a € 5 mln. Se il vantaggio ottenuto è disponibile, determinabile e ≥ € 5 mln, la sanzione è elevata fino al doppio		Interdizione da sei mesi a tre anni (a seconda della gravità della violazione)
Art. 62, co. 5	Revisori legali vigilati dalla Consob	Sanzione da € 3.000 a € 1 mln in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime		MEF (art. 65, co. 1)
	Società di revisione vigilate dalla Consob			Consob (art. 62, co. 8 e 65, co. 1)
	Titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo della società di revisione (vigilate dalla Consob) che, non assolvendo ai propri compiti, abbiano agevolato o reso possibile la violazione	Sanzione da € 3.000 a € 1 mln	Interdizione da sei mesi a tre anni a seconda della gravità della violazione)	MEF (art. 62, co. 9, e 65, co. 1); Raccordo con Consob (art. 62, co. 8 e 65, co. 1) limitatamente all'eventuale interdizione

SANZIONI AMMINISTRATIVE				
D.lgs. 231/2007	SOGGETTI RESPONSABILI	SANZIONI IRROGABILI		COMPETENZA
Art. 56 (violazioni in materia di adeguata verifica e obbligo di astensione) art. 57 (violazioni in materia di conservazione)	Soggetti obbligati non vigilati	Sanzione base (€ 2.000)	Sanzione da € 2.500 a € 50.000 in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime	MEF (art. 65 co. 1)
Art. 62, co. 1 e 4 (violazioni in materia di adeguata verifica, conservazione, organizzazione, procedure e controlli interni; omessa istituzione del punto di contatto centrale)	Intermediari bancari e finanziari (responsabili in via esclusiva o concorrente)	Sanzione da € 30.000 a € 5 mln ovvero 10% del fatturato (se disponibile, determinabile e ≥ € 5 mln) in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime	Per le violazioni caratterizzate da scarsa offensività o pericolosità, in alternativa alla sanzione pecuniaria: i) <i>cease and desist order</i> ; ii) <i>public statement</i>	BdI/IVASS (Art. 62, co. 7)
Art. 62, co. 2 e 3 (violazioni in materia di adeguata verifica, conservazione, organizzazione, procedure e controlli interni)	Titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo degli intermediari bancari e finanziari che, non assolvendo ai propri compiti, abbiano agevolato o reso possibile la violazione o l'inosservanza del <i>cease and desist order</i> o abbiano inciso in modo rilevante sull'esposizione al rischio dell'intermediario	Sanzione da € 10.000 a € 5 mln. Se il vantaggio ottenuto è disponibile, determinabile e ≥ € 5 mln, la sanzione è elevata fino al doppio	Interdizione da sei mesi a tre anni (a seconda della gravità della violazione)	BdI/IVASS (Art. 62, co. 7)
Art. 62, co. 5 (violazioni in materia di adeguata verifica, conservazione, organizzazione, procedure e controlli interni)	Revisori legali vigilati dalla Consob	Sanzione da € 3.000 a € 1 mln in caso di violazioni gravi, ripetute, sistematiche ovvero plurime		Consob (art. 62, co. 8)
	Società di revisione vigilati dalla Consob	Sanzione da € 3.000 a € 1 mln	Interdizione da sei mesi a tre anni (a seconda della gravità della violazione)	
Art. 62, co. 7-bis (violazioni in materia di adeguata verifica, conservazione, organizzazione, procedure e controlli interni)	Soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori di cui all'articolo 3, comma 5, lettera f)	Sanzione da € 2.500 a € 350.000	Sanzione fino al triplo del massimo edittale ovvero fino al doppio dell'importo dei profitti se determinato o determinabile, in caso di violazioni gravi,	BdI (Art. 62, co. 7bis)

SANZIONI AMMINISTRATIVE	
Procedimento Sanzionatorio	
<p>❖ Il MEF provvede all'Irrogazione delle Sanzioni Amministrative per l'Inosservanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obblighi ex D. L.vo n. 231/07 v/: <ul style="list-style-type: none"> • Obbligati Non Sottoposti ad Autorità di Vigilanza di Settore; • Inosservanza Obblighi SOS imputabili a: <ul style="list-style-type: none"> • Personale / Titolari Funzioni Amministrazione / Direzione / Controllo di Intermediari Bancari / Finanziari: <ul style="list-style-type: none"> - salva Competenza della Banca Italia / IVASS per Irrogazione Sanzioni Violazioni Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime imputabili all'Ente; ▪ Revisori Legali / Titolari Funzioni Amministrazione / Direzione / Controllo di Società di Revisione Legale con Incarichi di Revisione su Enti di Interesse Pubblico o sottoposti a Regime Intermedio: <ul style="list-style-type: none"> • salva la Competenza della Banca Italia / IVASS per Irrogazione Sanzioni Violazioni Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime imputabili all'Ente; ▪ Disposizioni del Titolo III D. L.vo n. 231/07: <ul style="list-style-type: none"> • Violazioni Contante / Libretti; ▪ ogni altra Sanzione Amministrativa Pecuniaria Non espressamente attribuita dal D.L.vo n. 231/07, alla Potestà Sanzionatoria di altra Autorità/Organismo. <p>❖ Il MEF</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adotta i Decreti Sanzionatori udito Parere della Commissione ex art. 1 del DPR n. 114/07; ▪ Trasmette / Riceve Atti a/da Autorità di Vigilanza di Settore per Valutazioni su Applicabilità Sanzioni di rispettiva Competenza. 	
216	

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Procedimento Sanzionatorio

NB:

- ❖ i **Decreti Sanzionatori** sono:
 - **Soggetti** alla **Giurisdizione** del **Giudice Ordinario**;
 - di **Competenza Esclusiva** del **Tribunale di Roma**.

- ❖ Gli **Uffici** delle **Ragionerie Territoriali** dello **Stato** sono **Competenti** per il **Procedimento Sanzionatorio** avente ad oggetto le **Violazioni** dei seguenti **articoli** del **D. L.vo n. 231/07**:
 - 44 – Soggetti **Convenzionati** e **Agenti di PSP / IMEL**;
 - **49 c. 1/2/3/5/6/7/12** > **Contante / Libretti**;
 - **50/51 c. 1** > **Libretti Anonimi / Comunicazioni Infrazioni Contante**;
 - 64 – **Comparto Giochi**;

NB:

- ❖ fermo restando che, anche per i suddetti casi, i **Decreti Sanzionatori** sono **Soggetti** alla **Giurisdizione** del **Giudice Ordinario**, la **Competenza** spetta al **Tribunale** del **Luogo** dove è stata **Commessa** la **Violazione**.

217

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Procedimento Sanzionatorio

NB:

- ❖ al **Procedimento Sanzionatorio** di **Competenza** del **MEF**:
 - si **Applicano** (in quanto **Compatibili**) le **Disposizioni** della **L. n. 689/81**;
 - l'**Oblazione** di cui all'**art. 16** della **L. n. 689/81** si applica solo per **Violazioni**:
 - **ex artt. 49 c. 1/2/5/6/7 e 51** di **Importo** <= ad **€ 250.000**;
 - se **Non** ci si è **Avvalsi** della **Medesima Facoltà** per le **Stesse Violazioni** il cui **Atto di Contestazione** è stato **Ricevuto** dall'**Interessato** nei **365 gg Precedenti** la **Ricezione** dell'**Atto di Contestazione** concernente l'**Illecito** per cui si **Procede**;

- ❖ per le **Sanzioni Amministrative** **ex artt. 58 (SOS) e 63 (Comunicazione Infrazione su Utilizzo del Contante)**:
 - la **Responsabilità Solidale** **ex art. 6** della **L. n. 689/81** sussiste anche quando l'**Autore** della **Violazione** **Non è**:
 - univocamente **Identificabile**;
 - più **Perseguibile** ai sensi della Legge medesima.

218

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Procedimento Sanzionatorio

Ulteriori Misure

- ❖ Fermo quanto previsto ex art. 62 (per i **Soggetti Vigilati**):
 - in caso di **Violazioni Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime** di **Disposizioni** del **D. L.vo n. 231/07**
 - il **MEF**:
 - **Informa** le competenti **Amministrazioni Interessate / Organismi** di **Autoregolamentazione** per l'**Adozione** di ogni **Atto** idoneo ad **Intimare** ai **Responsabili** di:
 - porre **Termine** alle **Violazioni**;
 - **Astenersi** dal **Ripeterle**.

NB:

- ❖ le **Predette Violazioni** costituiscono **Presupposto** per l'**Applicazione** di **Sanzioni Disciplinari**:
 - **Interdizione** da svolgimento **Funzione / Attività/Incarico** per un periodo **>= 2 mesi <= 5 anni**;
- ❖ se le **Violazioni Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime** riguardano **Disposizioni** in **Materia** di **Adeguata Verifica** della **Clientela / Conservazione / SOS / Controlli Interni**:
 - il **Decreto** di **Irrogazione** è **Pubblicato**, senza **Ritardo** / per **Estratto**, su apposita **Sezione** sito **Web** del **MEF / Autorità di Vigilanza di Settore** con indicazione:
 - delle **Violazioni Accertate**;
 - **Disposizioni Violate**;
 - **Soggetti Sanzionati**;
 - **Sanzioni applicate**;
 - (eventuale) **Avvio** dell'**Azione Giudiziaria** ed **Esito** della **Medesima** per **5 anni**.

Ulteriori Misure

NB:

- ❖ fermo restando **Discrezionalità** dell'**Autorità Procedente** in ordine **Valutazione** della **Proporzionalità** della **Misura** rispetto alla **Violazione** sanzionata:
 - **Non** si dà **luogo** a **Pubblicazione** nel caso possa **comportare Rischi** per **Stabilità** dei **Mercati Finanziari / Pregiudicare** svolgimento di **Indagini** in corso;
 - è **possibile** il **Differimento** al **venire meno** degli **Impedimenti**.

219

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Criteri per Applicazione delle Sanzioni

- ❖ Nell'**Applicazione** delle **Sanzioni Amministrative** e **Accessorie** il **MEF / Autorità di Vigilanza di Settore**:
 - **Considerano** ogni **Circostanza rilevante** e, in particolare:
 - **Gravità / Durata Violazione**;
 - **Grado di Responsabilità**;
 - **Capacità Finanziaria**;
 - **Entità del Vantaggio Ottenuto / Perdite Evitate** per effetto della **Violazione** (se determinabili);
 - **Entità del Pregiudizio Cagionato a Terzi** per effetto della **Violazione** (se determinabile);
 - **Livello di Cooperazione** con le **Autorità** di cui all'**art. 21 c. 2 lett. a)** del **D. L.vo n. 231/07**;
 - **Adozione** di **Adeguate Procedure** di **Valutazione / Mitigazione** del **Rischio** di **R/FT**:
 - **Commisurate** a **Natura Attività** svolta / **Dimensioni** dei **Soggetti Obbligati**;
 - **Precedenti Violazioni** **Disposizioni** del **D. L.vo n. 231/07**.

NB:

- ❖ ex **art. 67** del **D. L.vo n. 231/07**, per le **Violazioni** ritenute di **Minore Gravità**:
 - in **Applicazione** dei **Criteri Precedenti**:
 - le **Sanzioni Amministrative** ex **artt.**
 - **56 c. 1** (**Omessa Acquisizione / Verifica Dati / Informazioni** in sede di **AVC**);
 - **57 c. 1** (**Omessa Conservazione**);
 - possono essere **Ridotte** da **1/3** a **2/3**;
- ❖ si **Applicano** le **Disposizioni** di cui agli **artt. 8 e 8 bis** della **L. n. 689/81**:
 - in materia di **Concorso Formale / di Continuazione / di Reiterazione** delle **Violazioni**.

220

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Criteria per Applicazione delle Sanzioni

Applicazione della Sanzione in Misura Ridotta

- ❖ Prima della **Scadenza del Termine** per l'**Impugnazione** del **Decreto di Irrogazione** della **Sanzione**:
 - il **Destinatario** può **Chiedere** al **MEF** il **Pagamento** della **Sanzione in Misura Ridotta**:
 - pari a **1/3** dell'importo della **Sanzione Irrogata**:
 - **Non Ammessa** se ci si è già **Avvalsi** della **Medesima Facoltà** nei **5 anni Precedenti**.
- ❖ il **MEF**:
 - nei **30 gg Successivi** al **Ricevimento** dell'**Istanza**:
 - **Notifica** al **Richiedente** il **Provvedimento** di **Accoglimento / Rigetto**:
 - **indicando Importo Dovuto / Modalità di Pagamento**;
 - il **Pagamento** in **Misura Ridotta** va **Effettuato entro 90 gg** dalla **Notifica del Provvedimento**;
 - **fino a tale Data** restano **Sospesi** i **Termini** per l'**Impugnazione** del **Decreto Sanzionatorio** innanzi all'**Autorità Giudiziaria Ordinaria**;
 - il **Mancato rispetto** del **Termine / Modalità di Pagamento** indicati **Obbliga** il **Destinatario** del **Decreto Sanzionatorio** al **Pagamento per Intero** della **Sanzione** Originariamente **Irrogata**.

221

SANZIONI AMMINISTRATIVE



Criteria per Applicazione delle Sanzioni

Applicazione della Sanzione in Misura Ridotta

NB:

- ❖ le suddette **Disposizioni** si **applicano**:
 - a tutti i **Decreti Sanzionatori** già **Notificati** agli **Interessati** e **Non ancora Divenuti Definitivi** alla **data** del **04/07/2017**;
 - ❖ in **relazione**:
 - alla **Individuazione** e **Quantificazione** della **Sanzione** con riferimento alle **Violazioni** di:
 - **Omessa Segnalazione** di **Operazione Sospette** (artt. 35 e 58 del D. L.vo n. 231/07);
 - **Inosservanza** degli **Obblighi di AVC** (artt. 17-29 e art. 56 del D. L.vo n. 231/07);
 - **Inosservanza** degli **Obblighi di Conservazione** (artt. 31-32 e art. 57 del D. L.vo n. 231/07);
 - ai concetti di:
 - **Violazioni Gravi / Ripetute / Sistematiche / Plurime**;
 - **Graduazione della Gravità della Violazione**;
 - all'**Applicazione** del:
 - **Cumulo Giuridico**;
 - **Favor Rei**;
 - **Procedimento Sanzionatorio**;
- si rinvia alla **Circolare MEF** del **17/06/22 Prot. n. 56499**

222

SANZIONI

Si applicano disposizioni L n. 689/81 art.

8 - Più violazioni di disposizioni che prevedono sanzioni amministrative

Salvo che sia diversamente stabilito dalla legge, chi con un'azione od omissione viola diverse disposizioni che prevedono sanzioni amministrative o commette più violazioni della stessa disposizione, soggiace alla sanzione prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo.

Alla stessa sanzione prevista dal precedente comma soggiace anche chi con più azioni od omissioni, esecutive di un medesimo disegno posto in essere in violazione di norme che stabiliscono sanzioni amministrative, commette, anche in tempi diversi, più violazioni della stessa o di diverse norme di legge in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche alle violazioni commesse anteriormente all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, per le quali non sia già intervenuta sentenza passata in giudicato.

8bis - Reiterazione delle violazioni

Salvo quanto previsto da speciali disposizioni di legge, si ha reiterazione quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione amministrativa, accertata con provvedimento esecutivo, lo stesso soggetto commette un'altra violazione della stessa indole. Si ha reiterazione anche quando più violazioni della stessa indole commesse nel quinquennio sono accertate con unico provvedimento esecutivo.

Si considerano della stessa indole le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse che, per la natura dei fatti che le costituiscono o per le modalità della condotta, presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni.

La reiterazione è specifica se è violata la medesima disposizione.

Le violazioni amministrative successive alla prima non sono valutate, ai fini della reiterazione, quando sono commesse in tempi ravvicinati e riconducibili ad una programmazione unitaria.

La reiterazione determina gli effetti che la legge espressamente stabilisce. Essa non opera nel caso di pagamento in misura ridotta.

Gli effetti conseguenti alla reiterazione possono essere sospesi fino a quando il provvedimento che accerta la violazione precedentemente commessa sia divenuto definitivo. La sospensione è disposta dall'autorità amministrativa competente, o in caso di opposizione dal giudice, quando possa derivare grave danno.

Gli effetti della reiterazione cessano di diritto, in ogni caso, se il provvedimento che accerta la precedente violazione è annullato.

28 - Prescrizione

Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione.

L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del Codice Civile.

223



Grazie

Dott. Abruzzese Antonio Michele
abruzzo.am@gmail.com

224